

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000. (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti, deliberazione di G.C. n.135 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio, relazione integrativa a firma dell'Arch.tto Pulli e relativo parere del Collegio dei Revisori).

L'anno duemiladiciassette il giorno 05 del mese di ottobre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LEBRO DAVID	Assente
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	MADONNA SALVATORE	Assente
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23)	MENNA LUCIA FRANCESCA	P
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24)	MIRRA MANUELA	P
5)	BUONO STEFANO	P	25)	MORETTO VINCENZO	Assente
6)	CANIGLIA MARIA	Assente	26)	MUNDO GABRIELE	P
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	NONNO MARCO	Assente
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	PACE SALVATORE	P
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PALMIERI DOMENICO	Assente
10)	COCCIA ELENA	P	30)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
11)	COPPETO MARIO	P	31)	RINALDI PIETRO	P
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32)	SANTORO ANDREA	P
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	FELACO LUIGI	P	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	Assente
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	P	37)	ULLETO ANNA	Assente
18)	GUANGI SALVATORE	Assente	38)	VALENTE VALERIA	Assente
19)	LANGELLA CIRO	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40)	ZIMBALDI LUIGI	P




Presiede la riunione il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il direttore centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare Arch.tto Giuseppe Pulli per l'attività di supporto tecnico a riscontro della nota d'invito p.g. n.737672 del 29.09.2017.

Il Presidente passa all'esame della delibera di G. C. n.135 del 23.03.2017 avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15/12/2016, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili così come prescritti dalla ASL Napoli 1 il 22/02/2017, "per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole". **Proposta al Consiglio**, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla commissione Bilancio e Finanza che con verbale n.183 del 26 giugno c.a. ha rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale; alla commissione Ambiente che con verbale n.131 del 22.06.c.a. a maggioranza ha espresso parere favorevole; alla commissione Trasparenza e, al Collegio dei Revisori che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Fa presente, inoltre, che in sede di Giunta comunale la proposta in esame è stata adottata proponendo al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, nei limiti "*degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente*", per la qual cosa al dirigente proponente è rimesso l'onere di corredare l'atto con apposita relazione ai fini delle determinazioni concludenti da parte dell'organo consiliare. Demandando alla Direzione Centrale Servizi Finanziari- Servizio Bilancio- le ulteriori annotazioni contabili.

Pertanto, acquisita con nota P.G./2017/396928 del 22.05.2017 la relazione illustrativa della Direzione Centrale Ambiente, tutela del Mare a firma dell' Arch.tto Pulli, ad integrazione della proposta di G.C. n. 135 del 23.03.2017, la stessa è stata inviata alle commissioni Bilancio e Finanza, Ambiente, Trasparenza e Collegio dei Revisori dei Conti che per quanto di competenza riconferma il parere favorevole espresso in ordine alla proposta di cui in oggetto.

Il Presidente cede la parola al consigliere Santoro che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Santoro porta a conoscenza dell'Aula la presentazione di una "questione pregiudiziale" con relativa documentazione allegata; che illustra, chiedendo di non discutere l'atto evidenziando, con una lunga e dettagliata ricostruzione della vicenda, irregolarità procedurali ed errori nel merito delle decisioni adottate dall'Amministrazione; suggerendo, in conclusione, alla Giunta, di riesaminare l'atto per correggere gli errori evidenziati nella ricostruzione.

Si allontana il consigliere Arienzo e il Presidente Fucito (presenti 32)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza

Rientra in aula la consigliera Carfagna e il consigliere Guangi.(presenti 34)

Il consigliere Moretto interviene a favore della pregiudiziale dichiarandosi d'accordo con la proposta di ritiro dell'atto, critica, inoltre, la consuetudine di portare in Consiglio delibere adottate come somma urgenza anche quando non ci sono le condizioni di urgenza e indifferibilità dei lavori

svolti. Ricorda di aver presentato un ordine del giorno con il quale si chiede l'istituzione di una commissione di indagine sul riconoscimento della spesa e approvazione dei lavori di somma urgenza.

Si allontana il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Assiste il Vicesegretario Generale dott. Francesco Maida

Il consigliere Nonno concorda con la pregiudiziale aggiungendo che la bonifica dovrà essere necessariamente ripetuta una volta chiuso il cantiere, pertanto chiede che venga previsto un sistema di guardiania per evitare ulteriori sversamenti.

Il consigliere Palmieri afferma la propria contrarietà all'atto criticando in particolare il metodo adottato del ricorso alla somma urgenza e, nel merito, rileva la non oculatezza della spesa così effettuata. Precisa sulla cattiva gestione per mancata pianificazione con il ricorso alla procedura di somma urgenza diventata poi un debito fuori bilancio, con ricadute economiche sulla ditta affidataria che può esporre denuncia per gli interessi maturati.

Il consigliere Brambilla si dichiara favorevole alla pregiudiziale, condividendone i rilievi sollevati, richiama, inoltre, l'attenzione anche sulle discutibili modalità dell'intervento di bonifica e di smaltimento dell'amianto effettuati, oggetto di discussione anche in commissione consiliare.

Il Vicesindaco motiva il parere contrario ribadendo la correttezza dell'atto e della procedura seguita dall'Amministrazione, obbligata ad intervenire per la salute pubblica quando si tratta di bonifiche da amianto. Invita a ricostruire con cronologia la storia, alla luce di quanto riportato in delibera.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 35)

Il consigliere Santoro, insieme ai consiglieri Moretto e Palmieri, chiede che la pregiudiziale venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale la pregiudiziale a firma del consigliere Santoro, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 31 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Carfagna, Quaglietta, Esposito e Madonna**) con n.7 voti favorevoli, n. 22 voti contrari, l'astensione del Presidente Fucito e del consigliere Palmieri la ha respinta a maggioranza. Chiede al Vicesindaco dopo aver già sufficientemente illustrato l'atto se ha ulteriori elementi da aggiungere per la relazione introduttiva.

Il Vicesindaco ricostruisce, aggiungendo ulteriori elementi, tutte le fasi della vicenda sin dal sequestro del 2015, precisando sull'emendamento approvato in sede di G.C. all'atto.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al consigliere Gaudini quale presidente della commissione Ambiente.

Il consigliere Gaudini relaziona sulle due sedute di commissione tenutesi per approfondire l'esame della proposta, precisando in relazione alle tecniche di smaltimento dell'amianto.

Il consigliere Moretto rileva che nell'oggetto della proposta non vi è nessun richiamo al debito fuori bilancio. Richiama l'Amministrazione all'assunzione di responsabilità a partire dal 2015 e, che l'intervento di eliminazione del pericolo è avvenuto solo con la copertura, dopo si doveva procedere con la gara per affidare l'appalto per la bonifica.

Rientra in aula il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Rientrano in aula le consigliere Valente e Quaglietta.(presenti 33)

Il consigliere Nonno sottolinea che lo sversamento dei rifiuti pericolosi è avvenuto quando il cantiere è stato abbandonato dalla ditta appaltatrice, per un contenzioso. Ribadisce l'opportunità di ritirare l'atto prevedendo un sistema di guardiania per evitare ulteriori sversamenti nel sito dove risulta uno scheletro di cemento.

Il consigliere Santoro si sofferma anch'egli sul controllo, precisando che già nell'anno 2010 aveva segnalato il rinvenimento di rifiuti speciali tra cui amianto nel cantiere sotto sequestro. Chiede che tutti gli atti, con il processo verbale della seduta, vengano inviati al Magistrato che si sta occupando della vicenda. Chiede, in fine, chiarimenti sulla trasformazione della proposta da somma urgenza a debito fuori bilancio.

Si allontanano i consiglieri Guangi e Quaglietta.(presenti 31)

Il consigliere Palmieri chiede chiarimenti all'Amministrazione in relazione alla consegna formale del sito da parte della ditta appaltatrice al Comune.

Il consigliere Felaco interviene per dichiarazione di voto preannunciando e motivando il parere favorevole all'atto.

Rientrano i consiglieri Guangi e Carfagna.(presenti 33)

Il Presidente precisa che pur essendo terminata la discussione generale, non si doveva procedere con le dichiarazioni di voto, non essendo stata resa ancora la replica del Vicesindaco con un ordine del giorno presentato che va messo in discussione. Cede la parola al Vicesindaco per la replica agli interventi resi.

Il Vicesindaco fornisce chiarimenti ai rilievi sollevati, fornendo rassicurazioni sulla corretta procedura adottata dall'Amministrazione, obbligata ad intervenire per la salute pubblica quando si tratta di bonifiche da amianto.

Il Presidente pone in esame l'ordine del giorno a firma del consigliere Moretto relativa all'istituzione di una commissione di indagine sul riconoscimento della spesa e approvazione dei lavori di somma urgenza.

Il consigliere Moretto lo illustra.

Il Vicesindaco esprime parere contrario.

Si allontanano le consigliere Carfagna, Valente e il consigliere Guangi.(presenti 30)

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno a firma del consigliere Moretto, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha respinto a maggioranza con il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Il consigliere Palmieri, insieme ai consiglieri Moretto e Santoro, chiede che la proposta venga posta in votazione per appello nominale.

Il Presidente dispone in tal senso e, pone in votazione per appello nominale la delibera di G.C. n.135 del 23.03.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri (**risultano allontanatisi i consiglieri Bismuto, Caniglia, Moretto, Nonno, Palmieri e Ulleto**), i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, con n. 21 voti favorevoli, n. 3 voti contrari a maggioranza

DELIBERA

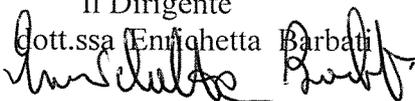
l'approvazione della proposta di G.C. n.135 del 23.03.2017 avente ad oggetto: "ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza. Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n.267/2000".

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n.135 del 23.03.2017 di proposta al Consiglio, composta da n.17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritto nell'atto di n.108 pagine progressivamente numerate;

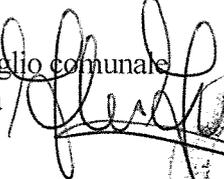
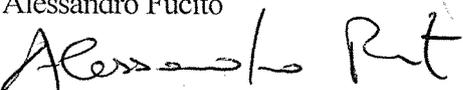
- relazione illustrativa della Direzione Centrale Ambiente, tutela del Mare a firma dell' Arch.tto Pulli, ad integrazione della proposta di G.C. n. 135 del 23.03.2017, trasmessa con nota P.G./2017/396928 del 22.05.2017;
- parere del Collegio dei Revisori dei Conti alla relazione illustrativa .

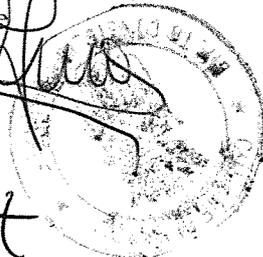
Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

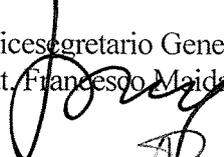

 Il Dirigente
 dott.ssa Emanuela Barbati



 Il Coordinatore
 dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vicepresidente del Consiglio comunale
 Fulvio Frezza 
 Il Presidente del Consiglio comunale
 Alessandro Fucito 

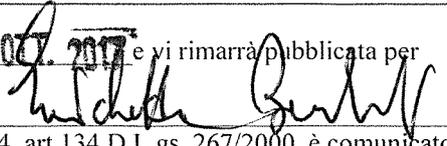


Il Vicesegretario Generale
 dott. Francesco Maida 
 Il Segretario Generale
 dott.ssa Patrizia Magnoni 

Deliberazione di C. C. n. 49 del 5/10/2017 composta da n. 6..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 126..... separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13 OCT 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile 

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. _____ del _____ a: _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addi

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addi

Il Segretario Generale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE

INTEGRANTE DELLA

DELIBERAZIONE DI C.C.

N° 49 DEL 5/10/2017



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 18/04/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 135 del 23 marzo 2017 – Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15/12/2016, redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili così come prescritti dalla ASL Napoli 1 il 22/02/2017 “per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio di via Grottole”.

Proposta al Consiglio, ai sensi dell'art.191, comma 3, del D.Lgs.267/2000 - del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 del mese di aprile, alle ore 13:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio del Mare, reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;
- letto il parere di regolarità contabile del dirigente della Ragioneria, reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione di un urgente intervento di bonifica in via dell'Avvenire all'incrocio di via Grottole, quale cantiere dismesso



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

per la realizzazione di un centro poliambulatorio non completato e sollecitato dalla ASL Napoli 1 benché l'area sia stata recintata ed interdetta.

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del Verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";

- il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità per la presenza di amianto come accertato nel verbale di sopralluogo dell'ARPAC del 23/05/2016 trasmesso al Comune di Napoli:

- che l'art. 18, comma 4, della L.R., n. 3/2007, dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;

- che la ditta appaltatrice risulta essere l'impresa "SEGENIA s.r.l. con sede legale in Napoli – Via Botteghelle 327/G - Partita IVA 06022061219 – già contrattualizzata con il Comune di Napoli che ha ceduto il ramo d'azienda alla ditta S.ABBA s.r.l. con sede in Napoli – Centro Direzionale isola E3 – iscritta CCA di Napoli al n.40411750 dal 29 giugno 2016;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

**VERIFICATA, RICONTRATA ED ESAMINATA TUTTA LA
DOCUMENTAZIONE TRASMESSA**

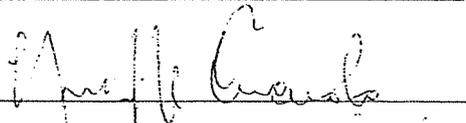
il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla Deliberazione di G.C. n. 135 del 23/03/2017, di proposta al Consiglio, per il riconoscimento della spesa complessiva di € 482.803,74, necessaria ai lavori da effettuarsi per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area recintata ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio di via Grottole.

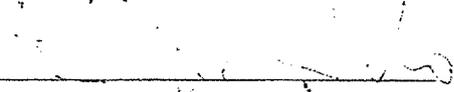
L'importo complessivo della spesa di € 482.803,74 sarà prelevato, dal capitolo 192846 – anno 2017 – Missione 9 – Programma 1 – Macroaggregato 3 – Piano dei conti finanziario 09.01.103.02.15.005

Napoli, li 18/04/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI









COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

Vice Sindaco - Assessorato all'Ambiente

Proposta di delibera prot. n. 2 del 9 marzo 2017

14 MAR. 2017
II/164

parzialmente proposta al Consiglio
Categoria Classe Fascicolo
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 135

OGGETTO:

presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15.12.2016, redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili così come prescritti dalla ASL Napoli 1 il 22.2.2017, "per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole".
Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.
Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000.
CUP: B66G17000020004

Il giorno 23 MAR 2017....., nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de **MAGISTRIS** P

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE	<u>P</u>
Ciro BORRIELLO	<u>P</u>
Mario CALABRESE	<u>P</u>
Alessandra CLEMENTE	<u>Assente</u>
Gaetano DANIELE	<u>P</u>
Roberta GAETA	<u>P</u>

Salvatore PALMA	<u>P</u>
Annamaria PALMIERI	<u>P</u>
Enrico PANINI	<u>Assente</u>
Carmine PISCOPO	<u>P</u>
Daniela VILLANI	<u>Assente</u>

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: En. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

h
1
v

2

Premesso:

- che, in data 25 settembre 2015, la Stazione dei Carabinieri di Pianura procedeva al sequestro penale, ex art.321 c.p.p., dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio non completato, nell'ambito di indagini, in ordine al reato di cui all'art. 256 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, per la presenza, al suo interno, di rifiuti solidi urbani e speciali;
- che, in data 1° ottobre 2015, l'ufficio del G.I.P. del Tribunale di Napoli emetteva una ordinanza di convalida del sequestro della P.G. e decreto di sequestro preventivo ex art.321 del c.p.p.;
- che, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a cui l'ordinanza del G.I.P. era stata trasmessa per l'esecuzione, emetteva una delega d'indagine alla Stazione dei Carabinieri di Pianura;
- che, nel verbale di sopralluogo dell'ARPAC del 23 maggio 2016, trasmesso all'Amministrazione Comunale con nota n.8747 dell'11 ottobre 2016 dalla Stazione dei Carabinieri di Pianura, veniva individuato un cumulo di rifiuti di circa 200 mc. e venivano elencati i materiali che lo costituivano, tra i quali risultavano anche materiali da costruzione contenenti amianto codice Cer 17 06 05* classificabili quali rifiuti speciali pericolosi, frammisti insieme ad altri al terreno vegetale e veniva dato atto che il sito era stato messo in sicurezza attraverso la copertura dell'intero cumulo di rifiuti con un telo impermeabile in pvc ed era stato richiuso con lamiera ondulata per impedire l'accesso ai luoghi;
- che, nel medesimo verbale inoltre si ordinava al soggetto obbligato di provvedere allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi, nonché, al termine delle operazioni, al campionamento e analisi del top-soil sottostante il cumulo ai fini dell'accertamento di eventuali contaminazioni delle matrici ambientali;
- che, l'ASL Napoli 1, con nota del 7 novembre 2016, ha sollecitato un urgente intervento di bonifica in quanto l'area, benché recintata e interdetta, è comunque oggetto di ulteriore sversamento abusivo di materiali vari.

Preso atto:

- che, per l'urgenza della questione di cui questa amministrazione è venuta a conoscenza in data 11 ottobre 2016 ed è stata sollecitata in data 7 novembre 2016, il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2016, presso gli uffici della Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, sono convenuti i rappresentanti della ditta Segenia srl, C.F. e P.I.V.A.: 06022061219, con sede a Napoli in via Bottegghelle n.327/G, già contrattualizzata con il Comune di Napoli quale esecutrice dei lavori di "Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio" di cui al contratto rep. n.85001 dell'11 marzo 2015, nonché inserita nella white list (elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) della Prefettura di Napoli, al n.219 dell'elenco del 6 maggio 2016, ed in possesso del certificato SOA per la categoria OG12, classifica V (opere di bonifica), nonché dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto);
- che, nel corso dell'incontro, i rappresentanti della Segenia srl hanno prodotto l'atto di cessione del ramo d'azienda alla S.ABBA srl, giusta contratto registrato a Napoli il 27 febbraio 2015 al n.3622 per notaio Francesco Tafuri;
- che, la ditta S.ABBA srl è iscritta alla CCIAA di Napoli al n.40411750 dal 29 giugno 2016 con indicazione della sede in Napoli alla via Porzio - Centro Direzionale is. E3 e inoltre all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto) ed è compresa nell'elenco delle imprese che hanno fatto richiesta di iscrizione nella white list della Prefettura di Napoli;

IL SEGRETARIO GENERALE

5

2

V

3

che, in tale occasione, si è proceduto alla sottoscrizione di un Verbale di somma urgenza ex art.163 del D.Lgs. n.50/2016 con il quale, il Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha ordinato alla ditta S.ABBA srl, P.IVA 03633161215, con ex sede legale in via Genova 11 Napoli ed oggi in via Porzio - Centro Direzionale is. E3, rappresentata da Abbate Rolando, in qualità di amministratore unico della società, nato a Cercola il 29 giugno 1987, di intervenire ad horas - previo dissequestro dell'area, da richiedere a cura dell'Amministrazione Comunale, e parere favorevole della ASL sul piano di lavoro, per un tempo di 90 giorni, provvedendo:

1. al decespugliamento e a quanto altro necessario per giungere a diretto contatto con il cumulo di rifiuti;
2. alla cernita dei rifiuti presenti con la catalogazione degli stessi per il conferimento differenziato, inclusa la bonifica da amianto;
3. alla effettuazione delle analisi dei campioni di top-soil;

che, in tale verbale, in mancanza di indicazioni sulla quantità delle varie tipologie di rifiuti accertate dall'ARPAC, non è stato possibile individuare il costo presunto dell'intervento dando atto che, esso avrebbe dovuto rispettare quanto previsto al comma 1 dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016;

che, il legale rappresentate della S.ABBA srl, nel verbale di somma urgenza sopracitato, ha assicurato di essere pronto con uomini e mezzi per le necessità indicate dal Comune di Napoli e ha dichiarato che avrebbe provveduto ad eseguire quanto ordinato e quanto si sarebbe riservata di ordinare la stazione appaltante;

che, in data 22 dicembre 2016, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ha proceduto, a seguito di richiesta dell'Amministrazione Comunale, al dissequestro temporaneo, per 60 giorni a partire dalla notifica, dell'area in questione, allo scopo di permettere, alla stessa A.C., la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti in sequestro;

che, in data 27 dicembre 2016, a cura della Stazione dei Carabinieri di Pianura, il sopracitato atto è stato notificato al Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare;

che, in data 28 dicembre 2016, la ditta S.ABBA srl ha trasmesso all'ASL NA1 - Distretto 26 - Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L. una notifica di intervento in emergenza su materiali contenenti amianto e rifiuti vari presso l'area dissequestrata, ai sensi dell'art.250 del D.Lgs. n.81/2008, per la esecuzione delle attività necessarie alla verifica dell'effettivo stato dei luoghi e dei materiali di risulta da smaltire e propedeutiche alla predisposizione del piano di lavoro per la bonifica;

che, a seguito della sopracitata notifica, la all'ASL NA1 - Distretto 26 - Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L., con verbale di ispezione del 30 dicembre 2016, ha disposto alla ditta S.ABBA srl, di eseguire entro 10 giorni, dalla notifica avvenuta il 3 gennaio 2017, la esecuzione delle seguenti attività:

1. confinamento di tutto il cantiere con barriere alte almeno mt.2,00 atte ad evitare l'intrusione di persone e l'immissione di altri rifiuti in fase di bonifica;
2. decespugliamento prima di iniziare l'opera di bonifica su tutta l'area del cantiere;
3. messa in sicurezza mediante parapetti tutte le parti vuote all'interno del fabbricato;
4. effettuazione di analisi ambientali e sul personale operante alla bonifica;
5. presentazione presso la U.O.I.M.L. del distretto 26 del prescritto piano di lavoro per la bonifica ai sensi dell'art.250 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.;

che, con disposizione n.3 dell'11.01.2017, il Direttore della Municipalità 9, su richiesta del Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha conferito l'incarico di RUP e DL, dell'intervento per la "pulizia dell'area comunale sita in via dell'Avvenire incrocio via Grottole, come da verbale di somma urgenza del 15/12/2016", all'ing. Pasquale Baiano, in servizio presso il SAT della Municipalità 9;

che, con nota del 12 gennaio 2017, la ditta S.ABBA srl ha richiesto, all'ASL NA1 - Distretto 26 - Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L., una proroga fino al 31 gennaio 2017 per quanto disposto al punto 5 del sopracitato verbale, ovvero per la presentazione del piano di lavoro per la bonifica da MCA, in quanto l'area doveva ancora essere liberata completamente dalla vegetazione spontanea infestante, costituendo ciò un impedimento alla caratterizzazione e alla mappatura dei MCA propedeutiche alla redazione del piano di lavoro;

che, solo ad ultimazione dell'attività di decespugliamento si è potuto procedere all'accertamento

IL SEGRETARIO GENERALE

6

dello stato dei luoghi e, nel corso delle visite effettuate congiuntamente a personale ASL, constatare la presenza di altri cumuli di MCA oltre a quello già individuato da ARPAC nel sopralluogo di cui al verbale del 23 maggio 2016;
che, pertanto, è stata disposta alla ditta S.ABBA la caratterizzazione dell'intero materiale rinvenuto attraverso il prelievo di n.8 campioni di MCA poi effettuato il 18 gennaio 2017;
che, in data 24.01.2017, è stato presentato il piano di lavoro per la bonifica da MCA agli uffici della ASL NA1 competenti;
che, in data 27.01.2017, la ASL NA1 – Distretto 26 UOPC ha richiesto una integrazione del piano di lavoro;
che, in data 22.02.2017 con nota prot. 57, la ASL NA1 – UOIML Distretto 26 ha espresso il parere favorevole al piano di lavoro;

Considerato:

che l'espressione del parere favorevole della ASL di cui alla citata nota 57 del 22.02.2017 costituisce il dies a quo dell'intera procedura perchè solo sulla base del richiamato parere favorevole si è potuto dar corso al procedimento finalizzato alla eliminazione del pericolo;

che, quindi con atto di sottomissione del 24.02.2017 la ditta S.ABBA srl, P.IVA 03633161215, con sede legale in via G.Porzio - Centro Direzionale is. E3, rappresentata da Abbate Rolando, in qualità di amministratore unico della società, nato a Cercola il 29 giugno 1987, tra l'altro, ha accettato e si è impegnata:

a) ad eseguire i lavori disposti con il verbale di somma urgenza, redatto in data 15 dicembre 2016, e così come autorizzati dalla competente ASL in data 22.02.2017, consapevole del fatto che detto atto è vincolante per l'impresa sin dal momento della sua sottoscrizione;

b) ad accettare la valutazione dei lavori in oggetto con l'elenco prezzi e con il ribasso con il quale si è aggiudicata l'appalto dei lavori di "Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio" di cui al contratto rep. n.85001 dell'11 marzo 2015 e cioè il 40,120%;

c) ad assumere, completamente a suo carico, ogni onere relativo agli adempimenti di cui al contratto nazionale di lavoro degli operai, gli oneri previdenziali, assicurativi e per la sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto b), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

che, a seguito del parere espresso dall'ASL NA1 – UOIML Distretto 26 in data 22.02.2017 e della sottoscrizione dell'atto di sottomissione del 24.02.2017, l'ing. Pasquale Baiano, in data 24.02.2017, in relazione all'intervento per la esecuzione dei *"lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, per il conferimento differenziato dei rifiuti, inclusa la bonifica da amianto, all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio"*, ha pertanto redatto la apposita perizia;

che, tale perizia, nel recepire le indicazioni della ASL NA 1 – Distretto 26, ha previsto la bonifica da amianto dei cumuli di inerti risultati contaminati a seguito del censimento effettuato, il conferimento differenziato dei materiali ingombranti decontaminati e lo scoticamento, per uno spessore di 10 cm, del terreno sottostante i cumuli, e a diretto contatto con i MCA e, coerentemente con il dettato normativo che prevede che gli interventi di somma urgenza siano limitati alla rimozione dello stato di pericolo, ha limitato i prescritti interventi di messa in sicurezza mediante parapetti di tutte le parti vuote all'interno del fabbricato solo a quelle di chiusura esterna del perimetro dell'area interessata per evitare intrusioni e ulteriori versamenti;

che, per quanto prescritto dall'ASL ed emerso nel corso del decespugliamento, le quantità di MCA sono risultate molto maggiori di quelle previste e non è stato possibile scorporare l'attività di bonifica da altre attività strettamente connesse, per cui l'intera perizia assume il carattere di un

IL SEGRETARIO GENERALE

unicum per la messa in sicurezza indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

che, alle quantità effettivamente rilevate va applicato il corrispondente prezzo unitario di cui al contratto relativo "Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio" rep. n.85001 dell'11 marzo 2015, dedotto dal prezzario Regione Campania edizione 2013 e, per le categorie non rinvenibili nel tariffario Regione Campania edizione 2013, da n.7 nuovi prezzi desunti da analisi prezzi e da altri tariffari; che, al risultato va applicato il ribasso del 40,120%;

che, l'importo complessivo è di € 482.803,74, come risulta dal seguente quadro economico:

A) Lavori		
A.1) Importo lavori	698.224,25	
A.2) A detrarre costi della sicurezza	9.284,40	
A.3) Importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza	688.939,85	
A.4) A detrarre ribasso del 40,120%	276.402,67	
A.5) Importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza e del ribasso	412.537,18	
A.6) Sommano i costi della sicurezza	9.284,40	
A.7) Oneri di smaltimento di rifiuti diversi da quelli contaminati da MCA, da pagare a fattura	8.000,00	
A.8) Importo totale dei lavori al netto del ribasso	429.821,58	429.821,58
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 10% su A.8) (127-septies 633/1972)	42.982,16	
B.1) Imprevisti compresa IVA	10.000,00	
Totale somme a disposizione	52.982,16	52.982,16
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		482.803,74

Letti:

il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge n.213 del 2012, il quale prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194 comma 1 lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità";

l'art.163 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016 il quale recita: "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";

l'art. 163 comma 8 del D.Lgs. n.50/2016 il quale recita: "In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1...";

8
IL SEGRETARIO GENERALE

6
l'art.18 della Legge Regionale n.3/2007 il quale al comma 4 prevede che "Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso di uno stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila".

Ritenuto:

che gli interventi che si sono resi necessari a seguito delle prescrizioni dell'ASL sono i minimi indispensabili per garantire condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;
che, come risulta dalla relazione del direttore dei lavori, per quanto prescritto dall'ASL ed emerso nel corso del decespugliamento, le quantità di MCA sono risultate molto maggiori di quelle previste e non è stato possibile scorporare l'attività di bonifica da altre attività strettamente connesse, per cui l'intera perizia assume il carattere di un unicum per la messa in sicurezza indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;
che, il limite imposto dalla legge regione Campania 3/2007 non sussiste in quanto l'affidatario non ha avuto altri incarichi nel corso del 2016 affidati con procedura di somma urgenza.

Dato atto che la suddetta perizia è costituita dalla seguente documentazione:

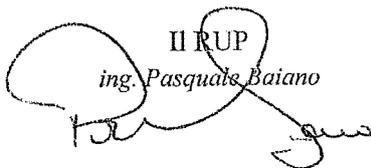
1. relazione tecnica;
2. computo metrico;
3. costi della sicurezza;
4. elenco prezzi;
5. piano di lavoro e operativo della sicurezza.

Considerato che:

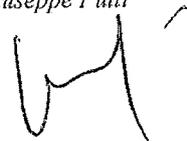
la Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare non dispone di fondi propri per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza in parola, pertanto, si ravvisa la necessità, a tutela della pubblica e privata incolumità, che l'importo necessario per l'esecuzione di detti lavori sia prelevato dal fondo di riserva di cui all'art.166 del D.Lgs. n.267/200 e s.m.i.;

l'importo necessario pari a € 482.803,74 deve gravare sulla missione.....⁹
programma.....¹..... macroaggregato.....³....., piano dei conti
finanziario.....^{09.01.1.0307.15005}..... con l'istituzione di un nuovo capitolo.....¹⁹⁰⁸⁴⁶.....
denominato "lavori di somma urgenza per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole" a seguito di prelevamento dal fondo di riserva disposto con il presente provvedimento.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

II RUP
ing. Pasquale Baiano


Il Direttore Centrale Ambiente e Tutela
del Territorio e del Mare
Giuseppe Pulli



IL SEGRETARIO GENERALE

Dare atto che i seguenti allegati al presente provvedimento constano di complessive 108 pagine progressivamente numerate:

8

1. Verbale di somma urgenza;
2. Nulla osta della ASL NA 1 – Distretto 26
3. Atto di sottomissione;
4. Relazione tecnica;
5. Computo metrico;
6. Costi della sicurezza;
7. Elenco prezzi;
8. Piano di lavoro e operativo della sicurezza.

Il RUP
ing. Pasquale Baiano

Il Direttore Centrale Ambiente e Tutela
del Territorio e del Mare
Giuseppe Pulli

Il Vice Sindaco - Assessore all' Ambiente
Raffaele Del Giudice

VISTO esclusivamente ai sensi
della deliberazione di G.C. n. 2286/2000

Il Assessore al Bilancio

Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intercalare allegato
IL SEGRETARIO GENERALE

CON VOTI UNANIMI

DELIBERA

Prendere atto del verbale di somma urgenza redatto in data 15 dicembre 2016, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, e del provvedimento di approvazione dell'ASL Napoli 1 del 22 febbraio 2017, per i "Lavori di somma urgenza per la bonifica da amianto e il trattamento e il conferimento differenziato dei rifiuti, presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio".

Approvare la perizia dei suddetti lavori minimi indispensabili per l'importo complessivo di € 482.803,74, secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori		
A.1) Importo lavori	698.224,25	
A.2) A detrarre costi della sicurezza	9.284,40	
A.3) Importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza	688.939,85	
A.4) A detrarre ribasso del 40,120%	276.402,67	
A.5) Importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza e del ribasso	412.537,18	
A.6) Sommano i costi della sicurezza	9.284,40	
A.7) Oneri di smaltimento di rifiuti diversi da quelli contaminati da MCA, da pagare a fattura	8.000,00	
A.8) Importo totale dei lavori al netto del ribasso	429.821,58	429.821,58
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 10% su A.8) (127-septies 633/1972)	42.982,16	
B.1) Imprevisti compresa IVA	10.000,00	
Totale somme a disposizione	52.982,16	52.982,16
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		482.803,74

Proporre al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art.191 del TUEL, così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge 174/2012, il riconoscimento della spesa di € 482.803,74, per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità ed eseguire le opere limitate alle sole lavorazioni indispensabili per consentire di assolvere a quanto ordinato nel verbale di sopralluogo dell'ARPAC del 23 maggio 2016, trasmesso all'Amministrazione Comunale con nota n.8747 dell'11 ottobre 2016 della Stazione dei Carabinieri di Pianura e a quanto contenuto nel piano di lavoro approvato dalla ASL Napoli 1 il 22 febbraio 2017.

Autorizzare, il prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del TUEL per l'importo di euro 482.803,74 incrementando la missione.....⁹....., programma.....¹....., macroaggregato.....³....., piano dei conti finanziario.....^{ca. di 1.03 di 15005}..... con l'istituzione di un nuovo capitolo.....¹⁹⁰⁸⁴⁶..... denominato "lavori di somma urgenza per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole" assegnato alla Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

Autorizzare il Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ad assumere, all'esito del presente provvedimento, i conseguenziali provvedimenti di competenza.

Dare esecuzione immediata, per i motivi di urgenza in parola, al presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

IL SEGRETARIO GENERALE

44

7

9

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 23.03.2017

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso in termini di "favorevole";

Letto il parere di regolarità contabile "Favorevole in ordine al prelevamento dal fondo di riserva" nel quale, tra l'altro, si evidenzia che " Per quanto attiene al procedimento di spesa, si rileva che, in applicazione delle norme giuscontabili, lo stesso ha determinato l'insorgenza di un debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000, la cui legittimità dovrà essere riconosciuta dal Consiglio Comunale nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente";

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Con VOTI UNANIMI adotta l'atto proponendo al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs.267/2000, nei limiti "degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente", per la qual cosa al dirigente proponente è rimesso l'onere di corredare l'atto con apposita relazione ai fini delle determinazioni concludenti da parte dell'organo consiliare.

Demanda alla Direzione Centrale Servizi Finanziari - Servizio Bilancio - le ulteriori annotazioni contabili.

CW

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO
GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

10

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 9.3.17....., AVENTE AD OGGETTO:
 presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15.12.2016, redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili così come prescritti dalla ASL Napoli 1 il 22.2.2017, "per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole".
 Proposta al Consiglio, ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.
 Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art.166 del D.Lgs. n.267/2000.
 CUP: B66G17000020004

Il Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, Giuseppe Pulli, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addi 9 marzo 2017.....

IL Direttore Centrale Ambiente e Tutela
 del Territorio e del Mare
 Giuseppe Pulli

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 14 MAR. 2017..... Prot. I.1 / 164.....

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta: *Parere allegato*

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE
[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di € viene prelevata dal Titolo.....Sez.....

Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione	€
Impegno precedente	€
Impegno presente	€
Disponibile	€

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

[Handwritten notes on the left margin]

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE della DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE,
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE PROT. N. 2 DEL 9/03/2017, AVENTE
AD OGGETTO

*Preso d'atto del verbale di somma urgenza del 15/12/2016, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili così come prescritti dalla ASL Napoli 1 il 22/02/2017, per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Gottole. Proposta al Consiglio, ex comma 3 art. 191 TUEL, del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.
Prelevamento dal fondo di riserva ex art. 166 D.Lgs. 267/2000.
CUP B66G17000020004*

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE in ordine al prelevamento dal fondo di riserva

Con progr. 2873, il prelievo è stato registrato in esercizio provvisorio 2017, e l'atto, dopo la sua approvazione, dovrà essere trasmesso alla Direzione Centrale Servizi finanziari per le ulteriori annotazioni contabili.

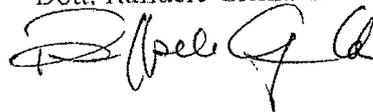
Per quanto attiene al procedimento di spesa, si rileva che, in applicazione delle norme giuscontabili, lo stesso ha determinato l'insorgenza di un debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 267/2000, la cui legittimità dovrà essere riconosciuta dal Consiglio Comunale nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente.

Napoli, 17/03/2017

Il Dirigente del Servizio Bilancio
Dott.ssa Claudia Gargiulo



Il Direttore Centrale Ragioniere Generale
Dott. Raffaele Grimaldi





12

DIREZIONE CENTRALE SERVIZI FINANZIARI

P.G./2017/ 281616

Napoli, 10 APR. 2017

AL SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA

S E D E

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 135 del 23.03.2017 (II / 164).*

In ottemperanza all'emendamento della Giunta Comunale, di cui alla nota P.G./2017/274555, si trasmette la deliberazione segnata in oggetto.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Raffaele Grimaldi

15

Osservazioni del Segretario Generale

13

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende proporre al Consiglio comunale di prendere atto del verbale di somma urgenza dei lavori di bonifica da amianto in un'area ubicata in via dell'Avvenire, per un importo complessivo pari a € 482.803,74, da finanziare mediante prelevamento di pari importo dal Fondo di riserva.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “Favorevole”.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “Favorevole in ordine al prelevamento dal fondo di riserva. [...] Per quanto attiene al procedimento di spesa, si rileva che, in applicazione delle norme giuscontabili, lo stesso ha determinato l'insorgenza di un debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lettera e) del D. lgs. 267/2000, la cui legittimità dovrà essere riconosciuta dal Consiglio Comunale nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente”.

Il provvedimento giunge all'esito di un procedimento che vede l'avvio con un verbale redatto in data 15.12.2016 e che ha visto, fra gli altri, il coinvolgimento dell'ASL NA 1, la quale, come dichiarato nella parte narrativa, ha individuato gli interventi da effettuare ed ha espresso parere favorevole in ordine al piano di lavoro presentato dalla ditta affidataria. Tale procedura ha determinato la redazione della perizia solo successivamente all'espressione del parere da parte dell'ASL NA 1, avvenuta in data 22.2.2017.

Si pone in evidenza che nella parte narrativa la dirigenza attesta che “per quanto prescritto dall'ASL ed emerso nel corso del decespugliamento, le quantità di MCA sono risultate molto maggiori di quelle previste e non è stato possibile incorporare l'attività di bonifica da altre strettamente connesse, per cui l'intera perizia assume il carattere di un unicum per la messa in sicurezza indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.”.

I lavori in oggetto, quantificati nel provvedimento come interventi di somma urgenza, presentano elementi tipici dei debiti fuori bilancio, riconoscibili ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e), del D. Lgs. 267/2000, nei limiti previsti dalla stessa norma come peraltro osservato dal Ragioniere Generale nel proprio parere di regolarità contabile.

Si richiamano:

- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, in cui si prevede che “1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente. [...] 4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni. [...] 10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo [...] Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono

trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.”;

14

- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che, per i lavori pubblici di somma urgenza, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta;
- l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: “Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”;
- la segretariale prot. n. 313484 del 14.4.2015, indirizzata all'intera dirigenza dell'Ente, agli organi di governo del Comune, al Direttore Generale e al Collegio dei Revisori dei Conti; con tale nota, ribadendo quanto già chiarito con segretariali prot. 855052 del 14.11.2013 e prot. 188141 del 6 marzo 2014, si é inteso, in particolar modo, richiamare l'attenzione sul procedimento da seguire a seconda della sussistenza o meno di fondi specificamente previsti in bilancio per la copertura finanziaria dei lavori di somma urgenza; si é, quindi, precisato che la deroga alla procedura ordinaria “é consentita dal legislatore solo allorquando non vi siano sufficienti fondi destinati a coprire la spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza; restano fermi, ovviamente, i presupposti di necessità ed improcrastinabilità degli interventi a farsi limitati (indispensabili) a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”; si ricorda, inoltre, che con la precedente segretariale prot. 855052 del 14.11.2013 si chiariva che:
 - “le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici [...] la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere.”. Sul tema si ricorda che con deliberazione di G.C. n. 499/2015 è stata disposta l'istituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento, fra l'altro, di lavori di somma urgenza; tale previsione, confluita nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2019, ha trovato, poi, concreta attuazione con l'istituzione, seppure in via sperimentale, di specifici elenchi di operatori; in proposito si rileva che nella parte narrativa si dichiara che la ditta affidataria è stata individuata in quanto già aggiudicataria di un appalto di lavori di manutenzione ordinaria stradale;
 - attesa la natura di debito fuori bilancio rivestita dalla spesa per lavori di somma urgenza, qualora affidati in mancanza di copertura finanziaria, il riconoscimento della spesa deve essere sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 6, del T.U. n. 267/2000, con conseguente trasmissione del provvedimento adottato dal Consiglio Comunale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. 289/2002.

Il provvedimento in oggetto viene proposto per l'approvazione durante l'esercizio provvisorio, atteso che, ai sensi dell'art. 5, comma 11, del D.L. 244/2016 “Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 e' differito al 31 marzo 2017. [...]”. In proposito, si ricorda che la Giunta Comunale, ha approvato in data 24.1.2017, la deliberazione n. 22, avente ad oggetto: “Indirizzo programmatico per la gestione della spesa durante l'esercizio provvisorio 2017.”, nella quale individua le tipologie di spese che possono essere assunte nel corso dell'esercizio provvisorio.

Si richiamano, inoltre:

- l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000, in cui si stabilisce che “[...] Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali

S.L.

VISTO
Il Sindaco

14

IL SEGRETARIO GENERALE

spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. [...]”;

AS

- l'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che “[...] 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. [...]”;
- il punto 8 dell'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, rubricato “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” e, in particolare, il punto 8.4, in cui si prevede, fra l'altro, che “[...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. [...]”;
- l'art. 194, comma 1, TUEL 267/2000: “Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:[...] e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.[...]”.

Si evidenzia che alcuni contenuti del dispositivo non rilevano ai fini della competenza dell'Organo deliberante in quanto attengono alle attribuzioni della dirigenza (si fa riferimento, in particolare, all'approvazione della perizia giustificativa). Compete, infatti, alla Giunta la sola presa d'atto dell'avvenuta ordinazione dei lavori ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 ai fini della proposta al Consiglio comunale del riconoscimento della relativa spesa; sul punto si richiama la citata segretariale, laddove si precisava che “[...] il procedimento prefigurato dal legislatore si sviluppa secondo un iter che [...] vede il RUP o il tecnico ordinare ad uno o più operatori economici l'esecuzione dei lavori di somma urgenza, pur in mancanza di fondi sufficienti a coprire la relativa spesa. In tale evenienza la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione dei lavori, sottopone al Consiglio la proposta di riconoscimento della spesa ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), del T.U.E.L., nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Al Consiglio, quindi, è rimessa la responsabilità di verificare la necessità della spesa ordinata per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità e di approvare la relativa copertura finanziaria proposta dalla Giunta, utilizzando le risorse previste dagli articoli 193, comma 3, e 194, comma 3, del T.U. n. 267/2000. In conclusione si attua una procedura derogatoria «con cui l'Ente può procedere a costituire un debito fuori bilancio al fine di tutelare interessi primari e consentire, successivamente, all'Ente di attivare un percorso che consenta l'individuazione delle risorse da destinare alla copertura finanziaria dei lavori ordinati in via d'urgenza»”.

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisi e imprevedibili; in proposito si richiama il parere del Consiglio di Stato n. 855/2016 sullo Schema di decreto legislativo recante “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”, laddove si ritiene che “La procedura negoziata senza bando prevista dal diritto comunitario per i casi di estrema urgenza e nella misura strettamente necessaria (recepita nell'art. 63 codice), è già di per sé idonea a soddisfare le esigenze degli appalti della protezione civile, sicché [...], rispetto all'art. 63, gli affidamenti di cui all'art. 163 devono essere considerati ulteriormente eccezionali (secondo una “progressione di eccezionalità”, se così si può dire) e quindi tale ultima disposizione deve essere interpretata ed applicata in senso assolutamente rigoroso e restrittivo. E, invero, la previsione del legislatore delegante (“ad eccezione

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

18

IL SEGRETARIO GENERALE

16
di singole fattispecie connesse a particolari esigenze collegate alle situazioni emergenziali") non sembra ancorare l'eccezionalità alla semplice situazione emergenziale, ma piuttosto alle (ulteriori e peculiari) particolari esigenze collegate alle situazioni emergenziali.";

- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

Nel richiamare l'attenzione sulle osservazioni espresse nel parere di regolarità contabile, spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale



23.3.17

~~VIETATO:
il Sindaco~~

17

Deliberazione di G. C. n. 135 del 03/03/2017 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati come descritti nell'atto.

SI ATTESTA:

(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10 APR. 2017 rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10 APR. 2017 rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

.....
.....
.....
.....
.....
.....

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

2



COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 135 DEL 23-3-2017



Direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare

Verbale di somma urgenza ex art. 163 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016

Il sottoscritto in qualità di direttore della direzione centrale Ambiente Letta la nota n. 8747 dell'11 ottobre 2016 dei Carabinieri della stazione di Napoli Pianura con la quale è stato trasmesso il verbale di sopralluogo dell'Arpac sull'area sita in via dell'Avvenire incrocio via Grottole "quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio" nell'ambito del procedimento penale 34241/2015 mod. 21 con sequestro del sito.

Visto che nel citato verbale dell'Arpac viene individuato un cumulo di rifiuti di circa 200 metri cubi e vengono elencati i materiali che lo costituiscono, tra i quali risultano anche materiali da costruzione contenenti amianto codice Cer 17 06 05* classificabili quali rifiuti speciali pericolosi, frammisti insieme ad altri al terreno vegetale e viene dato atto che il sito è stato messo in sicurezza attraverso la copertura dell'intero cumulo di rifiuti con un telo impermeabile di pvc ed è stato richiuso con lamiera ondulata per impedire l'accesso ai luoghi.

Nel medesimo verbale inoltre si ordina al soggetto obbligato di provvedere allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi, nonché al termine delle operazioni al campionamento e analisi del top-soil sottostante il cumulo ai fini dell'accertamento di eventuali contaminazioni delle matrici ambientali.

Letta inoltre la nota dell'ASL Napoli 1 del 7 novembre 2016 che sollecita un urgente intervento di bonifica in quanto l'area benchè recintata e interdetta comunque è oggetto di ulteriore sversamento abusivo di materiali vari.

Verificato che in ragione di quanto sopra ricorrono le condizioni di cui all'art. 163 del decreto legislativo 50/2016, con riserva dell'individuazione del colpevole degli sversamenti abusivi.

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2016 presso gli uffici della direzione sono convenuti i rappresentanti della ditta Segenia srl, CF e P. IVA 06022061219, con sede a Napoli in via Botteghele, n. 327/G, già contrattualizzata con il comune di Napoli quale esecutrice dei lavori di "Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio" di cui al contratto dell'11 marzo 2015 n.85001 di repertorio, nonché inserita nella white list (elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) della Prefettura di Napoli, ed in possesso del certificato SOA per la categoria OG12, classifica V (opere di bonifica), nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto) ed è iscritta nella white list della Prefettura di Napoli al n. 219 dell'elenco del 6 maggio 2016.

Nel corso dell'incontro i rappresentanti della Segenia srl hanno prodotto l'atto di cessione del ramo di azienda alla S.ABBA srl, giusta contratto registrato a Napoli il 27 febbraio 2015 al n. 3622 notario Francesco Tafuri.

Visto che la ditta S.ABBA srl è iscritta alla CCIAA di Napoli al n. 40411750 dal 29 giugno 2016 con indicazione della sede in Napoli via Porzio centro direzionale is. E3 e inoltre all'Albo Nazionale delle imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto) ed è compresa nell'elenco delle imprese che hanno fatto richiesta di iscrizione nella white list della Prefettura di Napoli.

Tutto ciò premesso si ordina alla ditta S.ABBA srl partita iva 03633161215, con ex sede legale in via Genova 11 Napoli e oggi in via Porzio centro direzionale is. E3, rappresentata da Abbate Rolando in qualità di amministratore unico della società nato Cercola il 29 giugno 1987, di

u

Handwritten signature and initials



Direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare

Intervenire ad horas - previo dissequestro dell'area che questa amministrazione provvederà a richiedere per un tempo di 90 giorni - provvedendo:

1. al decespugliamento e a quanto altro necessario per giungere a diretto contatto con il cumulo di rifiuti;
2. alla cernita dei rifiuti presenti con la catalogazione degli stessi per il conferimento differenziato, inclusa la bonifica da amianto;
3. alla effettuazione delle analisi dei campioni di top-soil.

In mancanza di indicazioni sulla quantità delle varie tipologie di rifiuti accertate dall'Arpac non è possibile individuare il costo presunto dell'intervento che comunque dovrà rispettare quanto previsto dal comma 1 del citato art. 163.

Il legale rappresentante della S.ABBA srl assicura di essere pronto con uomini e mezzi per le necessità indicate dal comune di Napoli e dichiara che provvederà ad eseguire quanto ordinato e quanto si riserva di ordinare la stazione appaltante.

A norma di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016, la S.ABBA srl provvederà nel termine di 10 giorni a rendere dichiarazione, mediante autocertificazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.

Il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare si riserva al momento del dissequestro di nominare i tecnici dell'amministrazione che seguiranno l'intervento e di dare immediato corso allo stesso.

Nei 10 giorni successivi sarà sottoposta all'approvazione dell'amministrazione comunale la perizia dei lavori affidati, agli scopi di somma urgenza e di sicurezza evidenziati.

Del che è verbale

Letto, confermato e sottoscritto

Giuseppe Pulli

Rolando Abbate

S. ABBA S.r.l.
Via ...
P.I. ...

Napoli, 15 dicembre 2016 - 151215

Dei



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene e Medicina del Lavoro

U.O.I.M.L. DISTRETTO 26 A.S.L. NA 1 Centro

Via Canonico Scherillo n°12 (Na)

Tel 081- 2548418/19 Fax 081-2548327

Prot.n° 57 del 22.02.2017

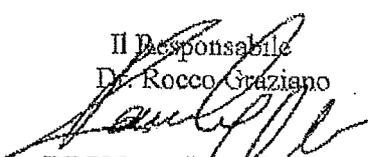
Spett. Comune di Napoli
 Direzione Centrale Ambiente e Tutela del
 Territorio e del Mare
 Via Speranzella n°80
 80132 Napoli
 c.a Ing. Pasquale Baiano (Rup-DL)

P.c Società S.ABBA

Oggetto: Comunicazione conferma Nulla Osta

In riferimento al P.L. n°005/2017 del 23/01/2017 della società S.ABBA acquisito dalla scrivente U.Op Prot. N° 32 del 25/01/2017 si comunica alla Direzione in epigrafe che a seguito disamina delle integrazioni richieste dalla U.O.P.C., pervenute in copia alla scrivente Si conferma il parere Favorevole alla rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi (Amianto) e non rilasciato da codesta U.Op in data 26/01/2017 con **Procedura d'Urgenza** per il sito dell'area Comunale di Via Grottole **(Cantiere Dismesso per Realizzazione di un Centro Poliambulatorio)**

Il Responsabile
 Dr. Rocco Graziano


 REGIONE CAMPANIA
 ASL Na1 Centro Dipartimento di Prevenzione
 Servizio Igiene e Medicina del Lavoro
 U.O.I.M.L. Interdistretto 26/27
 Il Responsabile
 Dott. Rocco Graziano

2h

3
 3



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente
e Tutela del Territorio e del Mare

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per il conferimento differenziato dei rifiuti, inclusa la bonifica da amianto, all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il sottoscritto sig. Abbate Rolando, nato a Cercola il 29 giugno 1987, in qualità di legale rappresentante della società S.ABBA srl, P.IVA 03633161215, con sede legale in via G.Porzio - Centro Direzionale is. E3, intervenuto il giorno 04 del mese di FEBBRAIO dell'anno 2017, presso gli uffici della Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

Visti:

- il verbale di somma urgenza, redatto il 15 dicembre 2016, per il conferimento differenziato dei rifiuti, inclusa la bonifica da amianto, all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio;
- il dissequestro per 60 giorni dell'area in questione operato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli e notificato in data 27 dicembre 2016 a cura della Stazione dei Carabinieri di Pianura;
- la notifica di intervento in emergenza su materiali contenenti amianto e rifiuti vari presso l'area dissequestrata trasmessa in data 28 dicembre 2016 dalla ditta S.ABBA srl all'ASL NA1 - Distretto 26 - Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L. per la esecuzione delle seguenti attività necessarie alla verifica dell'effettivo stato dei luoghi e dei materiali di risulta da smaltire e propedeutiche alla predisposizione del piano di lavoro per la bonifica:
 1. decespugliamento dell'intera area;
 2. messa in sicurezza di emergenza delle superfici a vista contaminate da MCA mediante incapsulamento con prodotto elastomerici con impiego di pompe a bassa pressione (airless) e coperture con teli in polietilene, senza arrecare nessun disturbo ai manufatti oggetto della futura bonifica.
- la caratterizzazione dell'intero materiale rinvenuto effettuata il 18 gennaio 2017;
- il piano di lavoro per la bonifica da MCA presentato in data 24.01.2017 agli uffici della ASL NA1 competenti.
- il parere favorevole espresso dall'ASL NA1 - UOIML Distretto 26 in data 22.02.2017;
- la perizia redatta dall'ing. Pasquale Baiano - nominato rup e direttore dei lavori con provvedimento n. 3 dell'11 gennaio 2017 -, in relazione all'intervento per la esecuzione dei "lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, per il conferimento differenziato dei rifiuti, inclusa la bonifica da amianto, all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio", per l'importo di € 698.224,25 di cui € 9.284,40 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Letto il comma 3 dell'art. 191 del d.lvo 267/2000 che recita: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, qualora i

25

S. ABBA s.r.l.
Via G. Porzio IS. E/3
80143 NAPOLI
P.I.: 03633161215

fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”.

ACCETTA E SI IMPEGNA

- a) ad eseguire i lavori disposti con il verbale di somma urgenza, redatto in data 15 dicembre 2016, e secondo il piano di lavoro validato dalla competente ASL in data 22 febbraio 2017, consapevole del fatto che detto atto è vincolante per l'impresa sin dal momento della sua sottoscrizione;
- b) a praticare per i lavori in oggetto il ribasso del 40,120% (**quaranta/120 per cento**) sull'elenco prezzi unitari, già offerto per l'appalto dei lavori di “Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio” di cui al contratto rep. n.85001 dell'11 marzo 2015;
- c) ad assumere, completamente a suo carico, ogni onere relativo agli adempimenti di cui al contratto nazionale di lavoro degli operai, gli oneri previdenziali, assicurativi e per la sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto b), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

L'impresa accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti del “Patto di Integrità” approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 Dicembre 2015. Inoltre la Soc. S.ABBA srl è tenuta all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune Di Napoli approvato con Delibera di G.C.n.254 del 24.04.2014, applicabile anche agli operatori economici aggiudicatari in ragione dell'art. 2, comma 3, del suddetto Codice e pertanto, in caso di violazione delle norme si applicherà una pena pecuniaria variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale in relazione alla gravità della violazione sulla scorta degli indicatori di valutazione quali: danno di immagine, danno effettivo nell'esecuzione dei lavori, recidività, etc.. In caso di eventuale reiterazioni delle violazioni delle norme di cui al richiamato Codice o in caso di particolare gravità, si procederà alla risoluzione del contratto. L'appaltatore, ai sensi dell'art. 17, comma 5, di detto Codice, attesta di “non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001”. Il Codice è reperibile integralmente sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione “Amministrazione Trasparente-Disposizioni Generali”.

S. ABBA s.r.l.
Via G. Porziani 3
80143 NAPOLI
P.I.: 03633101016

Il RUP
ing. Pasquale Baiano

Il Direttore Centrale Ambiente
e Tutela del Territorio e del Mare
Giuseppe Pulli

RELAZIONE TECNICA

**OGGETTO: Lavori di somma urgenza per il conferimento differenziato dei rifiuti, inclusa la bonifica da amianto, all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole a Pianura, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio.
CUP: B66G17000020004**

In data 25 settembre 2015, la Stazione dei Carabinieri di Pianura procedeva al sequestro penale, ex art.321 c.p.p., dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole a Pianura, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio non completato, nell'ambito di indagini, in ordine al reato di cui all'art.256 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, per la presenza, al suo interno, di rifiuti solidi urbani e speciali.

In data 1 ottobre 2015, l'ufficio del G.I.P. del Tribunale di Napoli emetteva una ordinanza di convalida del sequestro della P.G. e decreto di sequestro preventivo ex art.321 del c.p.p..

La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a cui l'ordinanza del G.I.P. era stata trasmessa per l'esecuzione, emetteva una delega d'indagine alla Stazione dei Carabinieri di Pianura. Personale ARPAC, interessato dalla P.G., eseguiva una analisi qualitativa e quantitativa dei rifiuti presenti nell'area sottoposta a sequestro.

Nel verbale di sopralluogo, predisposto dall'ARPAC e trasmesso all'Amministrazione Comunale con nota n.8747 dell'11 ottobre 2016 della Stazione dei Carabinieri di Pianura, veniva individuato un cumulo di rifiuti di circa 200 mc. e venivano elencati i materiali che lo costituivano, tra i quali risultavano anche materiali da costruzione contenenti amianto codice Cer 17 06 05* classificabili quali rifiuti speciali pericolosi, frammisti insieme ad altri al terreno vegetale e veniva dato atto che il sito era stato messo in sicurezza attraverso la copertura dell'intero cumulo di rifiuti con un telo impermeabile in pvc ed era stato richiuso con lamiera ondulata per impedire l'accesso ai luoghi.

Nel medesimo verbale inoltre si ordinava al soggetto obbligato di provvedere allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi, nonché, al termine delle operazioni, al campionamento e analisi del top-soil sottostante il cumulo ai fini dell'accertamento di eventuali contaminazioni delle matrici ambientali.

L'ASL Napoli 1, con nota del 7 novembre 2016, ha sollecitato un urgente intervento di bonifica in quanto l'area, benché recintata e interdetta, è comunque oggetto di ulteriore sversamento abusivo di materiali vari.

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2016, presso gli uffici della Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, sono convenuti i rappresentanti della ditta Segenia srl, C.F. e P.I.V.A.: 06022061219, con sede a Napoli in via Bottegghelle n.327/G, già contrattualizzata con il Comune di Napoli quale esecutrice dei lavori di "Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio" di cui al contratto rep. n.85001 dell'11 marzo 2015, nonché inserita nella white list (elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa) della Prefettura di Napoli, ed in possesso del certificato SOA per la categoria OG12, classifica V (opere di bonifica), nonché dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto), ed è iscritta nella white list della Prefettura di Napoli al n.219 dell'elenco del 6 maggio 2016.

Nel corso dell'incontro, i rappresentanti della Segenia srl hanno prodotto l'atto di cessione del ramo d'azienda alla S.ABBA srl, giusta contratto registrato a Napoli il 27 febbraio 2015 al n.3622 per notaio Francesco Tafuri.

La ditta S.ABBA srl è iscritta alla CCIAA di Napoli al n.40411750 dal 29 giugno 2016 con indicazione della sede in Napoli alla via Porzio - Centro Direzionale is. E3 e inoltre all'Albo



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente
e Tutela del Territorio e del Mare

Nazionale delle Imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto) ed è compresa nell'elenco delle imprese che hanno fatto richiesta di iscrizione nella white list della Prefettura di Napoli.

In tale occasione, si è proceduto alla sottoscrizione di un Verbale di somma urgenza ex art.163 del D.Lgs. n.50/2016 con il quale, il Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ha ordinato alla ditta S.ABBA srl, P.IVA 03633161215, con ex sede legale in via Genova 11 Napoli ed oggi in via Porzio - Centro Direzionale is. E3, rappresentata da Abbate Rolando, in qualità di amministratore unico della società, nato a Cercola il 29 giugno 1987, di intervenire ad horas – previo dissequestro dell'area, da richiedere a cura dell'Amministrazione Comunale, per un tempo di 90 giorni, provvedendo:

- 1.al decespugliamento e a quanto altro necessario per giungere a diretto contatto con il cumulo di rifiuti;
- 2.alla cernita dei rifiuti presenti con la catalogazione degli stessi per il conferimento differenziato, inclusa la bonifica da amianto;
- 3.alla effettuazione delle analisi dei campioni di top-soil.

In tale verbale, in mancanza di indicazioni sulla quantità delle varie tipologie di rifiuti accertate dall'ARPAC, non è stato possibile individuare il costo presunto dell'intervento dando atto che, esso avrebbe dovuto rispettare quanto previsto al comma 1 dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016.

Il legale rappresentate della S.ABBA srl, nel verbale di somma urgenza sopracitato, ha assicurato di essere pronto con uomini e mezzi per le necessità indicate dal Comune di Napoli e ha dichiarato che avrebbe provveduto ad eseguire quanto ordinato e quanto si sarebbe riservata di ordinare la stazione appaltante.

In data 22 dicembre 2016, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli ha proceduto, a seguito di richiesta dell'Amministrazione Comunale, al dissequestro temporaneo, per 60 giorni a partire dalla notifica, dell'area in questione, allo scopo di permettere, alla stessa A.C., la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti in sequestro.

In data 27 dicembre 2016, a cura della Stazione dei Carabinieri di Pianura, il sopracitato atto è stato notificato al Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare.

In data 28 dicembre 2016, la ditta S.ABBA srl ha trasmesso all'ASL NA1 – Distretto 26 – Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L. una notifica di intervento in emergenza su materiali contenenti amianto e rifiuti vari presso l'area dissequestrata, ai sensi dell'art.250 del D.Lgs. n.81/2008, per la esecuzione delle seguenti attività necessarie alla verifica dell'effettivo stato dei luoghi e dei materiali di risulta da smaltire e propedeutiche alla predisposizione del piano di lavoro per la bonifica:

- 1.decespugliamento dell'intera area;
- 2.messa in sicurezza di emergenza delle superfici a vista contaminate da MCA mediante incapsulamento con prodotto elastomerici con impiego di pompe a bassa pressione (airless) e coperture con teli in polietilene, senza arrecare nessun disturbo ai manufatti oggetto della futura bonifica.

A seguito della sopracitata notifica, la all'ASL NA1 – Distretto 26 – Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L., con verbale di ispezione del 30 dicembre 2016, ha disposto, alla ditta S.ABBA srl, 10 giorni, dalla notifica avvenuta il 03 gennaio 2017, per la esecuzione delle seguenti attività:

- 1.confinamento di tutto il cantiere con barriere alte almeno mt.2,00 atte ad evitare l'intrusione di persone e l'immissione di altri rifiuti in fase di bonifica;
- 2.decespugliamento prima di iniziare l'opera di bonifica su tutta l'area del cantiere;
- 3.mettere in sicurezza mediante parapetti tutte le parti vuote all'interno del fabbricato;
- 4.effettuare analisi ambientali e sul personale operante alla bonifica;
- 5.presentare presso la U.O.I.M.L. del distretto 26 il prescritto piano di lavoro per la bonifica ai sensi dell'art.250 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.;



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente
e Tutela del Territorio e del Mare

6. munire al personale operante di un wc chimico.

Con disposizione n.3 dell'11.01.2017, il Direttore della Municipalità 9, su richiesta del Direttore Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, ha conferito l'incarico di RUP e DL, dell'intervento per la "pulizia dell'area comunale sita in via dell'Avvenire incrocio via Grottole, come da verbale di somma urgenza del 15/12/2016", al sottoscritto ing. Pasquale Baiano, in servizio presso il SAT della Municipalità 9.

Con nota del 12 gennaio 2017, la ditta S.ABBA srl ha richiesto, all'ASL NA1 – Distretto 26 – Dipartimento di Prevenzione - U.O.I.M.L., una proroga fino al 31 gennaio 2017 per quanto disposto al punto 5 del sopraccitato verbale, ovvero per la presentazione del piano di lavoro per la bonifica da MCA, in quanto l'area doveva ancora essere liberata completamente dalla vegetazione spontanea infestante, costituendo ciò un impedimento alla caratterizzazione e alla mappatura dei MCA propedeutiche alla redazione del piano di lavoro.

Solo ad ultimazione dell'attività di decespugliamento si è potuto procedere all'accertamento dello stato dei luoghi e, nel corso delle visite effettuate congiuntamente a personale ASL, si è constatata la presenza di altri cumuli di MCA oltre a quello già individuato da ARPAC ad ottobre 2016.

Pertanto, è stata disposta alla ditta S.ABBA la caratterizzazione dell'intero materiale rinvenuto attraverso il prelievo di n.8 campioni di MCA poi effettuato il 18 gennaio 2017.

In data 24.01.2017, è stato presentato il piano di lavoro per la bonifica da MCA agli uffici della ASL NA1 competenti.

In data 27.01.2017, la ASL NA1 – Distretto 26 UOPC ha richiesto una integrazione del piano di lavoro.

In data 22.02.2017 con nota prot. 57, la ASL NA1 – UOIML Distretto 26 ha espresso il parere favorevole al piano di lavoro;

Con atto di sottomissione del 24.02.2017 la ditta S.ABBA srl, P.IVA 03633161215, con sede legale in via G.Porzio - Centro Direzionale is. E3, rappresentata da Abbate Rolando, in qualità di amministratore unico della società, nato a Cercola il 29 giugno 1987, tra l'altro, ha accettato e si è impegnata:

a) ad eseguire i lavori disposti con il verbale di somma urgenza, redatto in data 15 dicembre 2016, consapevole del fatto che detto atto è vincolante per l'impresa sin dal momento della sua sottoscrizione;

b) ad accettare la valutazione dei lavori in oggetto con l'elenco prezzi e a praticare il ribasso con il quale si è aggiudicata l'appalto dei lavori di "Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio" di cui al contratto rep. n.85001 dell'11 marzo 2015 e cioè il 40,120%;

c) ad assumere, completamente a suo carico, ogni onere relativo agli adempimenti di cui al contratto nazionale di lavoro degli operai, gli oneri previdenziali, assicurativi e per la sicurezza nei cantieri, nonché a dare atto che i prezzi accettati, come da punto b), si devono intendere comprensivi di ogni onere sopra descritto e di qualsiasi altro anche se non menzionato.

A seguito del parere espresso dall'ASL NA1 – UOIML Distretto 26 in data 22.02.2017, lo scrivente ing. Pasquale Baiano, in relazione all'intervento per la esecuzione dei "lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n.50/2016, per il conferimento differenziato dei rifiuti, inclusa la bonifica da amianto, all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, quale cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio", ha pertanto redatto una apposita perizia.

Tale perizia, nel recepire le indicazioni della ASL NA 1 – Distretto 26, ha previsto la bonifica da amianto dei cumuli di inerti risultati contaminati a seguito del censimento effettuato, il conferimento differenziato dei materiali ingombranti decontaminati e lo scoticamento, per uno spessore di 10 cm, del terreno sottostante i cumuli, e a diretto contatto con i MCA.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente
e Tutela del Territorio e del Mare

Per quanto prescritto dall'ASL ed emerso nel corso del decespugliamento, le quantità di MCA sono risultate molto maggiori di quelle previste e non è stato possibile scorporare l'attività di bonifica da altre attività strettamente connesse, per cui l'intera perizia assume il carattere di un unicum per la messa in sicurezza indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Alle quantità effettivamente rilevate va applicato il corrispondente prezzo unitario dedotto dal prezzario Regione Campania edizione 2013 e, per le categorie non rinvenibili nel tariffario Regione Campania edizione 2013, da n.7 nuovi prezzi desunti da analisi prezzi e da altri tariffari.

Al risultato va applicato il ribasso del 40,120%.

L'importo complessivo è di €482.803,74, come risulta dal seguente quadro economico:

A) Lavori		
A.1) Importo lavori	698.224,25	
A.2) A detrarre costi della sicurezza	9.284,40	
A.3) Importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza	688.939,85	
A.4) A detrarre ribasso del 40,120%	276.402,67	
A.5) Importo dei lavori al netto dei costi della sicurezza e del ribasso	412.537,18	
A.6) Sommano i costi della sicurezza	9.284,40	
A.7) Oneri di smaltimento di rifiuti diversi da quelli contaminati da MCA, da pagare a fattura	8.000,00	
A.8) Importo totale dei lavori al netto del ribasso	429.821,58	429.821,58
B) Somme a disposizione		
B.1) I.V.A. 10% su A.8) (127-septies 633/1972)	42.982,16	
B.1) Imprevisti compresa IVA	10.000,00	
Totale somme a disposizione	52.982,16	52.982,16
IMPORTO COMPLESSIVO A+B		482.803,74

Si allegano:

1. Verbale di somma urgenza;
2. Computo metrico;
3. Costi della sicurezza;
4. Elenco prezzi;
5. Piano di lavoro e operativo della sicurezza;
6. Nulla osta della ASL NA 1 – Distretto 26;
7. Atto di sottomissione;

Napoli, 24.02.2017

Il Progettista
ing. Pasquale Baiano



Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la bonifica da amianto all'interno dell'area comunale ubicata in Via dell'Avvenire all'incrocio con Via Grottole, cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Napoli, 22/02/2017


IL TECNICO
ing. Pasquale Baiano

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug	lung	larg	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
LAVORI A MISURA								
1 S.02.020.030 a 31/01/2017	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere per il primo mese					1,00		
	SOMMANO cad/30gg					1,00	95,48	95,48
2 S.02.020.040 a 31/01/2017	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistemi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere per mesi successivi					2,00		
	SOMMANO cad/30gg					2,00	61,37	122,74
3 P.01.010.030 a 31/01/2017	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a 20 mm di larghezza e non inferiore a 50 mm di altezza, con irrigidimenti necessari per dare il lavoro finito a perfetta regola. Peso totale medio non inferiore a 20 kg/m² Moduli di altezza pari a 2,00 m Recinzione perimetrale Via Vicinale del Monte	10,00			2,000	20,00		
	SOMMANO mq					20,00	22,19	443,80
4 P.01.010.010 a 31/01/2017	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a 2,00 m con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio, fornita e posta in opera. Completa delle necessarie contorni, altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno Recinzione perimetrale installata su via Grottole Recinzione per isolare il parcheggio dal Poliambulatorio		60,00 50,00		3,600 3,600	216,00 180,00		
	SOMMANO mq					396,00	23,73	9'397,08
5 U.07.010.068 a 31/01/2017	Vangatura di siepi e cespugli con diserbo ed eliminazione di ogni ripullulo di specie estranee, intervento comprensivo di ogni mezzo Vangatura di siepi e cespugli					1'200,00		
	SOMMANO mq					1'200,00	3,11	3'732,00
6 NP5 30/01/2017	Incapsulamento delle superfici potenzialmente contaminate da MCA a mezzo di vernice elastomerica all'acqua con impiego di pompa a bassa pressione Intera superficie perimetrale esterna del complesso di via dell'Avvenire					1'200,00		
	SOMMANO mq					1'200,00	17,26	20'712,00
7 NP6 E OS WW 015 26/01/2017	Unità di decontaminazione del personale (UDP) costituita da quattro zone comunicanti, così suddivise: - area spogliatoio pulito; - chiusura d'aria (zona filtro); - area doccia (n.2 ... trezzature varie e colonna di filtraggio e depurazione delle acque. Nolo mensile (minimo 12,00 m²). (listino Cuneo 2015) UDP (unità di decontaminazione del personale) UDM (unità di decontaminazione dei materiali)		4,00 4,00	2,000 2,000		8,00 8,00		
	SOMMANO mq/mese					16,00	28,60	457,60
A RIPORTARE								
								34'960,70

COMMITTENTE: Comune di Napoli

32

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							34'960,70
8 NP1 26/01/2017	Analisi dei materiali in campioni di massa per la determinazione della presenza di fibre asbestotiche, con microscopia ottica con contrasto di fase, con attribuzione del codice C.E ... se di pericolosità ai sensi della normativa vigente (D.M. del 06.09.1994, D.M. 14.05.1996, norma UNI EN 10802:2013 etc) Analisi massiva dei campioni eseguito su 8 punti significativi (censimento) Analisi massiva dei campioni dei materiali provenienti da cernita e decontaminazione					8,00 10,00		
	SOMMANO cadauno					18,00	514,70	9'264,60
9 NP2 26/01/2017	Analisi chimico-fisiche di laboratorio ai sensi del D.Lgs 152/2006, D.M. 27.9.2010 (Verifica delle concentrazioni limite per il conferimento a discarica) e del D.M. 05.02.1998 e s.m.i. Caratterizzazione dei terreni con test cessione					8,00		
	SOMMANO cadauno					8,00	1'505,27	12'042,16
10 NP3 26/01/2017	Monitoraggi ambientali per la determinazione di fibre asbestotiche aerodisperse, ai sensi della normativa vigente (D.M. 06/09/94, D.M. 14/05/1996, norma UNI EN 10802:2013 etc.) co ... D.M. del 06/09/1994 e norma UNI EN 10802:2013); da eseguirsi prima, durante ed al termine delle operazioni di bonifica Nella fase di Vangatura, censimento e messa in sicurezza in attesa della bonifica					20,00		
	SOMMANO cadauno					20,00	167,71	3'354,20
11 NP7 20/02/2017	Redazione censimento/inappatura dei materiali contenenti amianto (MCA)					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	5'157,59	5'157,59
12 R.01.020.090 .b 26/01/2017	Bonifica mediante rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto sciolto o sottoforma di trovanti o parti di strutture, da non associare ad operazioni di demolizioni, bonifiche o rimozioni diverse Bonifica e smaltimento di materiali diversi di matrice compatta (listino campania 2013) Bonifica dei materiali sciolti contenenti amianto in matrice compatta (peso specifico stimato di circa 1400 kg/mc)	300,00			1400,000	420'000,00		
	SOMMANO kg					420'000,00	1,24	520'800,00
13 NP4 26/01/2017	Attività di cernita e decontaminazione di materiali solidi e/o ingombranti consistente nella cernita, movimentazione dei materiali in unità di decontaminazione dei materiali (UDM), ... e, successiva movimentazione in area di ammasso temporaneo rifiuti. Valutazione per mc di materiale in cumulo da cernire Per cernita rifiuti non contaminati da MCA					340,00		
	SOMMANO m3					340,00	326,81	111'115,40
14 E.01.050.010 .a 31/01/2017	Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito a qualsiasi ... molizione dei materiali. Trasporto a discarica autorizzata di materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni Materiali oggetto di cernita e decontaminazione in UDM					40,00		
	SOMMANO mc					40,00	38,24	1'529,60
	A RIPORTARE							698'224,25

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

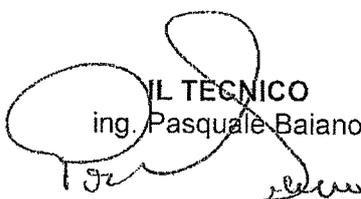
STIMA INCIDENZA SICUREZZA

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la bonifica da amianto all'interno dell'area comunale ubicata in Via dell'Avvenire all'incrocio con Via Grottole, cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Napoli, 22/02/2017

IL TECNICO
ing. Pasquale Baiano



35

Handwritten signature and initials

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
R I P O R T O						
<u>LAVORI A MISURA</u>						
1 E.01.050.010 a	Trasporto a discarica autorizzata di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito a qualsiasi ... molizione dei materiali. Trasporto a discarica autorizzata di materiali proveniente dagli scavi, demolizioni e rimozioni SOMMANO mc	40,00	38,24	1'529,60	3,59	0,235
2 NP1	Analisi dei materiali in campioni di massa per la determinazione della presenza di fibre asbestotiche, con microscopia ottica con contrasto di fase, con attribuzione del codice C.E ... se di pericolosità ai sensi della normativa vigente (D.M. del 06.09.1994, D.M. 14.05.1996, norma UNI EN 10802:2013 etc) SOMMANO cadauno	18,00	514,70	9'264,60	187,14	2,020
3 NP2	Analisi chimico-fisiche di laboratorio ai sensi del D.Lgs 152/2006, D.M. 27.9.2010 (Verifica delle concentrazioni limite per il conferimento a discarica) e del D.M. 05.02.1998 e s.m.i. SOMMANO cadauno	8,00	1'505,27	12'042,16	95,86	0,796
4 NP3	Monitoraggi ambientali per la determinazione di fibre asbestotiche aerodisperse, ai sensi della normativa vigente (D.M. 06/09/94, D.M. 14/05/1996, norma UNI EN 10802:2013 etc.) co ... D.M. del 06/09/1994 e norma UNI EN 10802:2013): da eseguirsi prima, durante ed al termine delle operazioni di bonifica SOMMANO cadauno	20,00	167,71	3'354,20	68,19	2,033
5 NP4	Attività di cernita e decontaminazione di materiali solidi e/o ingombranti consistente nella cernita, movimentazione dei materiali in unità di decontaminazione dei materiali (UDM), ... e, successiva movimentazione in area di ammasso temporaneo rifiuti. Valutazione per mc di materiale in cumulo da cernire SOMMANO m3	340,00	326,81	111'115,40	3'644,59	3,280
6 NP5	Incapsulamento delle superfici potenzialmente contaminate da MCA a mezzo di vernice elastomerica all'acqua con impiego di pompa a bassa pressione SOMMANO mq	1'200,00	17,26	20'712,00	432,05	2,086
7 NP6 E OS WW 015	Unità di decontaminazione del personale (UDP) costituita da quattro zone comunicanti, così suddivise: - area spogliatoio pulito; - chiusura d'aria (zona filtro); - area doccia (n.2 ... trozzature varie e colonna di filtraggio e depurazione delle acque. Nolo mensile (minimo 12,00 m²) (listino Cuneo 2015) SOMMANO mq/mese	16,00	28,60	457,60	457,60	100,000
8 NP7	Redazione censimento/mappatura dei materiali contenenti amianto (MCA) SOMMANO cadauno	1,00	5'157,59	5'157,59	172,99	3,354
9 P.01.010.010 a	Recinzione provvisoria di cantiere di altezza non inferiore a 2,00 m con sostegni in paletti di legno o tubi da ponteggio, fornita e posta in opera. Completa delle necessarie cont ... altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Lamiera ondulata 3/10 mm su paletti di legno SOMMANO mq	396,00	23,73	9'397,08	11,84	0,126
10 P.01.010.030 a	Recinzione provvisoria modulare a pannelli ad alta visibilità con maglia di dimensioni non inferiore a 20 mm di larghezza e non inferiore a 50 mm di altezza, con irrigidimento ... per dare il lavoro finito a perfetta regola. Peso totale medio non inferiore a 20 kg/m² Moduli di altezza pari a 2,00 m SOMMANO mq	20,00	22,19	443,80	0,60	0,135
11 R.01.020.090 b	Bonifica mediante rimozione e smaltimento di materiale contenente amianto sciolto o sottoforma di trovanti o parti di strutture, da non associare ad operazioni di demolizioni, bonifiche o rimozioni diverse Bonifica e smaltimento di materiali diversi di matrice compatta (listino Campania 2013) SOMMANO kg	420'000,00	1,24	520'800,00	4'197,65	0,806
12 S.02.020.030 a	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestingente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente siste ... ica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese. Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere SOMMANO cad/30gg	1,00	95,48	95,48	0,12	0,126
13	Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestingente, pavimenti in					
A R I P O R T A R E				694'369,51	9'272,22	

COMMITTENTE: Comune di Napoli

36

D 55

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per la bonifica da amianto all'interno dell'area comunale ubicata in Via dell'Avvenire all'incrocio con Via Grottole, cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio

COMMITTENTE: Comune di Napoli

Napoli, 22/02/2017


IL TECNICO
ing. Pasquale Baiano

A.S.L. NA 1 Centro Distretto 26
Data di Arrivo
24 GEN 2017
Prot. 436



Rif. 005/PL/2017 del 23/01/2017

24 GEN 2017
Prot. 0325/117

Spett.le
A.S.L. NA 1 - Distretto 26
Dipartimento di Prevenzione
U.O.I.M.L.

Via Canonico Scherillio, 12
80147 NAPOLI

c. a. Responsabile del Servizio
egr. dott. Graziano

e, p. c. Spett.le
A.S.L. NA 1 - Distretto 26
Dipartimento di Prevenzione
U.O.P.C.

Via Vicinale Campanile,
80146 NAPOLI

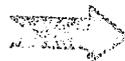
c. a. Responsabile del Servizio

e, p. c. Spett.le
A.S.L. NA 1 -
Servizio di Prevenzione negli
Ambienti di Lavoro

Via Comunale del Principe, 13/A
Plesso Ulisse
80145 NAPOLI

c. a. Responsabile del Servizio

A.S.L. NA1 CENTRO
DISTRETTO SANITARIO N° 26
DATA DI ARRIVO
25 GEN 2017
Prot. 32 - U.O.I.M.L.



Spett.le
COMUNE DI NAPOLI
Direzione Centrale Ambiente e Tutela
del Territorio e del Mare
via Speranzella, 80
80132 NAPOLI

c.a. Ing. Pasquale Baiano(RUP-DL)

OGGETTO: PIANO DI LAVORO E OPERATIVO DELLA SICUREZZA (PdL o PLOS ex art. 256 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) PER LA RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO DELLE AREE ESTERNE AGLI EDIFICI PRESSO "AREA COMUNALE IN PIANURA ALLA VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

La sottoscritta impresa S.Abba S.r.l. con sede legale in Napoli alla Via G. Porzio Centro Direzionale isola E/3, incaricata dei lavori di bonifica da MCA del sito di cui all'oggetto, comunica di voler eseguire le attività di rimozione dei manufatti contenenti



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

amianto presenti nelle aree perimetrali esterne agli edifici del cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatori sito in Pianura, via dell'Avvenire incrocio via Grottole, previo benestare di codesto dipartimento dell'ASL competente per territorio, dandone preavviso nei modi e nei tempi richiesti dal ricevente Organo di Vigilanza.

A tal uopo si allega l'esito della mappatura dei MCA nel sito, corredata da una dettagliata relazione tecnica sulle notizie generali e sulle modalità di esecuzione delle attività.

La S.Abba S.r.l. si impegna fin d'ora a osservare tutte le prescrizioni tecniche che verranno impartite da codesti Enti competenti.

Per eventuali informazioni rivolgersi ai ns. tecnici ai seguenti recapiti:

telefono: 081-8446121 081-8446119

fax: 081-8660513

Distinti Saluti
Il legale rappresentante

S.ABBA S.r.l.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio ss. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818660513

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sepsrli@pec.it

2/26

42

[Handwritten signature]



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AVGIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

PIANO DI LAVORO ED
OPERATIVO DELLA SICUREZZA
PER LA RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI
AMIANTO DA ESEGUIRSI PRESSO
AREA COMUNALE IN PIANURA ALLA VIA
DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE
(CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI
UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

(D.Lgs. 81/08 "attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 Aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108)

S.ABBA s.r.l.

Sede legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

3/26
www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sepsr11@pec.it

43

23



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDUZZA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

PREMESSA

Per la redazione del presente piano di lavoro è stato eseguito un sopralluogo tecnico per l'acquisizione delle informazioni necessarie sull'area di lavoro destinata all'esecuzione delle attività di bonifica e per il dimensionamento dei lavori. In particolare tale piano di lavoro è stato redatto a valle di una attività propedeutica di campionamento e mappatura dei MCA (vedi ns. notifica rif. 086/Corr/2016 del 28/12/2016 e Vs. prot. 340 UOIML del 30/12/2016).

Durante il sopralluogo si è avuta cura di individuare i rischi specifici delle attività da svolgere e gli eventuali rischi connessi alle attività svolte all'interno dello stabilimento della Committente.

Le modalità operative indicate nella presente relazione hanno preso in considerazione le misure necessarie a garantire, oltre alla buona riuscita dell'intervento, la sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente circostante.

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Di seguito si riportano alcune delle principali normative vigenti in materia di tutela ambientale e sicurezza negli ambienti di lavoro che sono state considerate per l'elaborazione delle procedure di lavoro.

SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO

DPR 19/03/1956 n. 303

Norme generali per l'igiene del lavoro;

DPR 30/06/1965 n. 1124

Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

DM 37/08

Norme di sicurezza degli Impianti;

D.Lgs. 19/12/1994 n. 758

Modifica della disciplina sanzionatoria in materia di lavoro;

D. Lgs. N° 81/2008

"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Supplemento Ordinario n. 108

RIFIUTI

DLgs 152/2006

Testo unico sui rifiuti

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio ls. 8/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0918446121 - Fax 0818860513

4/26
www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sepsrl11@pec.it

hh

4/26
f
ed



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

AMIANTO

Direttiva 83/477/CEE del 19/09/1983

Sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro;

Circolare Ministero della Sanità 10/07/1986 n. 45

Piano di intervento e misure tecniche per l'individuazione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici ed ospedalieri pubblici e privati;

Direttiva 87/217/CEE del 19/03/1987

Concernente la previsione e la riduzione dell'inquinamento causato dall'amianto;

Legge 27/03/1992 n. 257

Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

Circolare del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 17/02/1993 n. 124976

Modello unificato dello schema di relazione di cui all'art.9 commi 1 e 3 della legge 257 concernente le imprese che utilizzano amianto processi produttivi o che svolgono attività di smaltimento o di bonifica dell'amianto;

Legge 04/08/1993 n. 271

Conversione in legge con modificazioni del D.Lgs. 05/07/1993 n. 169 recante disposizioni urgenti per i lavoratori del settore dell'amianto;

DPR 08/08/1994

Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle provincie autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

D.M. 06/09/1994

Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6 comma 3 e dell'art. 12 comma 2 della legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

D.M. 14/05/1996

Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica ivi compresi quelli per

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sepsrl1@pec.it

5/26

45

h
P 25



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

rendere innocuo l'amianto previsti dall'art.5 comma 1, lettera f della legge 257/92;

D.M. 20/08/1999

Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f della legge 257/92, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto;

DLgs 25/09/2006 n. 257

Attuazione della direttiva 2003/18/CE relativa alla protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro.

SABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Forziò is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818960513

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it
pec sepsrl@pec.it

6/26

h b

v s
D 26



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Committente

COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
via Speranzella, 80 80132 Napoli

Responsabile del Procedimento

Ing. Pasquale Baiano

Direzione Lavori

Ing. Pasquale Baiano

1.2 Ditta Appaltatrice ed Esecutrice, nonché produttrice dei rifiuti in MCA

S.ABBA S.r.l.

Via G. Porzio C.D.N. Isola E3 - 80143 Napoli- Tel. 081 8446506 - Fax. 081 8660513.

Legale Rappresentante:

Rolando Abbate , nato a Cercoia (NA) il 29/06/1987, ed ivi residente in Via Molino dei Cordari, n. 129 - Tel: 081 8446506 fax: 081 8860513

Responsabile S.P.P.:

Mascia Mario nato a San Paolo Belsito (NA) il 31/05/1975 e residente in Scisciano alla Viale Mazzini n. 16 - Tel 081 8446506 - Fax 081 081 8860513

Iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti:
NA14968

Posizione INPS:

Napoli, 5134899650

Posizione INAIL:

Napoli, 13641666

1.3 Tipologia dei lavori previsti

Rimozione di materiali contenenti amianto o contaminati da amianto dalle aree perimetrali esterne agli edifici.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio Is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818660513

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sepsrl11@sab.it

7/26

WT

7/26
B 27



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE ECOLOGIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

1.4 Ubicazione dei lavori

Comune di Napoli, via dell'Avvenire incrocio via Grottole.

1.5 Addetti coinvolti nei lavori

Per le attività di rimozione di materiali contenenti amianto è previsto l'impiego medio di n. 4 addetti. Per ciascuno dei lavoratori impiegati (vedasi elenco allegato), saranno tenute in cantiere le copie degli attestati d'idoneità sanitaria alle lavorazioni a rischio d'asbesto e di formazione professionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera h) della Legge 257/92, ivi compresa la documentazione riguardante eventuali diversi nominativi di lavoratori rispetto a quelli già indicati e/o l'aggiornamento delle idoneità sanitarie ivi presentate e successivamente scadute.

Per quanto concerne la formazione e l'informazione si è fatto riferimento agli art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 che affronta tale tema in maniera specifica. I nominativi del personale operativo impiegato per i lavori saranno indicati in apposito registro di cantiere.

1.6 Generalità del Responsabile di Cantiere e della Sicurezza (Preposto)

Il responsabile di cantiere e della sicurezza sarà individuato tra il ns. personale addetto alla gestione di cantieri di bonifica d'amianto. Il nominativo sarà comunicato prima dell'inizio lavori.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. 2/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

8/26

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it
pec sepsr11@pec.it

48

h
28

2 CARATTERISTICHE GENERALI DELL'INTERVENTO

2.1 PREMESSA

Il presente Piano di Lavoro e Operativo della Sicurezza (PLOS) è redatto ai sensi dell'art.259 del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. e costituisce Piano di Sicurezza specifico delle opere e "valutazione del rischio" dei lavori da eseguire, in adempimento del disposto di cui all'art. 4 del medesimo Decreto.

Esso contiene infatti il dettaglio di tutte le misure e le cautele specifiche per l'intervento circa l'igiene, la sicurezza e la salute dei lavoratori, di tutte le misure e le cautele specifiche circa la protezione dell'ambiente ed infine di tutte le modalità operative di dettaglio per lo svolgimento delle opere da parte del personale tecnico ed operativo, incaricato rispettivamente della gestione e dell'esecuzione del lavoro.

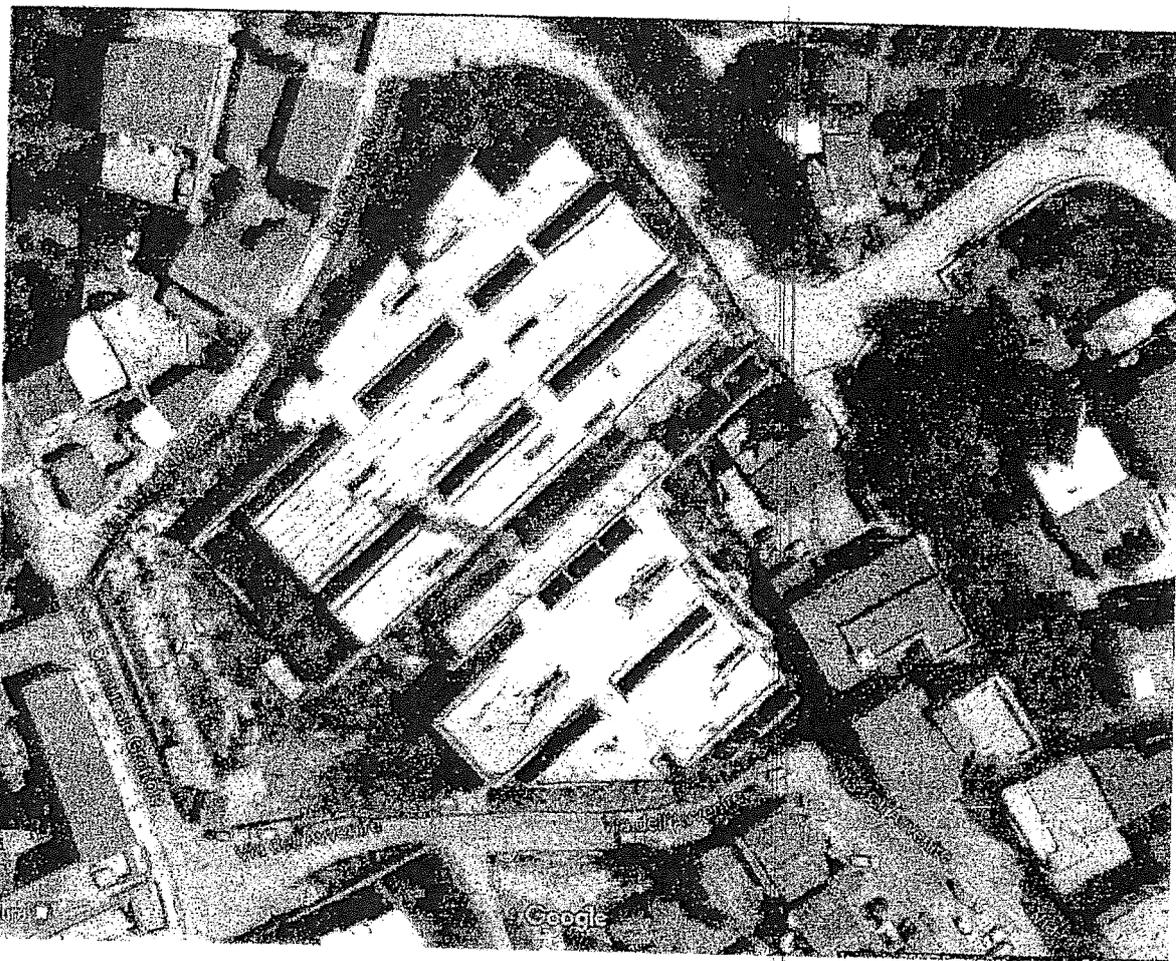
In base ancora a quanto previsto dagli artt. 21 e 22 del predetto Decreto, l'incaricato della conduzione dei lavori verrà quindi formato ed informato dalla Direzione dell'impresa sul contenuto del presente PLOS specifico ed avrà quindi l'obbligo a sua volta di prenderne attenta visione e riceverlo prima dell'inizio dei lavori e, successivamente, in cantiere, mediante apposita formazione e informazione, di farlo conoscere agli operatori addetti all'esecuzione delle opere, al fine di rispettarne e di farne rispettare pienamente i contenuti.

2.2 Localizzazione del cantiere e descrizione del contesto

Il costruendo complesso (cantiere dismesso) è ubicato in Pianura, con ingresso alla via dell'Avvenire incrocio via Grottole. L'area per la quale è necessario procedere alla bonifica dell'amianto è preminentemente relativa alle aree esterne perimetrali, che sono state nel corso del tempo oggetto di sversamenti abusivi di materiali tra i quali materiali contenenti amianto in matrice compatta. La zona è attualmente recintata con opere provvisoriale sul perimetro a sud, ovest e nord e nord-est.

L'area del complesso è stata liberata quasi totalmente dalle piante infestanti, sviluppatesi negli spazi aperti, che rendevano in molti casi le aree inaccessibili, in modo da rendere completamente ispezionabile il sito. La mera perlustrazione visiva delle aree esterne agli edifici o delle posizioni accessibili in sicurezza, hanno evidenziato il totale abbandono del sito con le relative conseguenze sulle condizioni generali. In particolare si è rilevata la contaminazione da MCA di variegati materiali da costruzione, terreno e rifiuti solidi.

I casi più importanti riguardano i cumuli sul lato sud e nord largamente contaminati da frammenti di cemento amianto.



2.3 Oggetto dei lavori di rimozione di MCA

Come da disposizione ricevuta il 03/01/2017 da codesto spettabile Ente, l'oggetto del presente piano di lavoro è la rimozione complessiva di tutti i materiali contaminati da amianto presenti.

La realizzazione del censimento e mappatura di MCA presenti nel sito, ha consentito di individuare quei materiali contenenti amianto e contaminati da amianto giacenti nelle parti esterne ai fabbricati, ove l'accesso è sempre consentito in sicurezza. A valle dei risultati di

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio Is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

10/26

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec seps111@pec.it

50

30



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

analisi dei campioni massivi prelevati, rappresentativi delle risultanze ispettive volte alla ricerca di MCA nel sito, è stato possibile definire tipologia e caratteristiche dei materiali da esitare e la relativa attribuzione dell'opportuno codice CER.

Di seguito nella "tabella 1" si dettagliano le parti oggetto d'intervento di rimozione, rimandando alla consultazione del documento di mappatura di MCA del sito e relativi allegati, al fine di inquadrare l'intervento da eseguire:

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

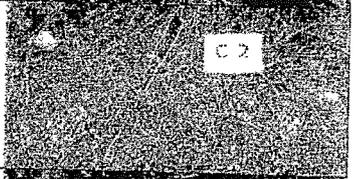
11/26

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec: sabba11@pec.it

51

31

Tabella 1: materiali in MCA oggetto di rimozione delle aree esterne agli edifici

n. camp.	zona prelievo campione	tipologia materiale	Quantità stimata (mc)	n. rapporto di prova	CER	Foto
01	Area perimetrale esterna lato strada comunale Grottole	Frammenti di lastra in cemento-amianto presente tra rifiuti solidi urbani	5,00	00165/17 del 23/01/2017	17.06.05*	
02	Area perimetrale esterna di fronte ingresso cantiere	Materiale inerte a piano campagna con frammenti di cemento amianto	10,00	00166/17 del 23/01/2017	17.05.03*	
03	Area perimetrale esterna sotto telo di fronte ingresso cantiere	Materiali inerti in cumulo con frammenti di cemento amianto	200,00	00167/17 del 23/01/2017	17.05.03*	
04	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire	Frammenti di lastra in cemento-amianto a piano campagna	5,00	00168/17 del 23/01/2017	17.06.05*	
08	Area perimetrale esterna lato via vicinale Monte adiacente recinzione provvisoria	Frammenti di lastra in cemento-amianto presente tra rifiuti solidi urbani e materiali inerti	120,00	00172/17 del 23/01/2017	17.06.05*	

52

W
32



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

Negli elaborati allegati costituenti il censimento dei materiali contenenti amianto presenti presso l'area comunale sita in Pianura in via dell'Avvenire, si potrà visualizzare quanto riportato nella tabella e le quantità stimate dei materiali oggetto d'intervento.

2.4 Natura dei RCA oggetto di rimozione

I materiali oggetto di rimozione relativi alle aree esterne agli edifici del complesso sono stati analizzati e censiti, e fanno parte del più ampio documento allegato, denominato "*Censimento dei materiali contenenti amianto presenti presso l'area comunale sita in Pianura in via dell'Avvenire (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)*"

Si vedano i certificati di analisi allegati, così come riportati nella tabella 1 proposta nel paragrafo 2.2

2.5 Durata dei lavori di rimozione

La durata dei lavori di bonifica è stimata in circa 30 giorni lavorativi, esclusi i tempi tecnici per prove, collaudi e campionamenti a cura degli Enti preposti.

L'orario di lavoro è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle ore 17,00, con pausa di 1 ora dalle ore 12,00 alle ore 13,00.

L'inizio delle operazioni di bonifica avverrà non prima di 30 giorni dall'avvenuta notifica del presente piano di lavoro a codesta ASL, così come disposto dall'art 59 comma duodecies del D.Lgs 257/2006 e s.m.i., e, comunque, non prima dell'eventuale Nulla Osta dell'dipartimento dell'ASL competente per territorio.

SABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

13/26

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec:sepsrl1@pec.it

53

33



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

3 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

3.1 Allestimenti, presidi e opere generali e preliminari

3.1.1. Predisposizione area di cantiere e area di deposito preliminare dei rifiuti

L'area generale/logistica di cantiere, costituita dallo spogliatoio generale delle maestranze, dal magazzino per il deposito dei materiali e attrezzature di cantiere, e dai servizi igienici ad uso esclusivo dell'impresa, sarà realizzata antistante la zona di ingresso al cantiere sul lato sud-ovest del complesso.

Nella zona riservata a spogliatoio/magazzino è vietato consumare pasti, il personale si servirà di servizi pubblici di ristoro esterni al cantiere.

Come in precedenza descritto, l'area di cantiere del complesso è recintata da opere provvisorie e recinzioni mobili che ne definiscono il perimetro. La zona di accesso al cantiere sarà regolamentata in modo da impedire l'ingresso agli operatori non addetti ai lavori di bonifica e/o al personale estraneo alle attività.

Le aree non interessate ai lavori saranno dotate di cartellonistica, indicante il tipo di lavori in corso, i pericoli e rischi connessi.

Sarà disponibile in cantiere un numero adeguato di estintori per fronteggiare il pericolo incendio.

In prossimità della zona di lavoro ci sarà, a disposizione, un aspiratore dotato di filtrazione assoluta (HEPA = High Efficiency Particulate Air = 99,97% DOP). Tale aspiratore sarà utilizzato ogni qualvolta necessario per ripulire manufatti in amianto deteriorati, per ripulire gli indumenti di lavoro (tyvek, guanti, ecc.), per interventi di pulizia su strutture che ipoteticamente e/o potenzialmente possono divenire contaminate da polvere di amianto.

Nell'area ad ovest (lato via Grottole) si allestirà l'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalle attività di rimozione dei materiali (materiali in cumuli o sciolti a suolo) preventivamente insaccati in Big-Bags. La suddetta area di deposito sarà opportunamente recintata e/o delimitata con nastro segnaletico biancorosso. Sulla delimitazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti saranno riportati il cartello di divieto d'accesso e, per quanto attiene la presenza dei rifiuti contenenti e/o contaminati da amianto, il cartello di identificazione dei rifiuti contenente le indicazioni di etichettatura dei medesimi, la prescrizione all'utilizzo dei previsti DPI in fase di loro movimentazione e l'avvertimento del

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio ss. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

14/26

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it
pec sepsrl1@pec.it

5h

h
3h



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

conseguente potenziale rischio d'esposizione.

Nell'area di cantiere attigua ai lavori di bonifica sarà installata l'unità di decontaminazione del personale (UDP) ed una unità di decontaminazione dei materiali (UDM) destinata alla pulizia dei rifiuti solidi di grosse dimensioni (ad esempio porzioni di frigorifero, vasca da bagno, ecc.) che saranno esitati separatamente.

L'UDP sarà composta da 4 zone distinte costituite da:

- locale di equipaggiamento;
- locale doccia/lavaggio;
- chiusa d'aria;
- locale contaminato (quest'ultimo, sarà accessibile solo dall'interno del confinamento).

I criteri di impegno ed utilizzo dell'UDP saranno descritti nei paragrafi successivi.

L'UDM utilizzata per la pulizia degli ingombranti sarà composta da 3 zone distinte costituite da:

- locale di stoccaggio;
- locale lavaggio;
- locale ricondizionamento.

UDP e UDM saranno realizzate con elementi prefabbricati o realizzate in opera con listelli lignei, sulle quali saranno fissati e sigillati teli in polietilene dello spessore di almeno 100 micron.

Le unità saranno munite di gruppo trattamento acque per la produzione di acqua calda e sistema filtrante per le acque di scarico munito di filtri a 5µm.

3.1.2. Predisposizione servizi igienico-sanitari

I servizi igienici di cantiere saranno realizzati ponendo un bagno chimico tipo Sebach o similare, per consentire un uso esclusivo alle maestranze dell'impresa operante in cantiere (il personale che dovrà accedervi è in ogni caso da considerarsi assolutamente pulito o non contaminato).

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

15/26

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sepsi@pec.it

55

h
35



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

3.2 Modalità operative per la rimozione dei MCA

Come evidenziato al paragrafo 2.2, nelle aree esterne agli edifici del complesso, sono stati rinvenuti MCA nelle due seguenti macro tipologie:

- Frammenti di lastre sciolte al suolo;
- Cumuli e materiali sciolti al suolo di materiali contaminati da MCA costituito da frammenti di lastre di cemento amianto.

Possiamo quindi approcciare a una tipologia di rifiuti in termini di giacenza (di fatto trattasi entrambi di materiali contenenti/contaminati da amianto), per i quali sarà necessaria una messa in sicurezza propedeutica alla raccolta e confezionamento ed alla successiva esportazione.

Di seguito si descrivono le fasi operative per l'intervento.

3.2.1 Rimozione di cumuli e materiale sciolto al suolo contaminati da MCA

Per questa tipologia di RCA si procederà mediante una messa in sicurezza preventiva, al fine di abbattere qualsiasi possibile aerodispersione di fibre di asbesto nell'ambiente. Pertanto, prima di intervenire nella movimentazione ed insaccamento dei materiali contaminati da MCA si eseguirà una accurata imbibizione delle superfici a vista mediante una soluzione incapsulante a base acqua, al fine di fissare le eventuali fibre di amianto in cattivo stato di adesione al supporto. Tale attività sarà eseguita a mezzo pompa manuale a bassa pressione. Durante l'andare delle operazioni di insaccamento dei materiali in Big-Bags, si metteranno in evidenza presumibilmente nuovi strati di materiali che non sono stati imbibiti dalla soluzione incapsulante, per i quali si ripeterà l'operazione sopra descritta di incapsulamento, e ciò ogni qual volta si evidenzino materiali non incapsulati (a tal uopo si utilizzerà un incapsulante colorato per favorire l'evidenziazione del trattamento agli operatori).

Dopo l'operazione di imbibizione dei materiali, si procederà alla raccolta manuale e con mezzi meccanici di piccole dimensioni (miniescavatori e/o pala meccanica) ed al successivo insaccamento in Big-Bags omologati ed etichettati a norma.

I sacconi una volta chiusi saranno trasferiti nell'area di ammasso temporaneo precedentemente allestita.

3.2.2 Rimozione di lastre o porzioni di lastre MCA integre

Qualora si rinvenivano lastre in MCA o porzioni di esse ancora integre, prima di procedere

56

36



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

alla rimozione delle stesse si procederà ad imbibire le superfici a vista mediante apposita pompa a bassa pressione (airless) con una soluzione incapsulante, al fine di fissare le eventuali fibre di amianto in cattivo stato di adesione al cemento.

Dopo l'operazione di imbibizione si procederà a riporle su apposite pedane in legno per facilitarne la movimentazione. Quindi, saranno imballate in doppio telo di polietilene dello spessore di 200 micron ed opportunamente sigillate con nastro adesivo. Si procederà, poi, all'etichettatura degli stessi con segnaletica specifica di sicurezza (adesivo con lettera "a" e la dicitura: "attenzione: contiene amianto"). Quindi, le pedane saranno trasferite in zona del cantiere adibita a deposito temporaneo dei rifiuti per essere inoltrate allo smaltimento. Tale zona sarà adeguatamente delimitata e contrassegnata da segnaletica di sicurezza.

3.3 Sistemi di decontaminazione per i lavoratori e loro caratteristiche

Per l'accesso e l'uscita dalla zona di lavoro gli operatori utilizzeranno un'apposita unità di decontaminazione, realizzata con struttura portante in alluminio e pareti divisorie in PVC.

L'unità di decontaminazione è costituita da uno spogliatoio pulito, da una chiusa d'aria, da un locale docce e da uno spogliatoio contaminato.

L'accesso nelle zone di lavoro è caratterizzato dalle seguenti fasi :

- Nello spogliatoio pulito svestizione degli indumenti personali e vestizione con tuta in Tyvek a perdere completa di cappuccio, guanti in Tyvek nastrati ai polsi, stivali in gomma nastrati alle caviglie, maschera a filtro P3;
- Passaggio nella chiusa d'aria con chiusura della porta comunicante con lo spogliatoio pulito;
- Passaggio nel locale docce con chiusura della porta comunicante con la chiusa d'aria ;
- Passaggio nello spogliatoio contaminato con chiusura della porta comunicante con il locale docce;
- Ingresso nella zona di lavoro con chiusura della porta comunicante con lo spogliatoio contaminato .

Per quanto riguarda l'uscita dalla zona di lavoro si procede nel seguente modo:

- Entrata nello spogliatoio contaminato, chiusura della porta, svestizione della tuta, guanti in Tyvek e loro inserimento in apposito sacco per lo smaltimento come rifiuto inquinato; il tutto tenendo indossata la maschera;
- Passaggio nel locale docce , chiusura della porta , effettuazione della doccia con lavaggio anche della maschera ;
- Passaggio nella chiusa d'aria , chiusura della porta , svestizione della maschera ;
- Passaggio nello spogliatoio pulito , deposito della maschera e vestizione degli indumenti personali .

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-grf.it
info@sabba-srl.it
pec: sabba11@pec.it

L7/26

52

h
38



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

L'unità sarà munita di gruppo trattamento acque per la produzione di acqua calda per le docce e sistema filtrante per le acque di scarico munito di filtri a 5µm.

3.4 Misure previste per la protezione degli operatori, dei terzi e dell'ambiente esterno

Durante le operazioni di bonifica non sarà eseguita alcuna ulteriore attività lavorativa nel cantiere. Per la protezione dei terzi e dell'ambiente circostante è stata realizzata una barriera di separazione con strutture in tubo/giunti e pannelli metallici e sarà, ove necessario, realizzata ulteriore separazione con l'ausilio di nastro segnaletico bicolore. Tutta la zona di lavoro verrà munita di cartelli specifici di Indicazione, Divieto e Pericolo. Durante le operazioni di bonifica, in accordo ad eventuali indicazioni che codesto spettabile Ente volesse fornirci in proposito, verranno eseguiti monitoraggi ambientali con tecnica MOCF per verificare l'effettiva assenza di fibre aerodisperse. I campionamenti personali ed ambientali saranno effettuati da personale abilitato. Il campionamento verrà eseguito ogni giorno lavorativo, secondo il seguente programma:

Posizione/Giorno	1°	2°	3°	4°	5°
Su operatore in fase di bonifica	X	X	X	X	X
Ambiente - Area cantiere di bonifica	X	X	X	X	X
Ultimazione lavori	1 per ogni zona bonificata				

Prima dell'inizio dei lavori, così come da codesto spettabile Ente prescritto, sono stati eseguiti monitoraggio ambientali il cui valore sarà considerato valore di fondo.

Al termine dei lavori sarà eseguito un ulteriore monitoraggio il cui valore sarà parametro per il rilascio della eventuale certificazione di restituibilità dei luoghi.

I dati ottenuti verranno registrati giornalmente e verranno comunicati immediatamente alla ASL di competenza in caso di superamento della soglia di allarme. I metodi di campionamento e di analisi saranno quelli indicati dal D.M. 19 Settembre 1994.

Copia delle certificazioni analitiche sarà fornita a codesto spettabile Ente.

Il laboratorio da noi incaricato per l'esecuzione dei prelievi e delle analisi sarà uno dei seguenti:

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio Is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it
pec: info11@pec.it

58

38



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

LCA S.a.s. – zona ind. ASI loc. Pantano - Acerra (NA)

Ermete S.r.l. – Via Madonnelle, 40 – Ercolano (NA)

Considerato quanto disposto dal punto f) dell'art 59-duodecies del DLgs 626/94, così come modificato ed integrato dal DLgs 257/2006, in caso di superamento dei valori limite di esposizione, saranno adottate le misure previste dall'art. 59-undecies della legge summenzionata.

3.5 Controlli e verifiche per la restituzione dell'area

Al termine dei lavori di rimozione e di pulizia si provvederà ad eseguire, con la presenza dell'Organo di Vigilanza, l'ispezione visiva del cantiere.

I criteri per l'ottenimento della restituibilità dell'ambiente e gli eventuali ulteriori campionamenti saranno in ottemperanza a quanto disporrà il dipartimento dell'A.S.L. competente alla nostra Committente, come previsto dalla normativa vigente.

3.6 Smontaggio cantiere

A seguito della restituzione dell'ambiente si provvederà allo smontaggio definitivo del cantiere disinstallando tutte le apparecchiature, i presidi e gli impianti predisposti.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio Is. E/3
P. IVA/C.F. 03623161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

19/26

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec@sabba-srl.it

59

39

4. TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI

I rifiuti prodotti, contenenti e/o contaminati da amianto, opportunamente confezionati ed etichettati come precedentemente descritto, saranno inviati verso impianti autorizzati di deposito preliminare e/o di deposito finale utilizzando trasportatori anch'essi debitamente autorizzati ai sensi del D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" (vedasi documentazione in allegato). S.ABBA S.r.l. sarà il produttore dei rifiuti e metterà a disposizione copia della documentazione di Legge relativa all'avvio a smaltimento dei medesimi.

I soggetti che interverranno nelle operazioni di trasporto e smaltimento sono i seguenti:

Trasportatori:

S. ABBA S.r.l. - Via G. Porzio Isola E/3 - 80143 NAPOLI

Impianti di smaltimento:

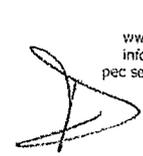
De.fl.am. Srl - Zona Ind.le PIP - 83028 Serino (AV)

Al termine delle operazioni di bonifica verranno prodotte copie dei Formulare d'Identificazione del Rifiuto (F.I.R.).

Nel caso specifico si prevede di smaltire le seguenti tipologie di rifiuto:

- CER 17.06.05 (materiali da costruzione contenenti amianto)
- CER 17.05.03 (terra e rocce contenenti sostanze pericolose)
- CER 15.02.02 (indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose)

60



40

F'



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

5. PERSONALE OPERATIVO

La squadra addetta alle operazioni di allestimento/smontaggio e bonifica è indicativamente formata da un numero medio di 4 operatori, facenti parte dell'elenco riportato in allegato, organizzati per avvicinarsi nei ruoli di tutte le operazioni previste.

5.1. Informazione, formazione, addestramento

Gli addetti ai lavori sono stati informati e formati sui rischi e sulla specifica pericolosità derivante dallo svolgimento dell'attività di bonifica dei materiali contenenti amianto, ai sensi della vigente normativa di igiene e sicurezza sul lavoro.

Il Responsabile di Cantiere e della Sicurezza di Cantiere (RCSC) sarà nominato e formato/informato sullo specifico cantiere prima dell'inizio dei lavori dall'RSPP aziendale.

Gli operatori saranno altresì a loro volta formati e informati sullo specifico cantiere dal Responsabile di Cantiere e della Sicurezza di Cantiere; esso provvederà inoltre ad istruirli e seguirli in cantiere, impartirà loro ordini e verificherà costantemente l'operato di ciascuno di essi, in merito all'impostazione dei lavori, alle specifiche e puntuali applicazioni delle metodiche di intervento e delle procedure di sicurezza, secondo quanto dettagliatamente stabilito dal presente PLOS.

Tutto il personale addetto ha partecipato ai corsi di formazione previsti dalla Legge 257/92 e s.m.i. (cfr. attestati allegati). Il Responsabile di Cantiere e della Sicurezza di Cantiere (RCSC) sarà nominato tra il "personale tecnico e operativo di sede" che ha frequentato i suddetti corsi per l'ottenimento dell'attestato di Tecnico per la Gestione delle bonifiche da amianto.

5.2. Accertamenti sanitari

Gli operatori addetti alle lavorazioni sono stati sottoposti ad accertamenti sanitari preventivi e periodici per verificare l'idoneità allo svolgimento di lavorazioni a rischio di asbesto (cfr. certificati di idoneità sanitaria di ciascun lavoratore allegati). Presso l'azienda sono tenute le cartelle sanitarie di ogni addetto.

Gli eventuali aggiornamenti della documentazione sanitaria di idoneità e di formazione/informazione relativa al personale indicato nell'organigramma di cantiere o a nuovo personale da impiegare eventualmente in cantiere, saranno a disposizione in cantiere (se non presente in cantiere, tale documentazione potrà essere trasmessa all'organo richiedente a mezzo fax).

21/26

SABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633151215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1995

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
dec.sepsrl11@pec.it



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

6. CRITERI DI SICUREZZA, VALUTAZIONE DEI RISCHI, MISURE E CAUTELE DI SICUREZZA

6.1. DPI e procedure per la bonifica

6.1.1. Dispositivi di Protezione Individuale

Tutto il personale addetto alle operazioni di allestimento/smontaggio del cantiere avrà l'obbligo di indossare i seguenti dispositivi di protezioni individuale (DPI):

- indumenti da lavoro (sempre e appropriati al tipo di rischio);
- tuta monouso in tyvek o similare;
- guanti (sempre e appropriati al tipo di rischio);
- elmetto (solo in fase di movimentazione aerea dei carichi o di pericolo di urto per la testa);
- otoprotettori (solo ove richiesto);
- maschera semifacciale con filtro P3 (solo in caso di accertata contaminazione dell'ambiente mediante analisi al MOCF di fondo iniziale in fase di allestimento cantiere);
- scarpe antinfortunistiche (sempre e appropriate al tipo di rischio).

Tutto il personale addetto alle operazioni di effettiva bonifica dei manufatti contenenti amianto, avrà l'obbligo di indossare i seguenti dispositivi di protezioni individuale (DPI):

- tuta monouso con cappuccio in tyvek o similare;
- guanti (sempre e appropriati al tipo di rischio);
- elmetto (solo in caso di pericolo di urto per la testa);
- otoprotettori (solo ove richiesto);
- maschera semifacciale con filtro P3 (sempre);
- scarpe antinfortunistiche lavabili o stivali antinfortunistici in gomma (a scelta uno dei due sempre).

6.2. Formazione ed informazione

Per quanto concerne i rischi specifici legati all'attività che la ditta appaltatrice è chiamata a svolgere, si ribadisce, come già richiamato nei paragrafi precedenti, che i lavoratori della S.Abba S.r.l. seguono un corso di formazione specifico prima di essere impiegati nei servizi di bonifica da amianto.

Annualmente vengono effettuati corsi di aggiornamento e approfondimento delle tematiche più importanti del lavoro, che tutti i lavoratori sono chiamati a seguire.

Le informazioni sui rischi presenti sul luogo ove si svolgerà l'intervento (informazioni fornite dal Committente ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs 81/2008 e/o informazioni contenute nel Piano di sicurezza e coordinamento predisposto ai sensi del D. L.vo 494/96), verranno portate a conoscenza degli incaricati della S.Abba S.r.l. di svolgere il lavoro a cura del responsabile tecnico del lavoro.

Inoltre, si provvederà ad ottemperare alle prescrizioni normative previste dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., in materia di formazione ed informazione del personale.

22/26

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio ls. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec_sasr11@pec.it

62

Handwritten signature and initials.

6.3. Individuazione e valutazione dei rischi specifici

Rischi evidenziati dall'analisi dei pericoli e delle situazioni pericolose durante il lavoro:

Contaminazione da amianto

Considerata l'analogia dell'intervento con altre lavorazioni eseguite in precedenza, non si prevede il superamento dei valori limiti di esposizione previsti dall'art. 59-decies del D.Lgs 257/2006. Tuttavia per garantire comunque la sicurezza fisica dei lavoratori, gli stessi impiegheranno i Dispositivi di Protezione Individuali indicati al punto 3.4) del presente Piano di Lavoro.

Al riguardo, vedasi altresì quanto indicato al punto 3.6) del presente Piano di Lavoro.

Scivolamenti, cadute a livello, cadute dall'alto, urti, colpi ed impatti

Si procederà alla identificazione, con segnaletica specifica, dei percorsi idonei, nonché alla segnalazione di sporgenze, avvallamenti e sconnessioni.

I lavori in altezza saranno eseguiti mediante l'ausilio di trabattelli o piattaforme aeree omologate CE; gli operatori utilizzeranno cinture di sicurezza.

Punture, tagli ed abrasioni

Gli operatori utilizzeranno DPI specifici a protezione del corpo e degli arti.

Scariche elettriche

Le operazioni verranno seguite su apparecchiature non alimentate. L'eventuale impiego di energia elettrica per esigenze operative, avverrà mediante allacciamento a quadri di utenza della committente, mediante cavi e prese a norma.

6.4 Pronto soccorso e gestione emergenze

Servizi sanitari

Una cassetta di pronto soccorso, sarà tenuta in cantiere per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. L'ubicazione della cassetta di pronto soccorso sarà resa nota ai lavoratori o segnalata con apposito cartello.

In caso di necessità si farà ricorso alle cure ospedaliere del presidio più vicino.

Procedure generali di emergenza:

In caso di infortunio o malore:

- non rimuovere l'infortunato, avvertire il responsabile della sicurezza della propria impresa e gli incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza, affinché provvedano al primo soccorso ed avvisino, se necessario, il servizio pubblico di emergenza.

In caso di incendio:

- abbandonare il posto di lavoro, avvertire il responsabile della sicurezza della propria impresa e gli incaricati dell'attuazione delle misure di emergenza, affinché provvedano ad attivare i primi interventi antincendio ed avvisino, se necessario, il servizio pubblico di emergenza.



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

In ogni caso si prenderà visione e ci si atterrà alle procedure di evacuazione ed emergenza predisposte dalla Committenza.

Il Legale Rappresentante.

S.ABBA S.r.l.

Il R.S.P.P.

S.ABBA S.r.l.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio Is. E/3
P. IVA/C.F. 03623161215
C.C.I.A.A. Napoli 49263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pentano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it
pec_sapsr11@pec.it

24/26

eh

Vs

hdt



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

7. ELENCO ALLEGATI AL PIANO DI LAVORO

Di seguito si elencano gli allegati al presente Piano:

1. Elenco del personale.
2. Censimento di MCA presenti nel sito comunale in via dell'Avvenire e relativi certificati di caratterizzazione rifiuto;
3. Ricevuta bonifico pagamento oneri ASL;

CD contenente:

1. Iscrizione C.C.I.A.A. della S.Abba srl
2. Iscrizione all'Albo S.Abba per la categoria 10.
3. Denuncia annuale INAIL amianto.
4. Nomina medico competente.
5. Protocollo sanitario.
6. Idoneità lavoratori
7. Copie corsi di formazione lavoratori amianto.
8. Autorizzazione trasportatore (S.Abba Srl)
9. Autorizzazione Impianti di smaltimento (De.fi.am S.r.l.)
10. Nomina RSPP.
11. Nomina RLS.
12. Autorizzazione laboratorio analisi (LCA - Ermete).
13. Scheda tecnica maschere oronasale P3.
14. Scheda tecnica tute Tyvek.
15. Scheda tecnica scaldabagno.
16. Scheda tecnica sistema filtrante acque di scarico.
17. Scheda tecnica filtri.
18. Scheda tecnica Pompa Airless.
19. Scheda tecnica incapsulante (incapsulanti ausiliari di tipo D).
20. Scheda tecnica aspiratore industriale a filtri assoluti.
21. Scheda tecnica UDP.
22. Documento d'identità del Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE EX ART. 46-47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto Rolando Abbate nato a Cercola (NA) il 29/06/1987 in qualità di Legale Rappresentante della S.Abba Srl con sede legale in Napoli alla Via G. Porzio C.D.N. isola E/3 consapevole delle conseguenze previste in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

che la sopraelencata documentazione, che si allega in copia al presente Piano di Lavoro, è conforme all'originale custodita presso la sede.

In fede

S.ABBA S.r.l.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio Is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it
pec sapsr11@pec.it

25/26

65

W
45



SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

ELENCO DEL PERSONALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PER ESEGUIRE ATTIVITA' DI BONIFICA DA AMIANTO

1. D'ANIELLO CARMINE: nato a Napoli il 07/05/1980 residente a Napoli (NA) alla Via Purgatorio,13.
2. DEL PRETE MAURIZIO: nato a Napoli il 23/03/1962, residente in S. Giorgio a Cremano alla Via Pessina, n. 54.
3. FIERRO SALVATORE: nato a Napoli il 21/07/1980, residente a Napoli (NA) alla Via Botteghele 267.
4. PERROTTA EMANUEL: nato a Napoli il 27/07/1989, residente a Napoli (NA) alla Via Pazzigno, 6.
5. NAPPI ANIELLO: nato a Sant'Anastasia (NA) il 09/04/1973 residente in Sant'Anastasia alla Via Regina Margherita, n. 35.
6. MAIORANO RAFFAELE: nato a Casoria (NA) il 23/06/1968 residente in Casalnuovo di Napoli alla Via Nazionale delle Puglie, n. 16.
7. TONELLI ROMANO: nato a Afragola (NA) il 29/09/1965 residente in Afragola (NA) alla Via P.Casilli n. 30.
8. D'ANNA RENATO: nato a Napoli il 14/07/1953 residente in Sant Antimo (NA) alla Via Saragat n.9.
9. RASPAVOLO ROSARIO: nato a Napoli il 01/03/1967 residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via per Barracano, 5.

S.ABBA s.r.l.

Sede Legale:
80143 Napoli - Via G. Porzio is. E/3
P. IVA/C.F. 03633161215
C.C.I.A.A. Napoli 48263/1999

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. 0818446121 - Fax 0818860513

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it
pec sep@11@pec.it

26/26

66

W
h6



Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare

Nuovo Bonifico - Esegui

Gentile S.ABBA S.R.L.

Le confermiamo di aver ricevuto il seguente ordine, che verrà eseguito a fronte dei dati sotto riportati:

Data e ora ricezione	23/01/2017 - 10:29
Transaction ID	1701231029531230483984003400IT10406
Rapporto di addebito:	S.ABBA S.R.L. 0145-0001791 IT 30 V 05142 39840 145570001791
Beneficiario:	ASL NA1 CENTRO SERVIZIO TESORERIA
Rapporto di accredito:	IT47 D010 1003 5931 0000 0301 488 BANCO DI NAPOLI S.P.A. CENTRO TESORERIE ENTI PUBBLICI NAPOLI
BIC/SWIFT:	IBSPITNAXXX
Causale:	rilascio n.o. e rest. c/o cant. NA "area comuN. in pianura alla via dell'avvenire via grottole (cant. dismesso per real. centro poliambul)
Data esecuzione:	23/01/2017
Importo accreditato:	898,41 Euro
Commissioni e spese:	0,75 Euro
Importo addebitato:	899,16 Euro
Ordinante:	S.ABBA S.R.L.

67

48

V



24



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

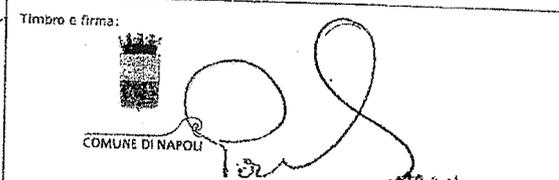
SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDUCAZIONE

Protocollo n. 0326/18

**CENSIMENTO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
PRESENTI PRESSO AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN
VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE
(CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
CENTRO POLIAMBULATORIO)**

RELAZIONE TECNICA

Committente	COMUNE DI NAPOLI <i>Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare</i>
Appaltatore	S.ABBA S.r.l.
Ordine	Verbale di somma urgenza del 15/12/2016 <i>(ex art. 163 D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016)</i>
Oggetto dei Lavori	CARATTERIZZAZIONE/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di esecuzione	CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO <i>Area comunale sita in Pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole - Napoli</i>

Redatto e presentato da S.ABBA s.r.l.	Approvato da Comune di Napoli
Timbro e firma: 	Timbro e firma: 

A.S.L. NA 1 Centro Distretto 26
Data di Arrivo
24 GEN 2017
Prof. **434**

**A.S.L. NA 1 CENTRO
DISTRETTO SANITARIO N° 26**
DATA DI ARRIVO
25 GEN 2017
Prot. **32** U.O.I.M.L.

68

V
48



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIE AMBIENTE EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

RELAZIONE TECNICA DI CENSIMENTO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NELL'AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

INDICE

1) PREMESSA	3
2) DESCRIZIONE DEL COMPLESSO INDUSTRIALE OGGETTO D'INTERVENTO	6
3) ISPEZIONI VISIVE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	8
4) METODI DI CAMPIONAMENTO E ANALISI (D.M. 06/09/94)	12
5) CAMPIONI PRELEVATI PRESSO IL SITO	16
6) CAMPIONI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO	18
7) CAMPIONI MATERIALI NON CONTENENTI AMIANTO	20
8) TABELLA DEI RISULTATI DEI CAMPIONAMENTI DI ARIA	21
9) CONCLUSIONI	23
10) AZIONI DA INTRAPRENDERE.....	24

ALLEGATI

1. schede di campionamento materiali (n. pag. 8)
2. Rapporti di prova materiali (n. pag. 13) e rapporti di prova aria (n. pag. 13)
3. Elaborato grafico con Individuazione dei campioni massivi prelevati e report fotografico

2/24

SABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli
Via G. Perzio C. Dir. Je di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

69

49

Comune di Napoli
Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

1) PREMESSA

Il presente documento, ordinato dal Comune di Napoli nell'ambito delle più ampie attività di bonifica disposte con verbale di somma urgenza (ex art. 163 D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016) del 15/12/2015 dalla *Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare*, ha lo scopo della mappatura, campionamento ed analisi dei Materiali Contendenti Amianto (da ora MCA) presso l'area comunale sita in Pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole - Napoli (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio).

La legge n. 257 del 27 marzo 1992 "*Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto*" vieta in Italia l'estrazione, l'importazione, la commercializzazione e la produzione di amianto e di prodotti contenenti amianto, a decorrere dal 28 aprile 1994.

Le norme di attuazione emanate a seguito della L. 257/92 tendono a disciplinare la valutazione del rischio e la bonifica delle diverse tipologie di situazioni con presenza di amianto.

Tra queste, il D.M. 6 settembre 1994 "*Norme e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie*" prende in esame gli edifici e gli impianti industriali.

Inoltre il Titolo IX, Capo III del D.Lgs 81/08, del 9 aprile 2008 "*Protezione dai rischi connessi all'esposizione all'amianto*", rende cogente l'effettuazione della richiamata mappatura, poiché pone in capo al datore di lavoro l'obbligo di fornire informazioni circa la presenza di materiali contenenti amianto (MCA) a coloro che effettuano operazioni di manutenzione, demolizione, ecc. nei propri edifici o che semplicemente ne occupano le aree.

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

La valutazione del rischio si basa principalmente su un'ispezione visiva, tendente a rilevare lo stato dei materiali, con riferimento al pericolo di esposizione degli individui e, in particolare, alle tre seguenti priorità di intervento:

1. materiali integri non suscettibili di danneggiamento.
2. materiali integri suscettibili di danneggiamento.
3. materiali danneggiati.

L'elemento principale da considerare è la matrice del materiale contenente amianto, compatta o friabile, poiché questa è determinante sul valore del potenziale rischio da esposizione. Infatti la natura friabile del materiale contenente amianto, definita come la possibilità che il materiale venga sbriciolato o ridotto in polvere con la semplice pressione manuale (e di conseguenza possa liberare fibre nell'ambiente) è ovviamente prodroma della probabilità di aerodispersione di fibre d'asbesto. Per questi materiali vige infatti l'obbligo, per i proprietari degli immobili, di comunicare la presenza dell'amianto al fine dell'iscrizione in un apposito registro tenuto presso le Aziende ASL.

Inoltre sarà altresì opportuno effettuare delle determinazioni strumentali della concentrazione di fibre di amianto aerodisperse, che però forniscono esclusivamente informazioni sulla situazione rilevata al momento del campionamento, e che pertanto potranno essere di corredo alle informazioni preminenti derivanti dalla ispezione visiva degli eventuali MCA presenti nel sito oggetto di indagine.

La normativa prevede la designazione da parte del "proprietario dell'immobile o del responsabile dell'attività che vi si svolge" di "una figura *responsabile con compiti di controllo e coordinamento* di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto". Inoltre la rilevata presenza di materiali contenenti amianto

4/24

Comune di Napoli
Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sito in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

comporterebbe la necessità di adottare un *piano di controllo e manutenzione*, il cui fine sarebbe di mantenere in buone condizioni i materiali stessi e contenere i rischi di esposizione di tutti coloro che possono venirvi a contatto.

Nel caso specifico, così come previsto dall'ordine del Comune di Napoli nell'ambito del verbale di somma urgenza del 15/12/2016, i MCA censiti nel costruendo complesso di Pianura, dovranno essere oggetto di completa rimozione, e pertanto la valutazione del rischio non sarà volta alla possibilità di attivare un programma di controllo e manutenzione, ma esclusivamente alla rimozione di tutte le possibili matrici rilevate.

Esclusioni

Si precisa che la presente relazione tecnica ha l'esclusiva finalità di valutare la presenza di MCA (mappatura) ed i rischi dovuti alla presenza di amianto per la tutela dei lavoratori che opereranno nel sito e dell'ambiente circostante.

Le quantità stimate di materiale contenente amianto espresse nel seguito, si riferiscono esclusivamente al materiale che è stato possibile individuare visivamente.

Non si può quindi escludere la presenza di altro materiale contenente amianto che, al momento del sopralluogo, risultava confinato all'interno di elementi strutturali e/o di contenimento non accessibili, o che non è stato possibile verificare per mancanza di sicurezza di accesso ad alcuni ambienti.

Per tutte le ragioni di cui sopra, la presente relazione tecnica è ad uso esclusivo della valutazione di presenza e rischio amianto secondo la normativa vigente e per tutte le zone del sito ispezionabili in sicurezza, e non deve essere considerata come unico strumento per il computo quantitativo delle opere di bonifica.

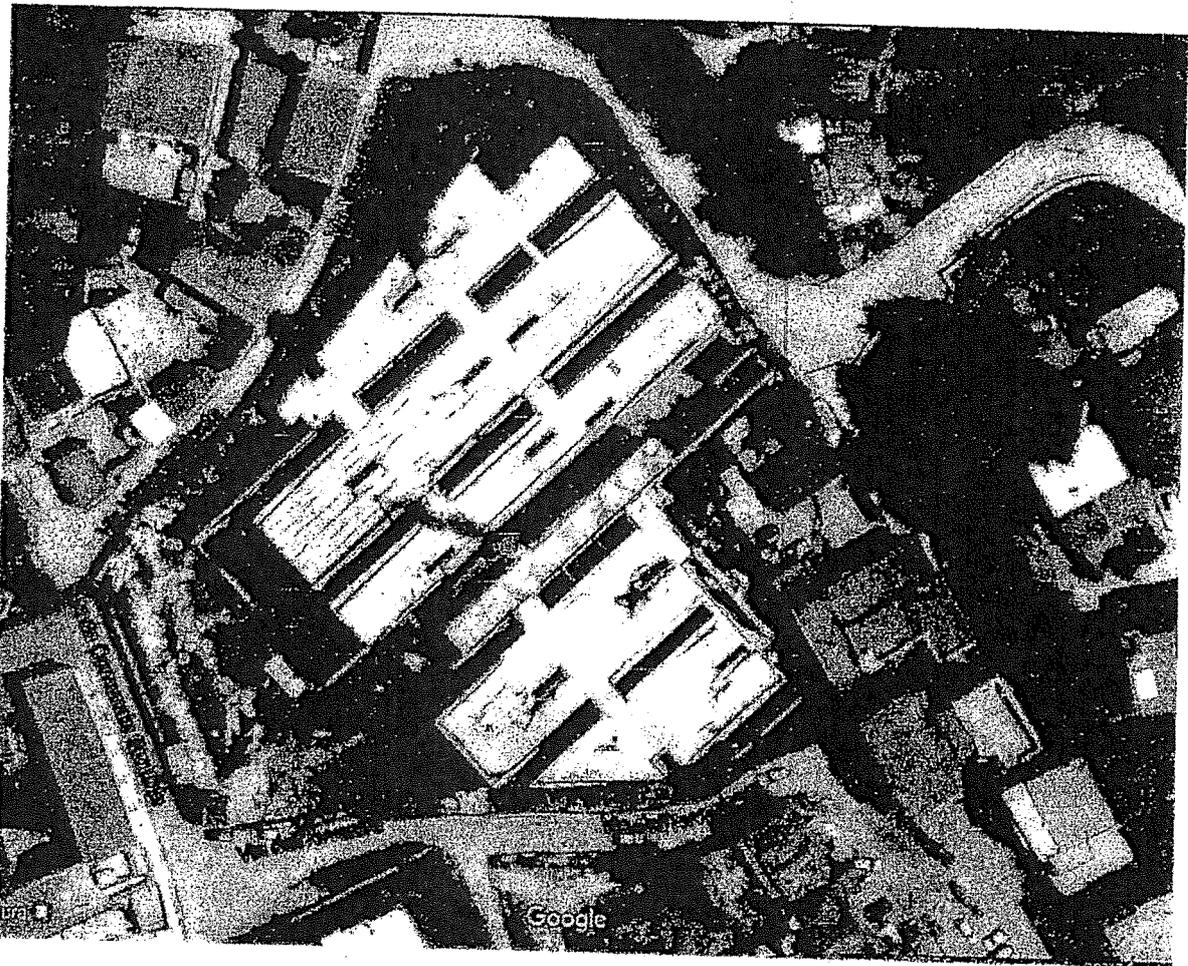
5/24

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro pollambulatorio)

2) DESCRIZIONE DEL SITO

Il complesso oggetto d'intervento è ubicato nel quartiere di Pianura alla via dell'Avvenire incrocio via Grottole. L'area di cantiere è recintata esclusivamente da muri di altezza indicativamente di un metro, risultando pertanto non inibitori all'accesso nell'area. Ciò ha evidentemente determinato, nel corso del tempo, lo sversamento abusivo di copiose e numerose tipologie di rifiuto da parte di terzi. Pertanto, successivamente si è realizzata una recinzione con pannelli metallici su strutture in tubo/giunti nelle zone di facile accesso dall'esterno. L'individuazione dell'area di intervento è riportata nel seguente stralcio ortofotogrammetrico attualmente disponibile.



6/24



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro pollambulatorio)

L'area del complesso industriale è stata liberata quasi totalmente dalle piante infestanti, sviluppatesi sia negli spazi aperti che all'interno delle strutture (che rendevano le aree inaccessibili quasi complessivamente), in modo da offrire completamente ispezionabile il sito per il rilievo dei MCA presenti. Le operazioni di rimozione vegetazione e piante infestanti sono state condotte previo presentazione all'ASL competente per territorio di una notifica d'intervento (concordato ed approvato dalla Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare) che da questo ente è stata autorizzata con verbale d'ispezione (prot. ASL n. 34241/2016 R.G. del 03/01/2017).

La mera perlustrazione visiva delle aree esterne agli edifici del complesso o delle posizioni accessibili in sicurezza, hanno evidenziato il totale abbandono del sito con le relative conseguenze sulle condizioni generali degli edifici. In particolare si è rilevata la contaminazione da MCA di variegati materiali da costruzione, terreno e rifiuti solidi urbani a seguito di sversamenti abusivi evidentemente provenienti dall'esterno.

In particolare nelle zone perimetrali esterne ai fabbricati sono stati rinvenuti grossi cumuli di materiali contaminati da frammenti di MCA compatto costituenti principalmente lastre in cemento-amianto.

Il dettaglio delle rilevanze di presenza di MCA derivanti dalle ispezioni visive, campionamenti e controlli analitici, saranno appresso dettagliatamente illustrati.

7/24

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
90143 Napoli
Via G. Parzio C. Dir. Isola di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

fh

h
54

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

3) ISPEZIONI VISIVE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Eliminate tutte le piante infestanti e gli impedimenti alla fruizione del sito, si è proceduto ad un accurato sopralluogo di tutte le aree, propedeutico all'espletamento dell'ispezione visiva per il censimento di eventuali presenze di MCA, in ottemperanza a quanto autorizzato dall'ASL competente per territorio e contemplato nel programma di intervento condiviso da codesto ente.

In accordo a quanto previsto dalla Committente (Comune di Napoli) nell'ambito del verbale di somma urgenza del 15/12/2016, i MCA censiti nel complesso industriale di Pianura dovranno essere oggetto di completa rimozione, e pertanto la valutazione del rischio non sarà volta alla possibilità di attivare un programma di controllo e manutenzione, ma esclusivamente a prevedere i rischi connessi alla esposizione attuali ai materiali in asbesto ed alla rimozione di tutte le possibili matrici di MCA individuate in fase di censimento.

Quest'ultima valutazione sarà però da rimandare alla fase di redazione del Piano di Lavoro per la bonifica da MCA che l'Appaltatrice dovrà presentare all'ASL competente per territorio, essendo in tale fase contemplata la valutazione dei rischi strettamente connessi alle fasi di rimozione di MCA (sia per la tutela dei lavoratori che dell'ambiente esterno e dei terzi).

Pertanto, in questa fase di indagine preventiva per il censimento di MCA presenti nel sito, eseguita senza arrecare disturbo agli eventuali MCA, si evidenzierà esclusivamente come, in ottemperanza al DM 06/09/94, i materiali individuati con ispezione visiva potenzialmente contenenti amianto vadano assolutamente destinati, previo confutazione della presenza di asbesto, a successivi interventi di bonifica mediante rimozione (come peraltro già previsto dalla Committente).

Di fatti, per effettuare la valutazione dello stato dei manufatti in MCA e della relativa potenziale esposizione a fibre di amianto degli occupanti del sito e dell'ambiente esterno, la

8/24

45

W
D 55



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA/AMBIENTE/ENERGIA

Comune di Napoli
Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire Incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

normativa prevede di procedere con un esame delle condizioni dell'installazione in MCA (ispezione visiva), al fine di stimare il pericolo di rilascio di fibre di amianto da parte del materiale.

In fase di ispezione visiva dell'installazione, sono pertanto attentamente valutati:

- il tipo e le condizioni dei materiali;
- i fattori che possono determinare un futuro danneggiamento o degrado;
- i fattori che influenzano la diffusione di fibre e l'esposizione degli individui.

I fattori considerati devono consentire di valutare l'eventuale danneggiamento o degrado del materiale e la possibilità che il materiale stesso possa deteriorarsi o essere danneggiato.

Ai fini della valutazione del rischio dovuto alla presenza di MCA in un edificio, si specifica che questi materiali contenenti asbesto non comportano di per sé un pericolo per la salute degli occupanti, qualora non sussistano le condizioni necessarie e sufficienti a provocare un rilascio di fibre d'amianto dai manufatti che le contengono. Pertanto se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale può essere potenzialmente danneggiato per interventi di manutenzione, per vandalismo, per crolli, ecc., si potrà verificare una condizione di rischio potenziale.

E' evidente altresì che una componente fondamentale della valutazione del rischio afferisce alla matrice del materiale (friabile o compatta) in quanto per le matrici friabili sono sensibilmente maggiori le possibilità di distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale (per esempio a causa di vibrazioni dell'edificio, di movimenti di persone o macchine, di correnti d'aria, ecc.).

Handwritten signature and number 56

Comune di Napoli
Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

Quindi, in ottemperanza al D.M. 06/09/94, il processo concettuale della valutazione del rischio connesso alla presenza di MCA è riassunto nel seguente schema:



Le rilevazioni durante l'ispezione visiva di potenziali MCA, hanno evidenziato una diffusa presenza di materiale in matrice compatta del tipo cemento-amianto riportate da sversamenti abusivi ad opera di terzi, costituita sia da lastre di cemento-amianto in pezzi pressochè integri, sia divelti in frantumi sparsi al suolo ed in cumuli frammisti ad altri materiali da costruzione e rifiuti solidi urbani, derivanti da sversamenti abusivi o crolli.

Più innanzi sono riportate le schede di rilevamento e campionamento dei potenziali MCA presenti nel sito, dalle quali si evince per ogni specifica zona delle parti esterne agli edifici, quali materiali sono stati rilevati e campionati.

Si segnala che non si può escludere l'ulteriore presenza di materiale contenente amianto che, al momento del sopralluogo, risultava confinato all'interno di elementi strutturali e/o di

Handwritten signature and number 57



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiera dismessa per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

contenimento non accessibili, o che non è stato possibile verificare per mancanza di sicurezza di accesso ad alcuni ambienti.

Considerato lo stato dei luoghi oggetto di mappatura di MCA, appare più che evidente che la valutazione del rischio in ottemperanza al D.M. 06/09/94, come sopra descritto, determini per tutti i manufatti in MCA la condizione di "materiali danneggiati" per un "area estesa", e quindi la determinazione dell'intervento di bonifica mediante rimozione degli stessi.

SABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

11/24

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

58

58



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA/AMBIENTE/EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

4) METODI DI CAMPIONAMENTO E ANALISI (D.M. 06/09/94)

I campioni prelevati per l'espletamento della presente indagine sono stati sia di materiali che di aria. Di seguito si specificano i relativi criteri di campionamento.

Campioni di Materiale

Le indagini sono state condotte al fine di individuare e caratterizzare i materiali (a sospetto contenuto di amianto) presenti nel sito.

La Committente ha disposto di indagare i presunti manufatti in MCA per singolo edificio e per le aree esterne ad essi afferenti (specialmente nel caso dei materiali in cumuli o sparsi al suolo). Ciò nonostante, per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati è stato altresì applicato il criterio di individuare materiali possibilmente "omogenei" al fine di ottimizzare i prelievi, arrecando quindi il minor disturbo possibile alle strutture ed ai materiali potenzialmente contenenti amianto.

I prelievi sono stati effettuati evitando interventi che avrebbero potuto tradursi in una contaminazione degli ambienti circostanti.

Sono stati utilizzati quanto più possibile strumenti tali da non permettere dispersione di polvere o di fibre nell'ambiente, consentendo il minimo grado di intervento distruttivo (pinze, tenaglie, piccoli scalpelli, forbici, cesoie, ecc.). Per la maggior parte di essi, in parte presenti al piano campagna, è stato possibile prelevare un campione rappresentativo al suolo, senza determinare alcun disturbo ai materiali.

Per i materiali sciolti in cumuli è stato applicato il criterio di definizione del campione previo prelievo di un adeguato numero di cosiddetti incrementi (porzione di materiale raccolta da campionatore, che per cumuli inferiori ai 2000 mc sarà massimo pari a 20). La scelta degli

12/24

S.ABBA s.r.l.,
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

59

W
D 59



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE E SICUREZZA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire Incrociata via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro polifunzionale)

incrementi su cumulo di maggior dimensione è avvenuta secondo una griglia di prelievo di dimensioni 10x10 mt. L'unione degli incrementi costituisce il campione primario. Al fine di ottenere il campione primario i singoli incrementi sono stati miscelati così da ottenere una massa omogenea nelle sue caratteristiche. Vista la possibile presenza di amianto nei materiali costituenti i cumuli e l'incognita della possibile presenza di materiali in matrice friabile (non rinvenuti durante l'ispezione visiva, ma potenzialmente presenti in un cumulo), al fine di contenere potenziali aerodispersioni di fibre d'amianto, seppur limitate durante le operazioni di campionamento, l'operazione di miscelazione sono avvenute all'interno di una piccolo confinamento statico mobile, costituito da una capannina con struttura in listelli lignei e doppio telo di polietilene da 200 micron, su perimetro, tetto e pavimento (quest'ultimo rinnovato ad ogni costituzione di campione definitivo come appresso riportato). La miscelazione è realizzata inserendo i materiali in un sacco di polietilene e rivoltando i materiali imprimendo opportuni movimenti del sacco dall'esterno o all'occorrenza utilizzando una paletta.

Vista la dimensione dei materiali costituenti i cumuli e quindi il campione primario, dopo la miscelazione si è provveduto alla definizione di un campione secondario con il metodo della quartatura. Ovvero si distribuisce il campione primario in modo uniforme formando una "torta" con una altezza di circa un quarto del raggio della stessa. Questa va divisa in quattro parti di uguale dimensione: il materiale di due quarti opposti viene scartato, mentre quello dei due quarti rimanenti va mescolato e ridistribuito in una nuova torta. Si ripetono le operazioni sopra descritte e si scelgono i due quarti rimasti come campione. Quando il volume ottenuto risulta essere eccessivo, si ripetono le operazioni descritte tante volte sino al volume necessario alla formazione del campione secondario, garantendo la rappresentatività del campione.

13/24

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli
Via G. Porzio C. Dir. le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

60

60 15



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIE AMBIENTE EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in planura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

I campioni ottenuti, in accordo con il laboratorio di analisi, sono stati inseriti in sacchetti di polietilene per campioni di rifiuti solidi ed opportunamente etichettati.

I materiali prelevati sono stati trattati in laboratorio mediante frantumazione e macinazione in mortaio d'agata, e sottoposti alla tecnica della microscopia ottica a contrasto di fase (MOCF) secondo quanto previsto dal D.M. 06/99/94.

Durante i prelievi è stata raccolta una documentazione fotografica a colori quanto più rappresentativa possibile dei materiali indagati e del sito di pertinenza, come riportato nell'allegato Elaborato grafico di Mappatura MCA.

Campioni di aria

Un ulteriore criterio nella valutazione del rischio amianto, consiste nella determinazione della contaminazione ambientale di postazioni di vita o di lavoro. Tale contaminazione deve essere riferita ad un valore che esprime il quantitativo di fibre di amianto disperse nell'aria. Si fa quindi riferimento ad un rapporto di concentrazione che esprime il numero di fibre di amianto presenti in un volume di aria prestabilito: ff/l (fibre per litro di aria) o ff/cm³ (fibre per centimetro cubo di aria).

Solitamente tale campionamento è molto importante e rappresentativo del potenziale rischio amianto, ed aiuta nella individuazione delle potenziali fonti d'inquinamento specificatamente per ambienti chiusi (interno edifici, stabilimenti, ecc.). In ambienti aperti le misurazioni di aerodisperso di amianto possono fornirci importanti indicazioni su un eventuale situazione di inquinamento dell'aria a tempo del campionamento, senza però fornirci certa garanzia sulla fonte di tale inquinamento.

14/24

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola 6/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

19

Handwritten signature and initials.

Comune di Napoli
Caratterizzazione/Mappatura MCA presso
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro polifunzionale)

Nel caso specifico, la totalità degli ambienti indagati sono completamente aperti verso l'ambiente esterno (per gli edifici mancano per buona parte di essi le pareti perimetrali di compagno o gli infissi verso l'esterno). Il campione d'aria prelevato in ambiente aperto, qualora risulti positivo alla presenza di fibre d'amianto, non è necessariamente rappresentativo di una specifica condizione di inquinamento derivante dal sito d'intervento, potendosi ovviamente misurare fibre aerodisperse di asbesto provenienti da altro sito per trasferimento da correnti d'aria.

Quindi il campionamento d'aria, che ai fini della mappatura da MCA non fornisce ulteriori informazioni rilevanti, è stato utilizzato solo in alcuni punti del sito, al fine di avere dei valori di fondo di riferimento prima delle attività di bonifica, per il controllo dell'esposizione degli operatori durante le operazioni di prelievo campioni, e per la valutazione del rischio per gli operatori e per l'ambiente esterno (non necessariamente derivante dal sito d'intervento per le ragioni sopra riportate).

Il campionamento è stato effettuato all'altezza delle vie respiratorie adoperando una linea costituita da campionatore ambientale a portata costante, filtro a membrana in nitrato di cellulosa, portamembrana a faccia aperta provvisto di cappuccio di forma cilindrica. Il flusso di campionamento è stato pari a circa 8 lit/min.

Le analisi delle fibre aerodisperse sono state eseguite da laboratorio autorizzato con tecnica analitica MOCF

I risultati dei campionamenti sono in allegato alla presente relazione, e sono tutti risultati inferiori alla soglia di concentrazione di 20 fibre/litro.



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire Incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

5) CAMPIONI PRELEVATI PRESSO IL SITO

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa dei materiali indagati e campioni prelevati a sospetto contenuto e/o contaminazione da amianto, in ottemperanza a quanto disposto dalla Committente.

Si riportano altresì allegate tutte le singole schede di campionamento dei materiali indagati, che sono stati individuati e prelevati in accordo con la direzione lavori della Committente, previo opportuno sopralluogo del sito d'intervento a valle della rimozione delle piante infestanti.

16/24

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

63

63 h



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007



SERVIZI OPERATIVI PER INDUSTRIE/AMBITO EDILIZIA

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sito in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro polifunzionale)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI MATERIALI INDAGATI E CAMPIONI PRELEVATI

Categoria	Localizzazione	Tipologia materiale	Stato	Spessore apparente	Spazio a suolo	Stato	Quantità visibile (m ²)	Profilo (m ²)	Stato
01	Area perimetrale esterna lato strada comunale Grottole	Frammento di lastra in cemento-amianto presente tra rifiuti solidi urbani	sperso a suolo	compatto	mc	5,00	0/17	presente	
02	Area perimetrale esterna di fronte ingresso cantiere	Materiale inerte a piano campagna	cumulo	compatto	mc	10,00	0/17	presente	
03	Area perimetrale esterna sotto telo di fronte ingresso cantiere	Materiali inerti in cumulo	cumulo	compatto	mc	200,00	0/17	presente	
04	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire	Frammento di lastra a piano campagna	sperso a suolo	compatto	mc	5,00	0/17	presente	
05	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire (in prossimità fabbricato civile abitazione)	Materiali inerti	cumulo	compatto	mc	5,00	0/17	assente	
06	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire/via vicinale Monte	Materiali inerti	cumulo	compatto	mc	60,00	0/17	assente	
07	Area perimetrale esterna lato via vicinale Monte	Materiali inerti	cumulo	compatto	mc	50,00	0/17	assente	
08	Area perimetrale esterna lato via vicinale Monte adiacente recinzione provvisoria	Frammento di lastra in cemento-amianto presente tra rifiuti solidi urbani e materiali inerti	cumulo	compatto	mc	120,00	0/17	presente	

65

04

17/24

SABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli
Via G. Porto C. Dir. Le di Napoli Isola 5/3
P. IVA/C.F. 0363161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0819039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

Comune di Napoli
 Caratterizzazione/Mappatura MCA presso
 area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
 (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

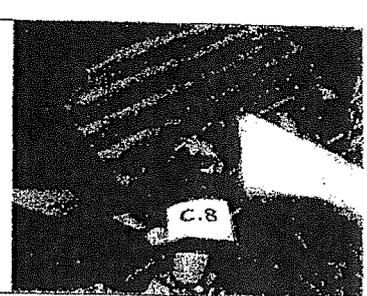
6) CAMPIONI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa dei campioni prelevati risultanti contenenti amianto.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI MATERIALI INDAGATI CONTENENTI AMIANTO

n. camp.	zona prelievo campione	tipologia materiale	quantità stimata (mc)	n. rapporto di prova	GER	foto
01	Area perimetrale esterna lato strada comunale Grottole	Frammenti di lastra in cemento-amianto presente tra rifiuti solidi urbani	5,00	00165/17 del 23/01/2017	17.06.05*	
02	Area perimetrale esterna di fronte ingresso cantiere	Materiale inerte a piano campagna con frammenti di cemento amianto	10,00	00166/17 del 23/01/2017	17.05.03*	
03	Area perimetrale esterna sotto telo di fronte ingresso cantiere	Materiali inerti in cumulo con frammenti di cemento amianto	200,00	00167/17 del 23/01/2017	17.05.03*	
04	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire	Frammenti di lastra a piano campagna	5,00	00168/17 del 23/01/2017	17.06.05*	

Comune di Napoli
 Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
 area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
 (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

08	Area perimetrale esterna lato via vicinale Monte adiacente recinzione provvisoria	Frammenti di lastra in cemento-amianto presente tra rifiuti solidi urbani e materiali inerti	120,00	00172/17 dei 23/01/2017	17.06.05*	
----	---	--	--------	-------------------------------	-----------	---

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
 area comunale sita in planura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
 (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

7) CAMPIONI MATERIALI NON CONTENENTI AMIANTO

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa dei campioni prelevati risultanti non contenenti amianto.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI MATERIALI INDAGATI NON CONTENENTI AMIANTO

n. camp.	zona prelievo campione	tipologia materiale	n. rapporto di prova	esito presenza amianto	foto
05	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire (in prossimità fabbricato civile abitazione)	Materiali inerti	00169/17 del 23/01/2017	assente	
06	Area perimetrale esterna lato via dell'Avvenire/via vicinale Monte	Materiali inerti	00170/17 del 23/01/2017	assente	
07	Area perimetrale esterna lato via vicinale Monte	Materiali inerti	00171/17 del 23/01/2017	assente	

20/24

67

h
 67

Comune di Napoli
 Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
 area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
 (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

8) TABELLA DEI RISULTATI DEI CAMPIONAMENTI DI ARIA

Di seguito si riporta una scheda riepilogativa dei campioni d'aria prelevati, volti alla ricerca di presenza di fibre aerodisperse di amianto prima e durante le attività di decespugliamento.

La scelta delle postazioni è stata effettuata a seguito dell'ispezione preventiva del sito, tenendo conto delle situazioni di maggior degrado e contaminazione che visivamente si è potuto constatare e dell'accessibilità in sicurezza dei luoghi d'intervento.

Successivamente nella fase di campionamento di materiali, sono stati effettuati due campionamenti d'aria durante i prelievi sui cumuli di materiali contaminati d'amianto.

La concentrazione limite per le analisi eseguite con la tecnica analitica al MOCF è di 20 fibre/litro.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI CAMPIONI D'ARIA PRELEVATI

n°	Data camp.	postazione	Esito (f/l)	n. rapporto di prova	note
01	03/01/2017	Lato strada via dell'Avvenire (adiacente lamiera interno edificio)	1,1	00022/17/Sabba	Negativo
02	03/01/2017	Ingresso adiacente cumulo rifiuti	1,1	00023/17/Sabba	Negativo
03	03/01/2017	Lato ingresso muretto piccolo	<1	00024/17/Sabba	Negativo
04	03/01/2017	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,4	00049/17/Sabba	Negativo
05	04/01/2017	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,6	00050/17/Sabba	Negativo
06	09/01/2017	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,4	00054/17/Sabba	Negativo

21/24

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire Incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

07	10/01/2017	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,6	00061/17/Sabba	Negativo
08	11/01/2017	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,6	00089/17/Sabba	Negativo
09	12/01/2017	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,4	00114/17/Sabba	Negativo
10	13/01/2016	Ingresso cantiere (durante decespugliamento)	1,1	00113/17/Sabba	Negativo
11	16/01/2017	Area perimetrale esterna (durante decespugliamento)	1,1	00144/17/Sabba	Negativo
12	17/01/2017	Area perimetrale esterna (durante decespugliamento)	1,6	00145/17/Sabba	Negativo
13	18/01/2016	Area perimetrale esterna (durante decespugliamento)	1,4	00146/17/Sabba	Negativo

RAPPORTO DI PROVA: certificazione attestante gli esiti analitici.

Comune di Napoli

Caratterizzazione/Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

9) CONCLUSIONI

In data 16-18 gennaio 2017, su commissione del Comune di Napoli con verbale di somma urgenza del 15/12/2016 della *Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare*, presso l'area comunale sita in Pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole (cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio), è stato condotto un censimento volto alla rilevazione della presenza di amianto, come prescritto dalla legge 257/92, finalizzato alla valutazione della presenza dei materiali mediante le metodologie tecniche espresse nel D.M. 06/09/94 e alle relative misure di sicurezza e prevenzione da adottare, come prescritto dal D.Lgs 81/08.

Il censimento ha interessato tutte le zone esterne agli edifici, con esclusione delle zone le cui condizioni attuali impediscono l'accesso in sicurezza per una ispezione/indagine volta alla individuazione di potenziali MCA.

Le indagini condotte, come relazionato nel presente documento ed anticipato dal verbale di sopralluogo dell'ARPAC 25/GT/16, hanno accertato la presenza di MCA nel sito d'intervento. I risultati e la localizzazione dei materiali prelevati sono riportati nelle tabelle e nelle schede di campionamento e analisi presenti in relazione, e nell'elaborato grafico allegato.

Durante le lavorazioni di rimozione piante infestanti e il prelievo dei campioni massivi da indagare per la presenza di MCA, sono stati altresì eseguiti alcuni campionamenti d'aria. Le analisi condotte sull'aria non hanno dato riscontro di contaminazione degli ambienti da parte di fibre di amianto aerodisperse.

In allegato vengono forniti tutti i certificati di analisi, con classificazione CER nel caso di presenza di amianto.

Nell'elaborato grafico allegato sono evidenziati i punti di prelievo campione massivo ed i relativi fotogrammi eseguiti prima del prelievo.

23/24

Comune di Napoli
Caratterizzazione/ Mappatura MCA presso:
area comunale sita in pianura in via dell'Avvenire incrocio via Grottole
(cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio)

10) AZIONI DA INTRAPRENDERE

Nel seguito si elencano le misure di sicurezza indicate dal D.M. 06/09/94 che la Committente deve intraprendere:

1. Designare una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive o di bonifica che possono interessare i MCA;
2. Informare tutti i lavoratori delle imprese operanti nel sito sui rischi derivanti dalla presenza di MCA;
3. Evitare qualsiasi operazione sui materiali in assenza di adeguate valutazioni e procedure;
4. Mettere in atto un programma di bonifica al fine di eliminare completamente i materiali contenenti amianto;
5. Utilizzare il presente documento come parte integrante del DVR ai sensi del D.Lgs 81/08, come integrato dal D.Lgs 106/09;
6. Conservare il presente documento al fine di dare evidenza dell'ubicazione dei MCA.

74

81 V



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA, AGRICOLTURA EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n. 01	data 18-01-2017	ora 9,15
--------------------------	-------	-----------------	----------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI (LATO STRADA COMUNALE GROTTOLE)					
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/09/94 - UNI 10802:2013)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO					
Descrizione campione	FRAMMENTO DI LASTRA IN ETERNIT PRESENTE IN RIFIUTI SOLIDI URBANI MISTI (VEDI PIANTA ALLEGATA C.1)					
	omogeneo	eterogeneo	<input checked="" type="checkbox"/>	odore	colore	
Giacenza campione						
Fotogrammi riferimento	C.1					

Tecnico campionatore	OPERATORE S.ABBA SRL
----------------------	----------------------

per S.ABBA S.r.l. 	per Comune di Napoli
-----------------------	--------------------------

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel./fax 0819039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

1/1

42

Handwritten marks and signatures at the bottom right of the page.



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHA S 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n. 02	data 18-01-2017	ora 9,45
--------------------------	-------	-----------------	----------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI (FRONTE INGRESSO CANTIERE) VEDI PIANTA ALLEGATA C.2			
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 06/09/91 - UNI 10002:2013)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO			
Descrizione campione	MATERIALI INERTI A PIANO CAMPAGNA			
	omogeneo	eterogeneo <input checked="" type="checkbox"/>	odore	colore
Giacenza campione				
Fotogrammi riferimento	C.2			

Tecnico campionatore	OPERATORE S. ABBA SRL
----------------------	-----------------------

per S.ABBA s.r.l. 	per Comune di Napoli
-----------------------	--------------------------

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

1/1

43

h
D 73



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA/AMBIENTE/EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n. 03	data 18-05-2017	ora 10,20
--------------------------	-------	-----------------	-----------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI (CUMULO SOTTO TETTO FRONTE INGRESSO CANTIERE VEDI PIANTA ALLEGATA C.3)		
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/09/94 - UNI 10820:2013)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO		
Descrizione campione	MATERIALE INERTI IN CUMULO		
	omogeneo	eterogeneo <input checked="" type="checkbox"/>	odore
Giacenza campione			
Fotogrammi riferimento	C.3		

Tecnico campionatore	OPERATORE S. ABBA SRL
----------------------	-----------------------

per S.ABBA s.r.l.	per Comune di Napoli

S.ABBA s.r.l.
Sede legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03533161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel./fax 0818039739

www.sabba-srl.it
Info@sabba-srl.it

1/1

Yh

Dth



Sistema di gestione Certificato
 UNI EN ISO 9001:2008
 UNI EN ISO 14001:2004
 OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n. 04	data 18-01-2017	ora 10,45
--------------------------	-------	-----------------	-----------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI CLATO VIA DELL'AVVENIRE, IN PROSSIMITA' DELLA RECINZIONE PROVVISORIA)					
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/03/01 - UNI 10022:2012)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO					
Descrizione campione	FRAMMENTO DI LASTRA A PIANO CAMPAGNA					
	omogeneo	eterogeneo	<input checked="" type="checkbox"/> odore		colore	
Giacenza campione						
Fotogrammi riferimento	C. L.					

Tecnico campionatore	OPERATORE S. ABBA SRL
----------------------	-----------------------

per S.ABBA s.r.l. 	per Comune di Napoli
-----------------------	--------------------------

S.ABBA s.r.l.
 Sede legale:
 80143 Napoli -
 Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola 6/3
 P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
 80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
 Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
 info@sabba-srl.it

1/1

45

h
 75



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHA 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n.	05	data	18-01-2017	ora	11,30
--------------------------	----	----	------	------------	-----	-------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI (LATO VIA DELL'AVVENIRE, IN PROSSIMITA' ABITAZIONE CIVILE - VEDI PIANTA ALLEGATA C.5)		
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/09/94 - UNI 10692:2013)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO		
Descrizione campione	MATERIALE INERTI IN CUMULO		
	omogeneo	eterogeneo <input checked="" type="checkbox"/>	odore
Giacenza campione			
Fotogrammi riferimento	C.5		

Tecnico campionatore	OPERATORE S.ABBA SRL
----------------------	----------------------

per S.ABBA s.r.l.	per Comune di Napoli

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818939739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

1/1

76

76



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE E QUALITÀ

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n. 06	data 18-01-2017	ora 11,35
--------------------------	-------	-----------------	-----------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI CANTO VIA DELL'AVVENIRE/ VIA VICINALE MONTE NEI PRESSI DELLA RECINZIONE ABBITAZIONE CIVILE - VEDI PIANDA ALLEG. C.6)			
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/09/94 - UNI 11002/2013)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO			
Descrizione campione	MATERIALE INERTI IN CUMULO			
	omogeneo	eterogeneo	<input checked="" type="checkbox"/> odore	colore
Giacenza campione				
Fotogrammi riferimento	C.6			

Tecnico campionatore	OPERATORE S. ABBA SRL
----------------------	-----------------------

per S.ABBA s.r.l.	per Comune di Napoli

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Forziò C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pentano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

1/1

476

W
77



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OSHA-S 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE	n.	07	data	18-01-2017	ora	12,05
--------------------------	----	----	------	------------	-----	-------

Committente	COMUNE DI NAPOLI
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)

Zona prelievo campione	ARCA ESTERNA EDIFICI (LATO STRADA VIA VICINALE MONTE/ STRADA COMUNALE GROTTOLE - VESI PIANTA ALLEGATA C. 7)				
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/09/94 - UNI 10802:2012)</small>	MATERIALE CONTENENTE AMIANTO				
Descrizione campione -	MATERIALE INERTI IN CUMULO				
	omogeneo	eterogeneo	<input checked="" type="checkbox"/> odore	colore	
Giacenza campione					
Fotogrammi riferimento	C. 7				

Tecnico campionatore	OPERATORE S. ABBA SRL
----------------------	-----------------------

per S.ABBA s.r.l. 	per Comune di Napoli
-----------------------	--------------------------

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli -
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

1/1

48

788



Sistema di gestione Certificato
UNI EN ISO 9001:2008
UNI EN ISO 14001:2004
OHSAS 18001:2007

SERVIZI GENERALI PER INDUSTRIA AMBIENTE EDILIZIA

SCHEDA PRELIEVO CAMPIONE		n.	08	data	18-01-2017	ora	12,25
Committente	COMUNE DI NAPOLI						
Oggetto dei Lavori	CAMPIONATURA/MAPPATURA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO						
Luogo di campionamento	AREA COMUNALE SITA IN PIANURA IN VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE (CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIO)						
Zona prelievo campione	AREA ESTERNA EDIFICI (LATO STRADA VIA VICINALE MONTE ADIACENTE RECINZIONE PROVVISORIA- VEDI PIANTA ALLEGATA C.8)						
Tipologia campione <small>(metodo di prelievo D.M. 05/09/94 - UNI 10602:2013)</small>	MATERIALI CONTENENTE AMIANTO						
Descrizione campione	FRAMMENTO DI LASTRA IN CEMENTO AMIANTO PRESENTE TRA RIFIUTI SOLIDI URBANI E MATERIALI INERTI						
	omogeneo	eterogeneo	<input checked="" type="checkbox"/>	odore		colore	
Giacenza campione							
Fotogrammi riferimento	C.8						
Tecnico campionatore	OPERATORE S.ABBA SRL						
per S.ABBA s.r.l.				per Comune di Napoli			

S.ABBA s.r.l.
Sede Legale:
80143 Napoli
Via G. Porzio C. Dir.le di Napoli Isola E/3
P. IVA/C.F. 03633161215

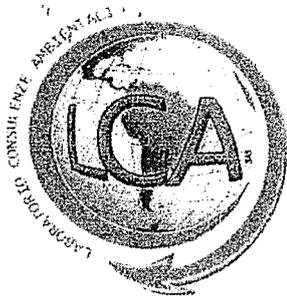
Sede Operativa:
80011 Acerra (NA) - Zona Ind. ASI - Loc. Pantano
Tel. /fax 0818039739

www.sabba-srl.it
info@sabba-srl.it

1/1

MQ

1
D 79



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
Sede legale: Via Profici s.n.c. 82011 Airola (BN)
Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
P.IVA 01569860629
Tel. 081.0603139



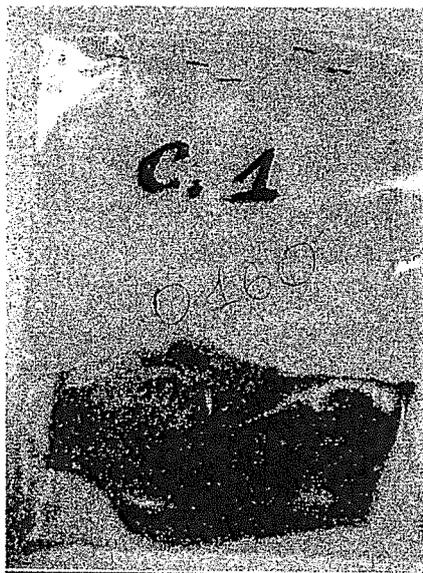
Sistema di Gestione Qualità
Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAMS2 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

RAPPORTO DI PROVA N. 00165/17		DEL 23/01/2017		PAG. 1 DI 2	
RICHIEDENTE:		S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:		COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIALE SITO NELL'AREA COMUNALE ALLA VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		AREA ESTERNA EDIFICI LATO STRADA COMUNALE GROTTOLE - C. 1			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		FRAMMENTO DI LASTRA IN MATRICE CEMENTIZIA COMPATTA PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO PRESENTE TRA I RIFIUTI SOLIDI URBANI			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:		CER 17 06 05* MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTE AMIANTO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		A CURA DEL RICHIEDENTE			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94			
DATA CAMPIONAMENTO:		18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:		09:15
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		17:00
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		18/01/2017			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		0160			
Tipo analisi: RICERCA FIBRE DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94 E D. M. 27/09/2010		Data inizio prova:		20/01/2017	
		Data fine prova:		20/01/2017	

Report Fotografico



Risultati Analitici

Il campione in massa è stato esaminato al microscopio ottico con contrasto di fase, così come previsto dal D.M. 06/09/1994, per la determinazione di una eventuale presenza di fibre asbestosiche.

PARAMETRI	RISULTATI ANALITICI	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO	CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	CLASSE DI PERICOLO
AMIANTO TOTALE (MOCF)	PRESENTE	DM 06/09/94 Ministero Sanità	H350	HP 7

80

M. PQ 13-C
80



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info@lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01509360629
 Tel. 081.0103139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 584CAM52 del Ministero della Salute con laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

RAPPORTO DI PROVA N. 00165/17		DEL 23/01/2017		PAG. 2 DI 2	
RICHIEDENTE:		S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:		COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORIALE SITO NELL'AREA COMUNALE ALLA VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		AREA ESTERNA EDIFICI LATO STRADA COMUNALE GROTTOLE - C. 1			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		FRAMMENTO DI LASTRA IN MATRICE CEMENTIZIA COMPATTA PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO PRESENTE TRA I RIFIUTI SOLIDI URBANI			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:		CER 17 06 05* MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTE AMIANTO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		A CURA DEL RICHIEDENTE			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94			
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	09:15		
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:00		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017				
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0160				
Tipo analisi: RICERCA FIBRE DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94 E D. M. 27/09/2010		Data inizio prova:	20/01/2017		
		Data fine prova:	20/01/2017		

Classificazione del rifiuto

Ai sensi del D.L.vo n° 152/06 ed in base al provvedimento del Ministro dell'Ambiente che dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2002 della decisione 2000/532/CE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE ed in base alla decisione 2014/955/UE e al Regolamento 1357/2014/UE e s.m.i. il materiale oggetto di indagine è classificato con il seguente codice:

CER 17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto

CODIFICA CER PROPOSTA

CLASSE	17 00 00	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)
SOTTOCLASSE	17 06 00	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
CER RIFIUTO	17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto
CLASSE DI PERICOLO	HP 7	Rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza
CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	H350	

Tipo di smaltimento: Discarica per rifiuti pericolosi o per rifiuti non pericolosi, dedicata o dotata di cella monodedicata, in base all'art. 7, comma 3, lettera c del D. L.vo n° 36 del 13/01/2003 e all'art. 6, comma 6, lettera c. e Allegato 2 del D. M. 27/09/2010 s.m.i. o in impianti autorizzati al trattamento, in base al D. M. 29/07/04 n° 248.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Acerra, 23/01/2017

Analista
 Tecnico Chimico e Biologico
 Giuseppe Di Stefano
 (Signature)

Il presente rapporto è del Laboratorio
 PROFESSIONALE
 MANGANOLO
 145969
 02. A
 (Stamp)

81

M. PQ 13-C
 (Signature) 81



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Accra (NA)
e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
P.IVA 01569860629
Tel. 0810603139



Sistema di Gestione Qualità
Certificato UNI EN ISO 9001:2008



Sistema di Gestione Ambientale
Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

RAPPORTO DI PROVA N. 00166/17		DEL 23/01/2017		PAG. 1 DI 2	
RICHIEDENTE:		S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA G. PORZIO -- CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:		COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA) CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		PIANO CAMPAGNA - AREA ESTERNA EDIFICI FRONTE INGRESSO CANTIERE - C. 2			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		CAMPIONE DI RIFIUTO SOLIDO COSTITUITO DA TERRICCIO FRAMMISTO A MATERIALI PRESUMIBILMENTE CONTENENTI AMIANTO			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:		CER 17 05 03* TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		PERSONALE TECNICO DELLA S. ABBA S.R.L.			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94			
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	09:45		
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	- 18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:05		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017				
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0161				
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94		Data inizio prova:	20/01/2017		
		Data fine prova:	20/01/2017		

Report Fotografico



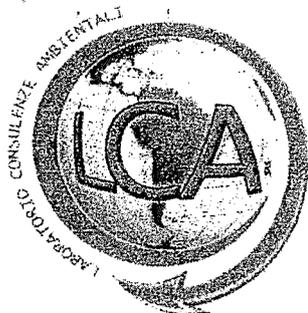
Risultati Analitici

Si è proceduto alla determinazione quantitativa del contenuto di amianto nel campione in massa in questione ai sensi del D. M. 06/09/94 e D.M. Ambiente 24/06/2015 mediante spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier (FT-IR)

PARAMETRI	U.M.	RISULTATI ANALITICI	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO	CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	CLASSE DI PERICOLO
AMIANTO TOTALE (FT-IR)	%	1,2	DM 06/09/94 Ministero Sanità (Spettroscopia FT-IR)	H350	HP 7

82

M. PQ 13-C
82



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolea.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 584CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00166/17		DEL 23/01/2017		PAG. 2 DI 2	
RICHIEDENTE:		S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:		COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:		CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		PIANO CAMPAGNA - AREA ESTERNA EDIFICI FRONTE INGRESSO CANTIERE - C. 2			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:		CAMPIONE DI RIFIUTO SOLIDO COSTITUITO DA TERRICCIO FRAMMISTO A MATERIALI PRESUMIBILMENTE CONTENENTI AMIANTO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		CER 17 05 03* TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		PERSONALE TECNICO DELLA S. ABBA S.R.L.			
DATA CAMPIONAMENTO:		18/01/2017		ORA DI CAMPIONAMENTO:	
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		18/01/2017		09:45	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		18/01/2017		ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		0161		17:05	
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94		Data inizio prova:		20/01/2017	
		Data fine prova:		20/01/2017	

Classificazione del rifiuto

Ai sensi del D.L.vo n° 152/06 ed in base al provvedimento del Ministro dell'Ambiente che dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2002 della decisione 2000/532/CE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE ed in base alla decisione 2014/955/UE e al Regolamento 1357/2014/UE e s.m.i. il materiale oggetto di indagine è classificato con il seguente codice:

CER 17 05 03* Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose

CODIFICA CER PROPOSTA

CLASSE	17 00 00	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)
SOTTOCLASSE	17 05 00	Terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio
CER RIFIUTO	17 05 03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
CLASSE DI PERICOLO	HP 7	Rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza
CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	H350	

Tipo di smaltimento: Discarica per rifiuti pericolosi o per rifiuti non pericolosi, dedicata o dotata di cella monodedicata, in base all'art. 7, comma 3, lettera c del D. L.vo n° 36 del 13/01/2003 e all'art. 6, comma 6, lettera c. e Allegato 2 del D. M. 27/09/2010 s.m.i. o in impianti autorizzati al trattamento, in base al D. M. 29/07/04 n° 248.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Acerra, 23/01/2017

DOMENICO
Carriello

LABORATORIO
 MANGANILLO
 N. 045989
 SEL. A

83

M. PQ 13-C
 83



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569860629
 Tel. 081.0003139



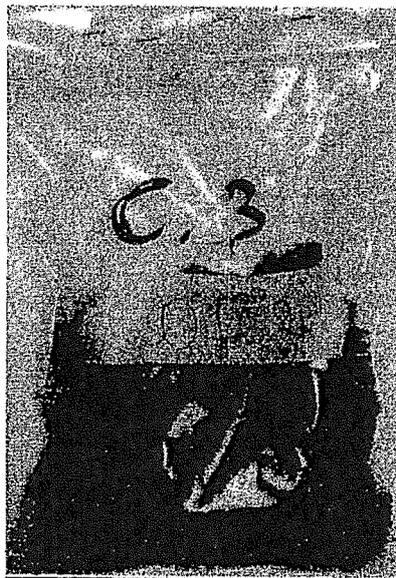
Laboratorio accreditato col n° 5940AM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00167/17		DEL 23/01/2017	PAG. 1 DI 2
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.		
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI		
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	AREA ESTERNA EDIFICI - CUMULO SOTTO TELO FRONTE INGRESSO CANTIERE - C. 3		
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:	CER 17 05 03* TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	PERSONALE TECNICO DELLA S. ABBA S.R.L.		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94		
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	10:20
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:10
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0162		
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94		Data inizio prova:	20/01/2017
		Data fine prova:	20/01/2017

Report Fotografico



Risultati Analitici

Si è proceduto alla determinazione quantitativa del contenuto di amianto nel campione in massa in questione ai sensi del D. M. 06/09/94 e D.M. Ambiente 24/06/2015 mediante spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier (FT-IR)

PARAMETRI	U.M.	RISULTATI ANALITICI	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO	CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	CLASSE DI PERICOLO
AMIANTO TOTALE (FT-IR)	%	I.J	DM 06/09/94 Ministero Sanità (Spettroscopia FT-IR)	H350	HP 7

8w

M. PQ 13-C
 84



L.C.A. s.r.l. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Panfano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01539360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAME2 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

RAPPORTO DI PROVA N. 00167/17		DEL 23/01/2017		PAG. 2 DI 2
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:	AREA ESTERNA EDIFICI - CUMULO SOTTO TELO FRONTE INGRESSO CANTIERE - C. 3			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:	CAMPIONE DI RIFIUTO SOLIDO COSTITUITO DA TERRICCIO FRAMMISTO A MATERIALE PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	CER 17 05 03* TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	PERSONALE TECNICO DELLA S. ABBA S.R.L.			
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	10:20	
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:10	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0162			
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94	Data inizio prova:		20/01/2017	
	Data fine prova:		20/01/2017	

Classificazione del rifiuto

Ai sensi del D.L.vo n° 152/06 ed in base al provvedimento del Ministro dell'Ambiente che dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2002 della decisione 2000/532/CE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE ed in base alla decisione 2014/955/UE e al Regolamento 1357/2014/UE e s.m.i. il materiale oggetto di indagine è classificato con il seguente codice:

CER 17 05 03* Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose

CODIFICA CER PROPOSTA

CLASSE	17 00 00	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)
SOTTOCLASSE	17 05 00	Terra (compresa quella proveniente da siti contaminati), rocce e materiale di dragaggio
CER RIFIUTO	17 05 03*	Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
CLASSE DI PERICOLO	HP 7	Rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza
CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	H350	

Tipo di smaltimento: Discarica per rifiuti pericolosi o per rifiuti non pericolosi, dedicata o dotata di cella monodedicata, in base all'art. 7, comma 3, lettera c del D. L. vo n° 36 del 13/01/2003 e all'art. 6, comma 6, lettera c. e Allegato 2 del D. M. 27/09/2010 s.m.i. o in impianti autorizzati al trattamento, in base al D. M. 29/07/04 n° 24480/LG.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Acerra, 23/01/2017

Anna Maria
 Tecnico Chimico e Psicologo
 DOMINICANTONIO
 LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI

LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 S.R.L.
 S.E.Z. N

85

M. PQ 13-C
 85



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM62 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00168/17		DEL 23/01/2017	PAG. 1 DI 2
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.		
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	Via G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI		
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA) CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	LATO VIA DELL'AVVENIRE, IN PROSSIMITÀ DELLA RECINZIONE PROVVISORIA - C. 4		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	FRAMMENTO DI LASTRA IN MATRICE CEMENTIZIA COMPATTA PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO RINVENUTI A PIANO CAMPAGNA		
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:	CER 17 06 05* MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTE AMIANTO		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	PERSONALE TECNICO DELLA S. ABBA S.R.L.		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94		
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	10:45
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:15
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0163		
Tipo analisi: RICERCA FIBRE DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94 E D. M. 27/09/2010	Data inizio prova:	20/01/2017	
	Data fine prova:	20/01/2017	

Report Fotografico



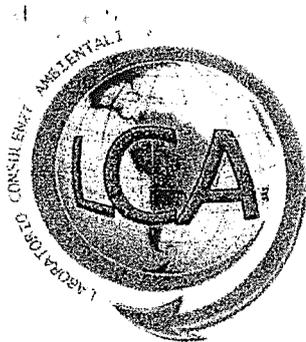
Risultati Analitici

Il campione in massa è stato esaminato al microscopio ottico con contrasto di fase, così come previsto dal D.M. 06/09/1994, per la determinazione di una eventuale presenza di fibre asbestosiche.

PARAMETRI	RISULTATI ANALITICI	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO	CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	CLASSE DI PERICOLO
AMIANTO TOTALE (MOCF)	PRESENTE	DM 06/09/94 Ministero Sanità	H350	HP 7

86

MPO 13-C 86



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00168/17		DEL 23/01/2017	PAG. 2 DI 2
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.		
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI		
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTOLE - PIANURA (NA) CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	LATO VIA DELL'AVVENIRE, IN PROSSIMITÀ DELLA RECINZIONE PROVVISORIA - C. 4		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	FRAMMENTO DI LASTRA IN MATRICE CEMENTIZIA COMPATTA PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO RINVENUTI A PIANO CAMPAGNA		
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:	CER 17 06 05* MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTE AMIANTO		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	PERSONALE TECNICO DELLA S. ABBA S.R.L.		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94		
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	10:45
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:15
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0163		
Tipo analisi: RICERCA FIBRE DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94 ED. M. 27/09/2010		Data inizio prova:	20/01/2017
		Data fine prova:	20/01/2017

Classificazione del rifiuto

Ai sensi del D.L.vo n° 152/06 ed in base al provvedimento del Ministro dell'Ambiente che dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2002 della decisione 2000/532/CE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE ed in base alla decisione 2014/955/UE e al Regolamento 1357/2014/UE e s.m.i. il materiale oggetto di indagine è classificato con il seguente codice:

CER 17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto

CODIFICA CER PROPOSTA

CLASSE	17 00 00	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)
SOTTOCLASSE	17 06 00	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
CER RIFIUTO	17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto
CLASSE DI PERICOLO	HP 7	Rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza
CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	H350	

Tipo di smaltimento: Discarica per rifiuti pericolosi o per rifiuti non pericolosi, dedicata o dotata di cella monodedicata, in base all'art. 7, comma 3, lettera c del D. L.vo n° 36 del 13/01/2003 e all'art. 6, comma 6, lettera c. e Allegato 2 del D. M. 27/09/2010 s.m.i. o in impianti autorizzati al trattamento, in base al D. M. 29/07/04 n° 248.

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente. Con questa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio, i risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Acerra, 23/01/2017

Domènica
 Tecnico Chimico autorizzato
 DOMENICA

Domènica
 Il Responsabile del Laboratorio
 ORDINE NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI PROFESSIONISTI

87

M. PO 13-C
 87



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569860629
 Tel. 081.0603139



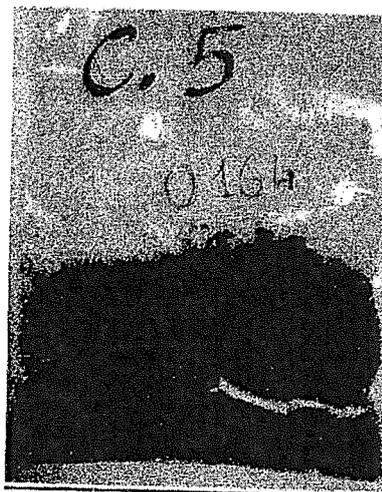
Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

RAPPORTO DI PROVA N. 00169/17		DEL 23/01/2017		PAG. 1 DI 1	
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.				
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI				
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI				
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA) CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)				
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	AREA ESTERNA EDIFICI LATO VIA DELL'AVVENIRE IN PROSSIMITÀ ABITAZIONE CIVILE - C. 5				
DESCRIZIONE CAMPIONE:	CAMPIONE DI TERRENO FRAMMISTO A MATERIALE INERTE IN CUMULO CON PRESUMIBILE PRESENZA DI AMIANTO				
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	A CURA DEL COMMITTENTE				
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94				
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	11:10		
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:35		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017				
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0164				
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94	Data inizio prova:		20/01/2017		
	Data fine prova:		20/01/2017		

Report Fotografico



Risultati Analitici

Si è proceduto alla determinazione quantitativa del contenuto di amianto nel campione in massa in questione ai sensi del D. M. 06/09/94 e D.M. Ambiente 24/06/2015 mediante spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier (FT-IR)

PARAMETRI	U.M.	RISULTATI ANALITICI	LIMITE DI RILEVABILITÀ %	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO
AMIANTO TOTALE (FT-IR)	%	< R.L.	1	DM 06/09/94 Ministero Sanità (Spettroscopia FT-IR)

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente o non previsto dalla presente relazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Acerra, 23/01/2017

[Handwritten signature and stamp]

[Circular stamp: LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI L.C.A.]

[Handwritten initials and number 88]



LCA s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



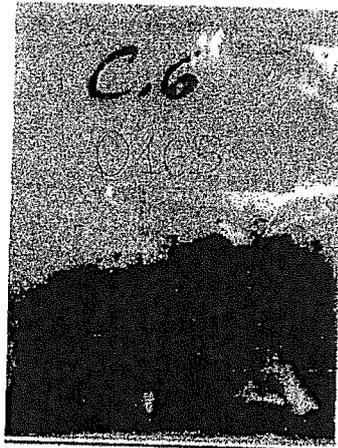
Laboratorio accreditato col n° 584CAM52 dal Ministero della Sanità come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00170/17		DEL 23/01/2017		PAG. 1 DI 1	
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.				
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI				
COMMITENTE:	COMUNE DI NAPOLI				
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE (INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA) CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)				
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	AREA ESTERNA EDIFICI - LATO VIA DELL'AVVENIRE E VIA VICINALE MONTE (NEI PRESSI DELLA RECINZIONE E ABITAZIONE CIVILE) - C.6				
DESCRIZIONE CAMPIONE:	CAMPIONE DI TERRENO FRAMMISTO A MATERIALE INERTE IN CUMULO, CON PRESUMIBILE PRESENZA DI AMIANTO				
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	A CURA DEL COMMITENTE				
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94				
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	11:35		
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:40		
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017				
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0165				
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94	Data inizio prova:		20/01/2017		
	Data fine prova:		20/01/2017		

Report Fotografico



Risultati Analitici

Si è proceduto alla determinazione quantitativa del contenuto di amianto nel campione in massa in questione ai sensi del D. M. 06/09/94 e D.M. Ambiente 24/06/2015 mediante spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier (FT-IR)

PARAMETRI	U.M.	RISULTATI ANALITICI	LIMITE DI RILEVABILITÀ %	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO
AMIANTO TOTALE (FT-IR)	%	< R.L.	1	DM 06/09/94 Ministero Sanità (Spettroscopia FT-IR)

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente o integralmente senza l'approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

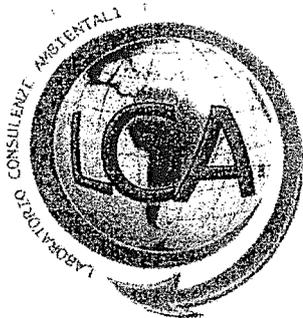
Acerra, 23/01/2017

[Signature]
 Consulente Ambientale
 Tecnico Chimico e Biologico

[Signature]
 RESPONSABILE DEL LABORATORIO
 S. ABBA S.R.L.

89

M. PO 13-S 89



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Accra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569860629
 Tel. 081.0603139



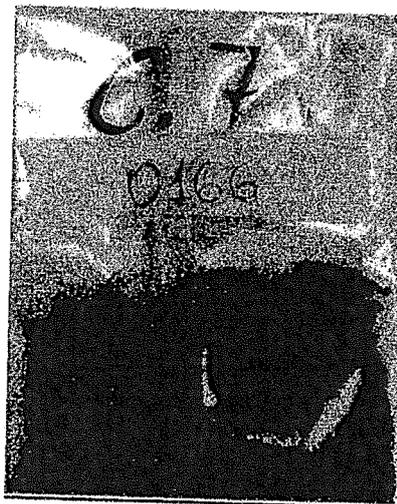
Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Sanità come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00171/17		DEL 23/01/2017	PAG. 1 DI 1
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.		
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI		
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI		
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA) CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)		
PUNTO DI CAMPIONAMENTO:	AREA ESTERNA EDIFICI LATO STRADA VIA VICINALE MONTE/STRADA COMUNALE GROTTOLE - C. 7		
DESCRIZIONE CAMPIONE:	CAMPIONE DI TERRENO FRAMMISTO A MATERIALE INERTE IN CUMULO, CON PRESUMIBILE PRESENZA DI AMIANTO		
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	A CURA DEL RICHIEDENTE		
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	SECONDO LA NORMA UNI EN 10802:2013 E D.M. 06/09/94		
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	12:05
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:45
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017		
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0166		
Tipo analisi: RICERCA QUANTITATIVA DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94	Data inizio prova:	20/01/2017	Data fine prova: 20/01/2017

Report Fotografico



Risultati Analitici

Si è proceduto alla determinazione quantitativa del contenuto di amianto nel campione in massa in questione ai sensi del D. M. 06/09/94 e D.M. Ambiente 24/06/2015 mediante spettroscopia infrarossa in trasformata di Fourier (FT-IR)

PARAMETRI	U.M.	RISULTATI ANALITICI	LIMITE DI RILEVABILITÀ %	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO
AMIANTO TOTALE (FT-IR)	%	< R.L.	1	DM 06/09/94 Ministero Sanità (Spettroscopia FT-IR)

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente o integralmente senza previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

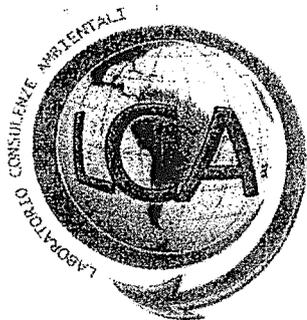
Accra, 23/01/2017

L'analisi
 Tecnico Chimico e Biologico
 Domenico
 [Signature]



90

M. POZZO
 90



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00172/17		DEL 23/01/2017		PAG. 1 DI 2
RICHIEDENTE:	S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:	VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:	COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:	AREA COMUNALE VIA DELL' AVVENIRE (INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO :	CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:	LATO STRADA VIA VICINALE MONTE ADIACENTE RECINZIONE PROVVISORIA - C. 8			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:	FRAMMENTO DI LASTRA IN MATRICE CEMENTIZIA COMPATTA PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO FRAMMISTA A RIFIUTI SOLIDI E MATERIALI INERTI			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:	CER 17 06 05* MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTE AMIANTO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:	A CURA DEL RICHIEDENTE			
DATA CAMPIONAMENTO:	18/01/2017	ORA DI CAMPIONAMENTO:	12:25	
DATA RICEZIONE CAMPIONE:	18/01/2017	ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	17:30	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	18/01/2017			
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:	0167			
Tipo analisi: RICERCA FIBRE DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94 E D. M. 27/09/2010	Data inizio prova:	20/01/2017		
	Data fine prova:	20/01/2017		

Report Fotografico



Risultati Analitici

Il campione in massa è stato esaminato al microscopio ottico con contrasto di fase, così come previsto dal D.M. 06/09/1994, per la determinazione di una eventuale presenza di fibre asbestosiche.

PARAMETRI	RISULTATI ANALITICI	METODO DI ANALISI DI RIFERIMENTO	CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	CLASSE DI PERICOLO
AMIANTO TOTALE (MOCF)	PRESENTE	DM 06/09/94 Ministero Sanità	H350	HP 7

91

M. PO 13-C
 91



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 584CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

RAPPORTO DI PROVA N. 00172/17		DEL 23/01/2017		PAG. 2 DI 2	
RICHIEDENTE:		S. ABBA S.R.L.			
INDIRIZZO RICHIEDENTE:		VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE ISOLA E3 - 80143 NAPOLI			
COMMITTENTE:		COMUNE DI NAPOLI			
UBICAZIONE CAMPIONAMENTO:		AREA COMUNALE VIA DELL'AVVENIRE INCROCIO VIA GROTTOLE - PIANURA (NA)			
PUNTO DI CAMPIONAMENTO :		CANTIERE DISMESSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO POLIAMBULATORI)			
DESCRIZIONE CAMPIONE:		LATO STRADA VIA VICINALE MONTE ADIACENTE RECINZIONE PROVVISORIA - C. 8			
CODICE CER ATTRIBUITO DAL PRODUTTORE:		FRAMMENTO DI LASTRA IN MATRICE CEMENTIZIA COMPATTA PRESUMIBILMENTE CONTENENTE AMIANTO FRAMMISTA A RIFIUTI SOLIDI E MATERIALI INERTI			
CAMPIONAMENTO A CURA DI:		CER 17 06 05* MATERIALI DA COSTRUZIONE CONTENENTE AMIANTO			
PROCEDURA/PIANO DI CAMPIONAMENTO:		A CURA DEL RICHIEDENTE			
DATA CAMPIONAMENTO:		18/01/2017		ORA DI CAMPIONAMENTO:	
DATA RICEZIONE CAMPIONE:		18/01/2017		12:25	
DATA ACCETTAZIONE CAMPIONE:		18/01/2017		ORA ACCETTAZIONE CAMPIONE:	
N° ACCETTAZIONE CAMPIONE:		0167		17:30	
Tipo analisi: RICERCA FIBRE DI AMIANTO AI SENSI DEL D.M. 06/09/94 E D. M. 27/09/2010		Data inizio prova:		20/01/2017	
		Data fine prova:		20/01/2017	

Classificazione del rifiuto

Ai sensi del D.L.vo n° 152/06 ed in base al provvedimento del Ministro dell'Ambiente che dispone l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2002 della decisione 2000/532/CE, come modificata dalle decisioni 2001/118/CE, 2001/119/CE e 2001/573/CE ed in base alla decisione 2014/955/UE e al Regolamento 1357/2014/UE e s.m.i. il materiale oggetto di indagine è classificato con il seguente codice:

CER 17 06 05* materiali da costruzione contenenti amianto

CODIFICA CER PROPOSTA

CLASSE	17 00 00	Rifiuti dalle attività di costruzione e demolizione (compreso il terreno prelevato da siti contaminati)
SOTTOCLASSE	17 06 00	Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto
CER RIFIUTO	17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto
CLASSE DI PERICOLO	HP 7	Rifiuto che causa il cancro o ne aumenta l'incidenza
CODICE DI INDICAZIONE DI PERICOLO	H350	

Tipo di smaltimento: Discarica per rifiuti pericolosi o per rifiuti non pericolosi, dedicata o dotata di cella monodedicata, in base all'art. 7, comma 3, lettera c del D. L.vo n° 36 del 13/01/2003 e all'art. 6, comma 6, lettera c. e Allegato 2 del D. M. 27/09/2010 s.m.i. o in impianti autorizzati al trattamento, in base al D. M. 29/07/04 n° 248

Il presente rapporto riguarda esclusivamente il campione sottoposto a prova ed esso non può essere riprodotto parzialmente, se non previa approvazione scritta da parte di questo Laboratorio. I risultati del presente rapporto di prova si devono intendere riferiti esclusivamente al campione sottoposto a prova.

Acerra, 23/01/2017

L'Analista
 Tiziana Chimica e Biologica
 DOMENICO
 (Signature)

ORDINE REGIONALE
 N° 18596
 (Stamp)

92

M. PG 13-C
 92



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00022/17/SABBA del 05/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse PRIMA dei lavori di bonifica MCA (decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio).

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Lato strada via Dell'Avvenire adiacente lamiera interno edificio)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S. ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 03/01/2017

N° Accettazione campione: 0025

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lt
1	PRIMA DELLA BONIFICA - DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA DELL'EX POLIAMBULATORIO	1,1

Acerra, 05/01/2017

L'analista

Il Responsabile del Laboratorio

93

M.PQ 13-D

93



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Prolica s.n.c. 82041 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Accra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM22 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Certificato n° 00023/17/SABBA del 05/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 –
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse PRIMA dei lavori di bonifica MCA (decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio).

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Ingresso area di cantiere adiacente cumulo rifiuti)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 03/01/2017

N° Accettazione campione: 0026A

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esterî misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lc
1	PRIMA DELLA BONIFICA – DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA DELL'EX POLIAMBULATORIO INGRESSO AREA DI CANTIERE ADIACENTE CUMULO RIFIUTI	1,1

Acerra, 05/01/2017

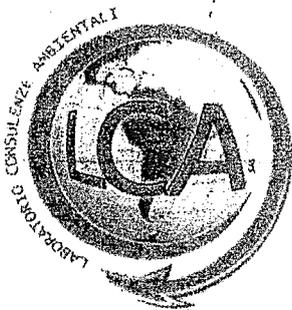
L'analista

Il Responsabile del Laboratorio

qh

M.PC.13/D

kr
 94



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Prolica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.06681139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM62 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Certificato n° 00024/17/SABBA del 05/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 –
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse PRIMA dei lavori di bonifica MCA (decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio).

Ubicazione Intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Lato edificio ingresso muretto piccolo)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 03/01/2017

N° Accettazione campione: 0026B

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm-
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lit
1	PRIMA DELLA BONIFICA – DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA DELL'EX POLIAMBULATORIO LATO EDIFICIO INGRESSO MURETTO PICCOLO	< 1

Acerra, 05/01/2017

L'analista

Il Responsabile del laboratorio

95

M.PQ 13-D

95



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Certificato n° 00049/17/SABBA del 09/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 –
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre
 aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex
 poliambulatorio.

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Ingresso cantiere)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 03/01/2017

N° Accettazione campione: 0024/A

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino
 con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lt
1	DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA DELL'EX POLIAMBULATORIO INGRESSO CANTIERE	1,4

Acerra, 09/01/2017

L'analista

Il Responsabile del Laboratorio

96

M.PQ 13 - D



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratorioleca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 - 2008



Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato con n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00050/17/SABBA del 09/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio.

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Ingresso cantiere)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S. ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 04/01/2017

N° Accettazione campione: 0024/B

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembiolino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione f/fil
1	PERSONALE SU OPERATORE MATUOZZO VINCENZO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA INGRESSO	1,6

Acerra, 09/01/2017

L'analista
Samuele Rosati

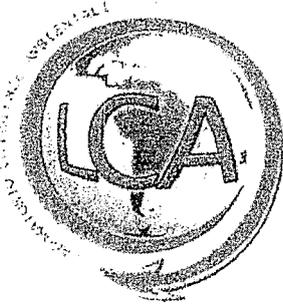
Il Responsabile del Laboratorio



97

M.PQ 13 - D

f.1
D
 97



L.C.A. s.r.l. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80013 Acerra (NA)
e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriocla.it
P.IVA 01569360629
Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
Certificato UNI EN ISO 9001:2008



Sistema di Gestione Ambientale
Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 591CA/MS2 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00054/17/SABBA del 10/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre
aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex
poliambulatorio.

Ubicazione Intervento: COMUNE DI NAPOLI
Via Grottole/via Dell'Avvenire
NAPOLI (NA)
(Ingresso cantiere)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 09/01/2017

N° Accettazione campione: 0041

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
Grembialino per amianto Ø 25 mm
Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino
con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lt
1	PERSONALE SU OPERATORE BACIO FRANCESCO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA INGRESSO	1,4

Acerra, 10/01/2017

L'analista
Daniela Scutell

Il Responsabile del laboratorio
[Signature]

98

M.P.Q. S. D.

98



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@fibero.it - www.laboratorioloce.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008



Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato con n° 594CAM52 dal Ministero della Salute ossia laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00061/17/SABBA del 11/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio.

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Ingresso cantiere)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 10/01/2017

N° Accettazione campione: 0064

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misii cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino
 con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione f/f/l
1	PERSONALE SU OPERATORE GIGANTE FRANCESCO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA INGRESSO	1,6

Acerra, 11/01/2017

L'analista
Antonio P. S. T. L.

Il Responsabile del Laboratorio
[Signature]

99

M.PQ 13 - D

[Signature]

99



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80061 Acerra (NA)
 e-mail: info.lea@libero.it - www.laboratorioclea.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008



Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 del Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto.

Certificato n° 00089/17/SABBA del 13/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre
 aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex
 poliambulatorio.

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)
 (Ingresso cantiere)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 11/01/2017

N° Accettazione campione: 0082

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø-25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino
 con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ffl/l
1	PERSONALE SU OPERATORE BACIO FRANCESCO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA INGRESSO	1,6

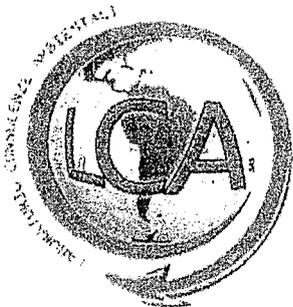
Acerra, 13/01/2017

L'analista

Il Responsabile del laboratorio

M.PQ 13 - D

100



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0608139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008



Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAMS2 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00113/17/SABBA del 16/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 –
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio.

Ubicazione Intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 13/01/2017

N° Accettazione campione: 0117

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

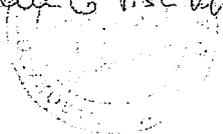
Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione f/l
1	PERSONALE SU OPERATORE GIGANTE VINCENZO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA INGRESSO	1,4

Acerra, 16/01/2017

L'analista
Domènec Piscitelli



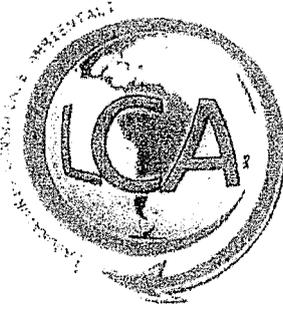
Il Responsabile del laboratorio



M.PQ 13 - D

101

Handwritten signature and number 101



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Accera (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolen.it
 P.I.V.A. 01569360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008



Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00114/17/SABBA del 16/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre
 aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex
 poliambulatorio.

Ubicazione Intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 12/01/2017

N° Accettazione campione: 0130

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:
 Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni.

Accessori per analisi e metodica utilizzata:
 Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino
 con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lt
1	PERSONALE SU OPERATORE DATTOLO SALVATORE DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA INGRESSO	1,1

Accera, 16/01/2017

L'analista
Dario Piscitelli

Il Responsabile del laboratorio
[Signature]

M.PQ 13 - D

102

102



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriocla.it
 P.IVA 01569260629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 594CAM52 del Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001 : 2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Certificato n° 00144/17/SABBA del 19/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isoia E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio.

Ubicazione Intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 16/01/2017

N° Accettazione campione: 0154

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembiolino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ffl/l
1	PERSONALE SU OPERATORE GIGANTE VINCENZO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA	1,1

Acerra, 19/01/2017

L'analista
[Signature]

Il Responsabile del laboratorio
[Signature]

403

M.PQ 13 - D

103



L.C.A s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Profica s.n.c. 82011 Aurolo (BN)
 Sede operativa: Z.L. ASI Loc. Pantano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriocla.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Laboratorio accreditato col n° 394CAM52 del Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Certificato n° 00145/17/SABBA del 19/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio – Centro Direzionale Isola E3 –
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex poliambulatorio.

Ubicazione intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 17/01/2017

N° Accettazione campione: 0158

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:
 Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembiellino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:
 Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacelina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/l
1	PERSONALE SU OPERATORE GIGANTE VINCENZO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA	1,6

Acerra, 19/01/2017.

L'analista
Domenico Pisatelli

Il Responsabile del laboratorio

M.PQ 13 - D

10h

10h



L.C.A. s.a.s. LABORATORIO CONSULENZE AMBIENTALI
 Sede legale: Via Prolica s.n.c. 82011 Airola (BN)
 Sede operativa: Z.I. ASI Loc. Puntano - 80011 Acerra (NA)
 e-mail: info.lca@libero.it - www.laboratoriolca.it
 P.IVA 01569360629
 Tel. 081.0603139



Sistema di Gestione Qualità
 Certificato UNI EN ISO 9001:2008



Sistema di Gestione Ambientale
 Certificato UNI EN ISO 14001:2004

Laboratorio accreditato col n° 394CAM52 dal Ministero della Salute come laboratorio che effettuano analisi di ricerca di fibre di amianto

Certificato n° 00146/17/SABBA del 19/01/2017

Richiedente: S. ABBA S.r.l.
 Via G. Porzio - Centro Direzionale Isola E3 -
 80143 NAPOLI

Oggetto: Monitoraggio ambientale per il controllo di fibre
 aerodisperse DURANTE decespugliamento dell'area dell'ex
 poliambulatorio.

Ubicazione Intervento: COMUNE DI NAPOLI
 Via Grottole/via Dell'Avvenire
 NAPOLI (NA)

Tecnico di campionamento: Personale tecnico della S.ABBA S.r.l.

Data di campionamento: 18/01/2017

N° Accettazione campione: 0156

Metodica di campionamento ed analisi: D. M. 06/09/94

Apparecchiatura di campionamento ed accessori:

Campionatori: mod. ZAMBELLI EGO-PLUS N° 333/08
 Portamembrana in alluminio Ø 25 mm
 Grembialino per amianto Ø 25 mm
 Membrane grigliate esteri misti cellulosa (Ø 25 mm, porosità 0,8µ, della Pall Corporation)
 Scatoline per la conservazione e trasporto campioni

Accessori per analisi e metodica utilizzata:

Vetrino HSP/NPL per amianto.
 Apparecchio per la produzione dei vapori di acetone per la diafanizzazione della membrana.
 Trattamento del filtro con vapori di acetone e triacetina.
 Lettura al microscopio a contrasto di fase (MOCF), di marca Motic BA300 Trino
 con reticolo oculare di Walton Beckett.

Numero campione	Punto di campionamento	Concentrazione ff/lt
1	PERSONALE SU OPERATORE BACIO FRANCESCO DURANTE DECESPUGLIAMENTO DELL'AREA	1,4

Acerra, 19/01/2017.

L'analista

Il Responsabile del Laboratorio

105

M.PQ 13-D

PIANTA MAPPATURA ALLEGATA AL P.D.L.

LEGENDA

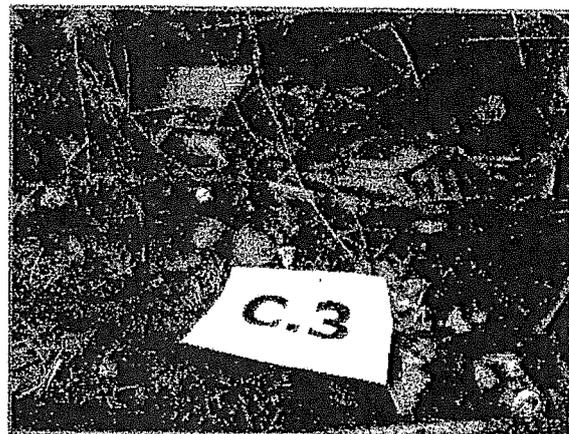
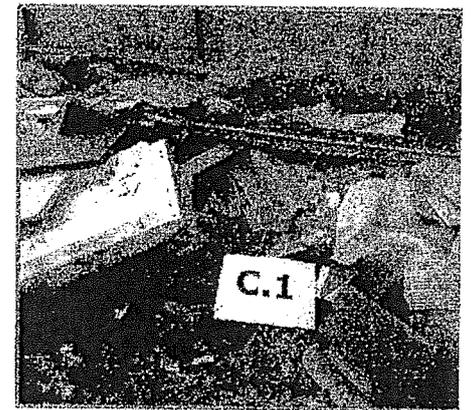
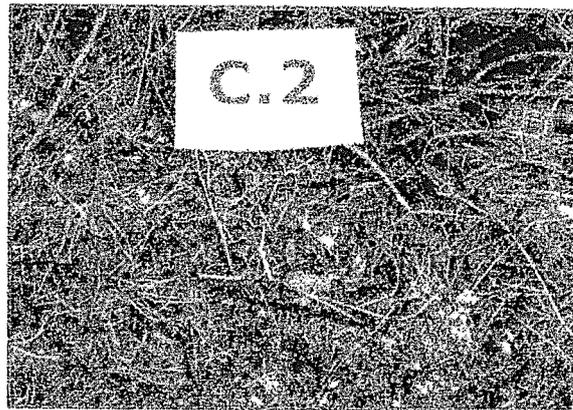
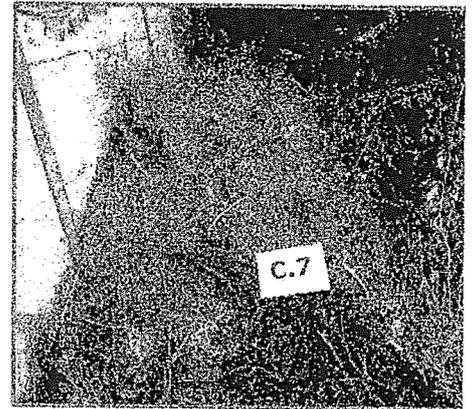
LIMITE AREA DI CANTIERE

A

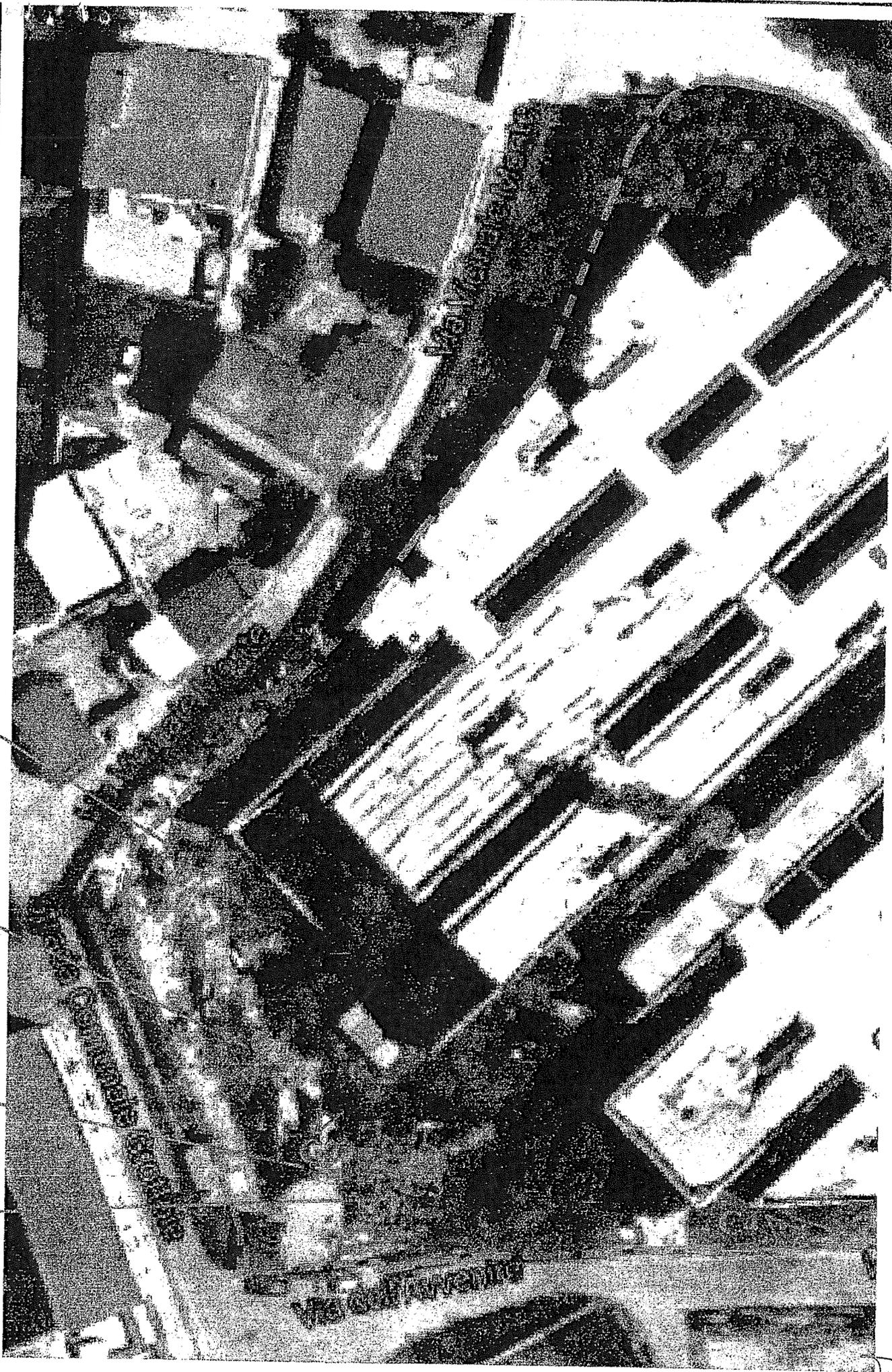
Cono Ottico

Ci

Campione i.mo



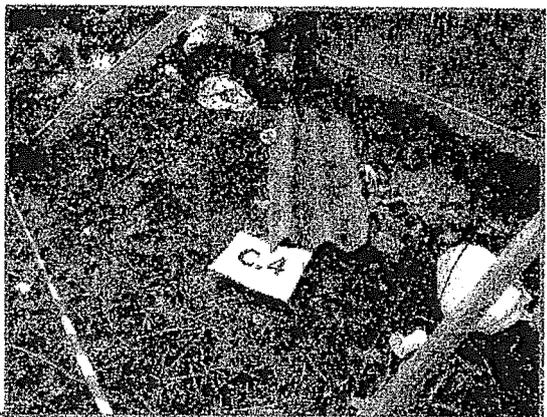
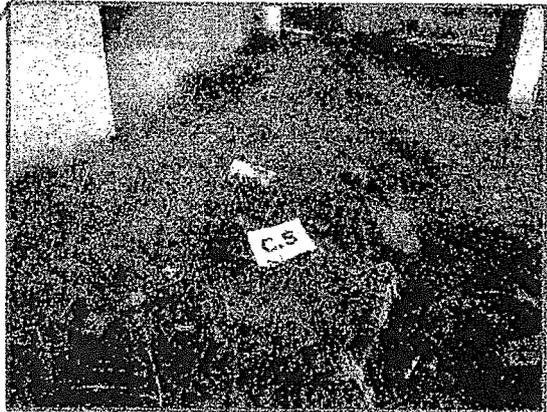
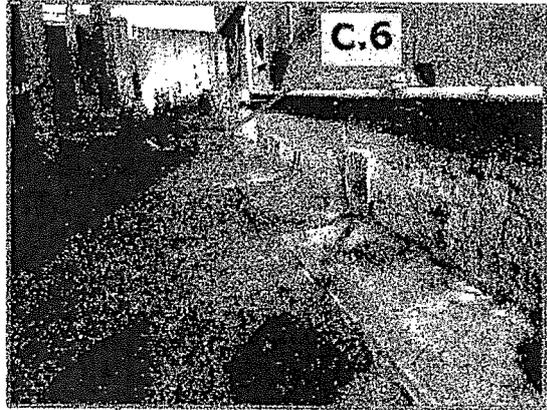
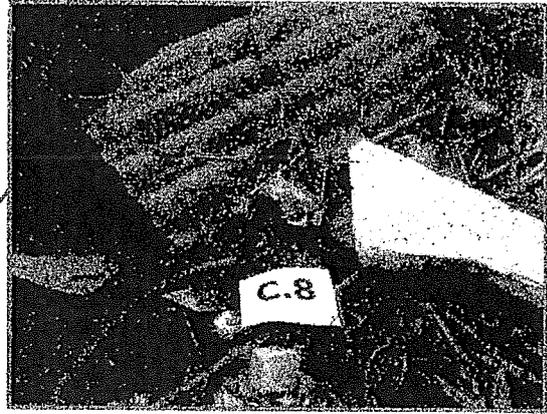
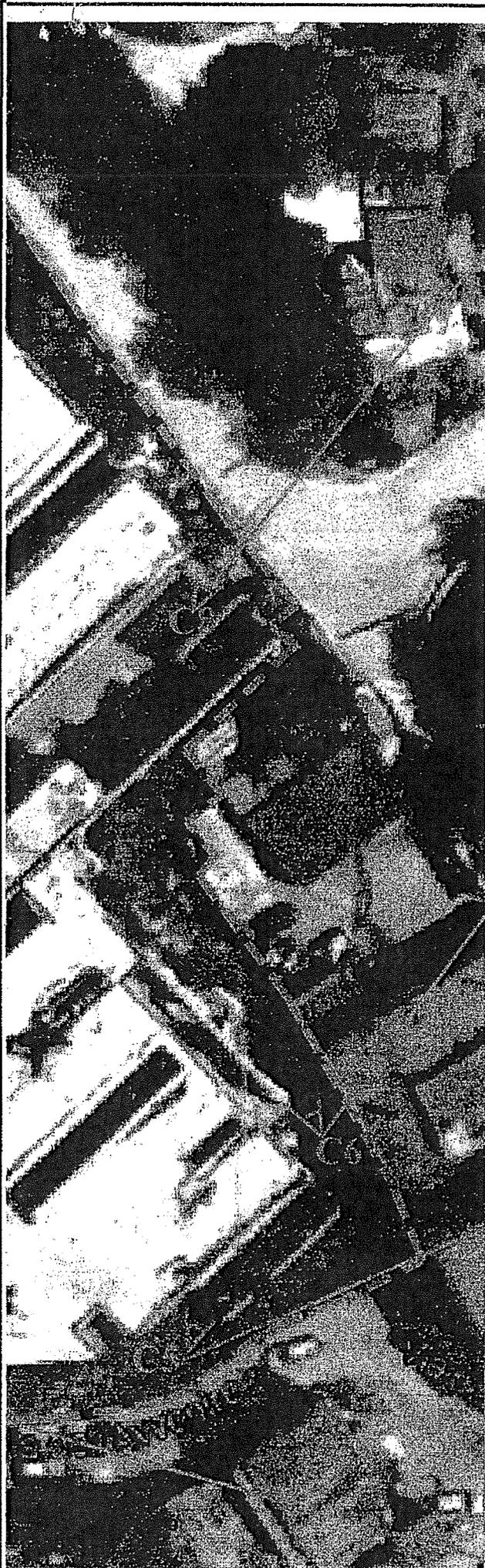
D 106



INDUSTRIAL AREA

107

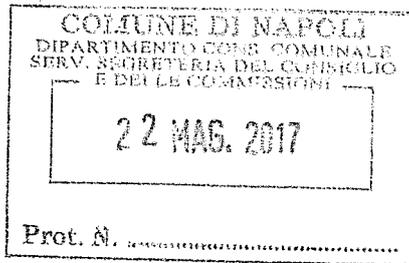
f1
D-107





COMUNE DI NAPOLI

CONSIGLIO COMUNALE
Ufficio di Presidenza C.C.
Il Presidente



PG/2017/397007
del 22.05.2017

Alla Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio
e Gruppi Consiliari
Dott.ssa Enrichetta Barbati

SEDE

Oggetto: Trasmissione nota PG/2017/396928 del 22.05.2017 – Delibera di Giunta di proposta al Consiglio n. 135 del 23.03.2017 pervenuta dalla Direzione Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare.

In allegato alla presente si trasmette, per i provvedimenti consequenziali, la nota indicata in oggetto, a firma del Direttore arch. Pulli.

d'ordine
Il Coordinatore del Dipartimento Consiglio Comunale
Dott. Giuseppe Scala

194



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale
Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

Il Direttore

Protocollo di emergenza n° 1 del
22 maggio 2017

Pg/2017/396928
del 22.05.2017

Al Presidente del Consiglio comunale

Oggetto: delibera di Giunta di proposta al Consiglio n. 135 del 23 marzo 2017

Con riferimento alla delibera in oggetto e all'emendamento che prevede il riconoscimento del debito fuori bilancio si trasmette la relazione prevista dall'art. 194 comma 1 lettera e del 267/2000 circa l'utilità e l'arricchimento per l'ente della disposta bonifica da amianto del sito di via Grottole a Pianura.

Giuseppe Pulli

Relazione illustrativa – in riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) del 1° comma dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 – circa le motivazioni in ordine alla “*acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191*”.

Premesso che:

- la direzione centrale Ambiente veniva informata con nota n.8747 dell'11 ottobre 2016 dalla Stazione dei Carabinieri di Pianura che in data 23 maggio 2016 l'Arpac aveva effettuato sopralluogo sulle aree ubicate in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, rilevando la presenza un cumulo di rifiuti di circa 200 mc. Costituito da materiali vari, tra i quali risultavano anche materiali da costruzione contenenti amianto codice Cer 17 06 05* classificabili quali rifiuti speciali pericolosi;
- nel verbale di sopralluogo veniva dato atto che durante il sopralluogo alla presenza dell'Arpac il cumulo di che trattasi era stato messo in sicurezza;
- nel medesimo verbale inoltre si ordinava al soggetto obbligato di provvedere allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti e al ripristino dello stato dei luoghi, nonché, al termine delle operazioni, al campionamento e analisi del top-soil sottostante il cumulo ai fini dell'accertamento di eventuali contaminazioni delle matrici ambientali;
- in data 7 novembre 2016 l'ASL Napoli 1, con nota 671, ha sollecitato un urgente intervento di bonifica in quanto l'area, benché recintata e interdetta, è comunque oggetto di ulteriore sversamento abusivo di materiali vari;
- si apprendeva anche dalla nota dei Carabinieri che l'area era stata oggetto di sequestro penale ex art.321 c.p.p., nell'ambito di indagini, in ordine al reato di cui all'art. 256 comma 2 del D.Lgs. n.152/2006, per la presenza, al suo interno, di rifiuti solidi urbani e speciali.

Ciò premesso per l'urgenza della questione, verificato che nell'elenco delle ditte accreditate presso il comune (antirachet e ex art. 125) non vi erano ditte specializzate per l'intervento, il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2016, presso gli uffici della Direzione Centrale Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, sono stati convocati i rappresentanti della ditta Segenia srl, C.F. e P.I.V.A.: 06022061219, con sede a Napoli in via Botteghelle n.327/G, già contrattualizzata con il Comune di Napoli quale esecutrice dei lavori di “Bonifica da materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Teduccio” che hanno comunicato la cessione del ramo di azienda alla ditta S.ABBA srl iscritta alla CCIAA di Napoli al n.40411750 dal 29 giugno 2016 con indicazione della sede in Napoli alla via Porzio - Centro Direzionale is. E3 e inoltre all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano la gestione dei rifiuti alla categoria 10 A/B classe C (bonifica da amianto) ed è compresa nell'elenco delle imprese che hanno fatto richiesta di iscrizione nella white list della Prefettura di Napoli.

Dopo l'espletamento delle attività preliminari decespugliamento e a quanto altro necessario per giungere a diretto contatto con il cumulo di rifiuti è stato predisposto il piano di lavoro per la cernita dei rifiuti presenti con la catalogazione degli stessi per il conferimento differenziato, inclusa la bonifica da amianto.

In data 22 febbraio 2017 tale piano veniva approvato dalla ASL Napoli 1 e subito dopo si è potuto redigere la perizia per l'effettuazione della bonifica.

La perizia comporta un costo dei lavori di euro 412.537,18, ricavato applicando ai prezzi correnti il ribasso del 40,120% a suo tempo offerto dalla ditta nell'ambito di un altro appalto del comune.

Costatato che il ribasso era molto superiore a quello minimo del 20% previsto dall'art. 163 comma 2 del codice dei contratti, che l'impresa aveva tutte le caratteristiche per eseguire il lavoro, è stata approvata la detta perizia con delibera di Giunta n. 135 del 23 marzo 2017.

Nell'approvare la detta delibera la Giunta ha posto il seguente emendamento "propone al Consiglio il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e, del decreto legislativo 267/2000 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente".

Tutto ciò richiamato il direttore della direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare visto che:

1. i lavori di che trattasi si sono resi urgentissimi e indispensabili per la pubblica salute;
2. i lavori sono quelli necessari per la bonifica secondo il piano di lavoro approvato dalla competente ASL Napoli 1 e non potevano essere realizzati in parte o limitati alla sola messa in sicurezza, atteso il richiamo dell'ASL Napoli 1 all'obbligo di bonifica con la nota del 7 novembre 2016;
3. la spesa prevista secondo perizia è congrua atteso anche il ribasso ottenuto;
4. inoltre la spesa è stata ulteriormente ridotta del 10%,;
5. infine la spesa sarà posta a carico degli eventuali soggetti soggetti che saranno dichiarati responsabili dall'autorità giudiziaria.



COMUNE DI NAPOLI

ha sottoscritto l'attestazione di regolarità e correttezza amministrativa nella quale è dimostrata l'utilità e l'arricchimento per l'ente.

Napoli, 18 maggio 2017

Giuseppe Pulli

M. Ac. Pulli



LEGIONE CARABINIERI CAMPANIA

Stazione di Napoli Pianura

Via Michele Galdieri nr.45 - tel. 081/7261089

Nr. 45/12-25-2015 di p.llo.

Napoli, 10 ottobre 2016.

OGGETTO: trasmissione relazione tecnica redatta da personale dell'ARPAC.

ALLA DIREZ. C.LE AMBIENTE, TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
DEL COMUNE - ALLA C.A. DEL DIRETTORE CENTRALE NAPOLI

AL DIRETTORE DELLA 9^A MUNICIPALITA' SOCCAVO PIANURA NAPOLI

e, per conoscenza:

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA NAPOLI
PRESSO IL TRIBUNALE
Sost. Proc. d.ssa Ilaria Rivellesse
proc. pen. nr.34241/2015 mod.21



In ordine alla delega d'indagine emessa dal Sost. Proc. d.ssa Rivellesse Ilaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, afferente il proc. pen. sopra indicato, si trasmette l'accluso verbale di sopralluogo nr.25/GT/16 redatto da personale dell'ARPAC "Campania" in data 23.05.2016, al fine di adottare i necessari provvedimenti finalizzati alla bonifica ed allo smaltimento dei rifiuti presenti nell'area sottoposta a sequestro, in considerazione della pericolosità del materiale rinvenuto che potrebbe nuocere alla salute della cittadinanza presente nelle immediate vicinanze del sito, da effettuare previa richiesta di dissequestro temporaneo alla precedente Autorità Giudiziaria.

Si evidenzia l'urgenza in considerazione dei diversi solleciti emessi dall'Ill.ma A.G. in indirizzo.



Il Comandante
(Mar. A. s. UPS. Mauro Barionovi)

Partenza

CC-TNA23844-0008747-11/10/2016

CSP:4.1.9 Prot. Arma:45/12-25/2015

414

1



Dipartimento di Napoli

VERBALE DI SOPRALLUOGO 25/GT/16

Rif. Prat. Prot. N°75094 del 02/12/2015 – ID 2737
P.P. n° 34241/15

Oggetto: Legione Carabinieri Campania – Stazione di Napoli Pianura – giusta delega d'indagini per il Procedimento Penale n°34241/15 a firma della d.ssa Maria Rivellesse, richiesta di nuovo intervento per classificazione di rifiuti posti in sequestro in Napoli-Pianura nell'area incrocio Via dell'Avvenire e Via Grottole.

In riferimento alla richiesta in oggetto, gli scriventi tecnici Gianfranco Tedesco e Paolo Canetti dell'ARPAC, Area Territoriale, del Dipartimento Provinciale di Napoli, unitamente al M.llo ROSSI GIUSEPPE e M.llo GRECO GABRIELE il giorno 23 del mese di maggio dell'anno 2016, si sono recati nell'area sita in Via dell'Avvenire - incrocio Via Grottole -, quale sito/cantiere dismesso per la realizzazione di un centro poliambulatorio incompleto, per classificare i rifiuti già accertati dalla P.G. richiedente e già indicati nel verbale di sopralluogo ARPAC n°53/GT/15 del 11/12/2015.

Alla presenza del custode giudiziario, sig. MINOPOLI GIOVANNI e del sig. QUARANTA FRANCESCO – direttore della ditta esecutrice dei lavori per la ristrutturazione ed il rifacimento di Via dell'Avvenire (strada confinante con la struttura dell'ex-poliambulatorio), sono iniziati i lavori di smassamento del cumulo di rifiuti posti in sequestro dalla P.G. operante con l'ausilio di un mezzo meccanico (pala escavatrice mod. "BOBCAT") messo a disposizione da quest'ultimo.

Il cumulo di rifiuti in questione ha un volume totale di circa 200 mc, ed a prima vista è prevalentemente costituito da rifiuti urbani indifferenziati, pneumatici fuori uso, parti di autoveicoli, rifiuti da costruzione e demolizione, materiali isolanti quali guaine impermeabilizzanti, misti a terreno e per la maggior parte ricoperti da vegetazione spontanea.

Durante le attività di scavo, all'interno del cumulo di rifiuti, sono stati rinvenuti ulteriori manufatti in M.C.A. (Manufatti in Cemento Amianto) – lastre e porzioni di esse cd. "onduline" – rispetto a quelle non occultate alla vista e già segnalate nel verbale su citato n°53/GT/15 del 11/12/2015.

Si ribadisce ulteriormente che le stesse tipologie di rifiuti su descritte, sono presenti in quasi tutti i locali interrati (garage) dell'intero complesso, insieme ad altre lastre di onduline in M.C.A.

Per quanto su detto, gli scriventi tecnici ARPAC intimano l'immediata sospensione delle attività di scavo, al fine di evitare l'eventuale ulteriore frantumazione delle onduline, la conseguente aerodispersione delle microfibre in atmosfera che possono procurare nocimento alla salute pubblica, gli addetti ai lavori e tutti i presenti alle operazioni.

A tal proposito si prescrivono ad horas al soggetto obbligato le seguenti misure di messa in sicurezza d'emergenza al fine di evitare l'aerodispersione delle microfibre in atmosfera per la tutela della salute pubblica:

- copertura con apposito telo impermeabile od in alternativa isolamento a mezzo di "incapsulamento" con vernici conglomeranti delle onduline in ETERNIT;
- richiusura immediata del sito già in sequestro;
- apposizione di idonea segnaletica con il divieto di avvicinarsi ai luoghi causa pericolo per la salute.



Dipartimento di Napoli

Il sig. QUARANTA in merito alle misure di messa in sicurezza, prontamente ha provveduto, alla presenza di tutti i convenuti, a ricoprire l'intero cumulo di rifiuti oggetto d'indagine, con un telo impermeabile in PVC ed a richiudere il sito con lamiere ondulate zincate per impedire l'accesso ai luoghi e la P.G. richiedente ha provveduto alla riapposizione dei sigilli.

Si rappresenta che il soggetto obbligato dovrà rimuovere e smaltire i rifiuti in M.C.A a mezzo di apposita ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente, previa presentazione all'ASL territorialmente competente per il rilascio di parere, di un piano di rimozione e smaltimento per l'amianto.

Per quanto concerne la classificazione dei rifiuti con codice CER come richiesto all'ARPAC dall'A.G. precedente, per la parte smassata del cumulo essi sono, in base alla loro presunta origine ed ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., classificabili a vista come di seguito riportato:

- ✓ Rifiuti Urbani indifferenziati - cod. CER 20 03 01 classificabili rifiuti urbani non pericolosi.
- ✓ Rifiuti misti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione - cod. CER 17 09 04 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Rifiuti in legno provenienti dall'attività di costruzione e demolizione - cod. CER 17 02 01 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Parti in plastica di autoveicoli - cod. CER 16 01 19 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Pneumatici fuori uso - cod. CER 16 01 03 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Rifiuti Urbani ingombranti - cod. CER 20 03 07 classificabili rifiuti urbani non pericolosi.
- ✓ Rifiuti Urbani in legno - cod. CER 20 01 38 classificabili rifiuti urbani non pericolosi.
- ✓ Mattoni, cemento, mattonelle e ceramiche provenienti dall'attività di costruzione e demolizione - cod. CER 17 01 01 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Imballaggi in plastica - cod. CER 15 01 02 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Plastica - cod. CER 20 01 39 classificabili rifiuti urbani non pericolosi.
- ✓ Vetro - cod. CER 20 01 02 classificabili rifiuti urbani non pericolosi.
- ✓ Rifiuti in ferro e acciaio provenienti dall'attività di costruzione e demolizione - cod. CER 17 04 05 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.
- ✓ Plastica proveniente dall'attività di costruzione e demolizione - cod. CER 17 02 03 classificabili rifiuti urbani non pericolosi.
- ✓ Materiali da costruzione contenenti amianto - cod. CER 17 06 05* **classificabili rifiuti speciali pericolosi.**
- ✓ Materiali isolanti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione - cod. CER 17 06 04 classificabili rifiuti speciali non pericolosi.

Inoltre si precisa che i rifiuti su classificati sono tutti frammisti a terreno vegetale.

Come già indicato nel verbale ARPAC n°53/GT/15 del 11/12/2015, in base a quanto disposto dall'art. 192 (divieto di abbandono di rifiuti) del D. Lgs 152/06 e s.i.m., commi 1, 2 e 3, il soggetto obbligato, previo parere favorevole dell'A.G. precedente, dovrà provvedere allo smaltimento e/o recupero dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi.

eff

(3)

116



Dipartimento di Napoli

Infine, a rimozione avvenuta dei rifiuti, dovrà procedere al campionamento ed all'analisi del top soil sottostante l'area di sedime degli stessi (20 cm di profondità), nelle porzioni di sito oggetto di abbandono di rifiuti in grossi cumuli su nudo terreno, finalizzato all'accertamento di eventuali contaminazioni delle matrici ambientali, al fine di riscontrare l'eventuale superamento delle CSC (Concentrazione Soglia di Contaminazione), come previsto dal D.lgs. 152/06 art. 242.

Le operazioni di cui sopra, hanno avuto inizio alle ore 9.00 circa e sono terminate alle ore 15.00 circa.

Copia del presente verbale viene rilasciata alla Stazione CC di Pianura richiedente per il seguito di competenze.

I TECNICI ARPAC

dott. Gianfranco Tedesco

dott. Paolo Canetti



Prot. 671 del 07/11/2016

Alla Direzione Centrale Patrimoni Comune di Napoli
Alla Direzione Centrale Ambiente Comune di Napoli
Al Servizio Igiene della Città
Al Servizio Polizia Locale – Tutela Ambientale
All'Assessorato al Patrimonio
Al Vice Sindaco – Assessorato all'Ambiente
Alla Stazione Carabinieri di Napoli Pianura
Alla 9ª Municipalità Soccavo-Pianura
Al Servizio Tecnico 9ª Municipalità

e p.c. Alla Procura della Repubblica di Napoli
c/o il Tribunale Sost. Proc. dott.ssa I. Rivellese
Al Dipartimento Prevenzione ASL NA1 Centro
SISP dott. E. Lemetre

OGGETTO:Urgente nuovo sollecito intervento di bonifica richiesto dai
Carabinieri di Pianura su area del patrimonio comunale sottoposta
a sequestro. Area oggetto di realizzazione struttura ex-poliambulatorio
Via Grottole angolo Via dell'Avvenire.

In riferimento nota prot. 1585/SISP del 14/10/2016 a firma del Direttore del SISP dott. E. Lemetre, inerente l'oggetto, in data 04/11/2016 lo scrivente ha effettuato un sopralluogo congiunto con i Carabinieri della stazione di Pianura che hanno provveduto al dissequestro temporaneo dell'area, il custode giudiziario dipendente del Comune di Napoli e il rappresentante della ditta esecutrice dei lavori stradali confinanti al fine di accertare le condizioni igienico-sanitarie nonché la pericolosità da esse rappresentate.

L'area oggetto d'ispezione è piuttosto vasta e su di essa insiste un complesso strutturale in realizzazione non ultimato, rappresentato da pilastri e parziali pareti perimetrali di due piani fuori terra ed un piano interrato, il tutto in completo stato di abbandono.

L'area si presenta recintata dal lato di Via Grottole con muro perimetrale alto circa un metro e dal lato di Via dell'Avvenire con lamiera zincata, comunque facilmente accessibile ed oggetto di sversamento abusivo continuo da parte di ignoti.

All'atto del sopralluogo, per quanto è stato possibile ispezionare data la folta vegetazione spontanea che ha invaso e coperto la maggior parte dell'area in questione, si osservavano varie tipologie di rifiuti rappresentati da pneumatici fuori uso, cumuli di laterizi e materiali di risulta sia all'esterno che nella parte sottostante del complesso strutturale, nonché suppellettili, mobilio in disuso e rifiuti assimilabili.

Non è stato possibile accedere all'interno del complesso strutturale per la difficoltà venutasi a creare dalla folta vegetazione.

Sempre all'esterno della struttura, comunque nell'area di sua pertinenza, insiste un cumulo di circa 200 m³ (vedi relazione Arpac del 23/05/2016) in cui viene riferita la presenza di lastre e porzioni di esse "onduline" in m.c.a., il tutto messo in sicurezza con copertura di telone in plastica in corso di deterioramento.

Dalla relazione dell'Arpac si apprende che tale materiale è presente anche nella parte sottostante (interrata) del complesso strutturale.

All'atto del sopralluogo viene acquisita la seguente documentazione in possesso dei Carabinieri:

- Verbale di sopralluogo Arpac datato 11/12/2015;
- Verbale di sopralluogo Arpac datato 23/05/2016.

La Stazione dei Carabinieri di Pianura provvedeva ad un sollecito di richiesta bonifica e smaltimento di tali rifiuti comunicando al Comune di Napoli Servizio URP con nota prot. n°45/12-22-2015 del 30/05/2016 e per conoscenza alla Procura della Repubblica di Napoli.

In seguito il Comune Servizio URP trasmetteva notizia con prot. P.G./779543 del 05/10/2016 alla Direzione Patrimonio del Comune di Napoli in quanto proprietario dell'area.

Da quanto sopra si invitano gli Enti in indirizzo, ciascuno per le proprie competenze, di adottare con urgenza i provvedimenti finalizzati alla bonifica e allo smaltimento dei rifiuti rinvenuti, in considerazione dell'alta pericolosità che essi rappresentano sulla popolazione circostante ivi residente.

Il D. Lgs. 152/06 s.m.i. obbliga il proprietario a provvedere con apposito "piano di smaltimento rifiuti" alla caratterizzazione dello stesso nonché al recupero e allo smaltimento con ripristino dello stato dei luoghi.

Il D.L. 81/08 prevede che sia redatto un piano di lavoro per lo smaltimento dei manufatti in m.c.a. in quanto rifiuto speciale pericoloso.

Sarebbe opportuno che oltre alla bonifica vi sia una ripresa dei lavori di ultimazione del complesso strutturale al fine di riqualificare la zona e rendere più vivibile il quartiere.

Il Responsabile U.O.P.C.
Distretto 26
Dott. F. FEOLA

6



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene e Medicina del Lavoro
U.O.I.M.L. DISTRETTO 26 A.S.L. NA 1 Centro
Via Canonico Scherillo n°12 (Na)
Tel 081- 2548418/19 Fax 081-2548327

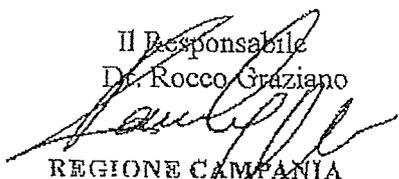
Prot.n° 57... del 22.02.2017

Spett. Comune di Napoli
Direzione Centrale Ambiente e Tutela del
Territorio e del Mare
Via Speranzella n°80
80132 Napoli
c.a Ing. Pasquale Baiano (Rup-DL)

P.c Società S.ABBA

Oggetto: Comunicazione conferma Nulla Osta

In riferimento al P.L. n°005/2017 del 23/01/2017 della società S.ABBA acquisito dalla scrivente U.Op Prot. N° 32 del 25/01/2017 si comunica alla Direzione in epigrafe che a seguito disamina delle integrazioni richieste dalla U.O.P.C., pervenute in copia alla scrivente Si conferma il parere Favorevole alla rimozione e smaltimento di rifiuti pericolosi (Amianto) e non rilasciato da codesta U.Op in data 26/01/2017 con Procedura d'Urgenza per il sito dell'area Comunale di Via Grottole (Cantiere Dismesso per Realizzazione di un Centro Poliambulatorio)

Il Responsabile
D. Rocco Graziano

REGIONE CAMPANIA
ASL Na1 Centro Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Medicina del Lavoro
U.O.I.M.L. Interdistretto 26/27
Il Responsabile
Dott. Rocco Graziano

120



COMUNE DI NAPOLI
24/6/2017
Ricognizione debiti fuori bilancio 1° giugno ~~31 dicembre~~ 2017

Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa.

Art. 1 Attestazione - relativi ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 -
"non può essere allegata alla relazione descrittiva di un'alta scheda." "11"

Il/La sottoscrittore APCA GIUSEPPE PULLI in qualità di Dirigente del Servizio
DI DIREZIONE della DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE

ha valutato l'adeguatezza della documentazione raccolta e presentata in relazione al debito
fuori bilancio di cui alla lett.e) comma 1 dell'art.194 del D.Lgs. 18.08.00 n.267:

Creditore: S. ABBA S.R.L.

Importo: € 437.324,65

ATTESTA

ai sensi dell'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 18.08.00 n.267 e dell'art.17 comma 2 lett a)
del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni del Comune di Napoli:

- la completa assenza di un procedimento di erogazione di spesa / la presenza di un
procedimento di spesa irregolarmente posto in essere (*alternativamente*), attuato in
violazione delle norme giuscontabili che presiedono alla correttezza dell'iter
procedimentale;

pur in assenza del prescritto procedimento di spesa / ~~per effetto della sua irregolare
formalizzazione (*alternativamente*)~~; l'Ente ha comunque tratto accertati e dimostrati
vantaggi, legislativamente identificati in specifiche utilità con conseguente arricchimento;

l'intero ammontare del debito è sorretto dai presupposti di utilità e arricchimento;

l'ammontare del debito è stato determinato al netto dell'utile d'impresa determinato nella
misura percentuale del 10 % per complessivi € 41.253,72.

l'esercizio di pubbliche funzioni o servizi di competenza dell'Ente, l'utilità della
prestazione resa, il conseguente arricchimento dell'Amministrazione e l'esistenza
dell'obbligo ad ordinare la spesa e, pertanto, la regolarità dell'azione amministrativa
inerente il riconoscimento del debito.

Napoli, li 18 maggio 2017

Il Dirigente

Struttura: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE Servizio/Progetto/Area DIRETTORE Tel. Referente 52328
 debiti fuori bilancio dal 1° gennaio 2017

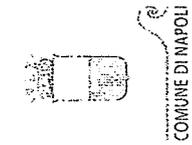
DEBITO N. <u> </u> <u> </u> (progressivo) (riportare il numero nella scheda riepilogativa "B")	Capitolo <u> </u> Intervento <u> </u>	debito originatosi (contrassegnare con "X")		imputazione debito (contrassegnare con "X")
		ante 8/11/2001	post 8/11/2001	
Fatti e motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito			X	X
Qualificazione sintetica delle cause	Spese di giudizio X Somma Urgenza	Risarcimento danni da <u> </u>	Spese di personale Spese di personale da sentenza (lettera "a")	Rimborso spese di missione Altro (precisare): <u> </u>
Ragioni che giustificano la legittimità del debito e relativo riferimento normativo (lettera e) dell'art. 194 co.1 D.Lgs. n° 267/2000). <i>(per i debiti di cui alla lettera es si allegano Scheda informativa "A1" e "Attestazione di regolarità e correttezza amministrativa")</i>	A seguito di notifica da parte dei Carabinieri di Pianura, con nota n. 8747 dell'11 ottobre 2016 del verbale di sopralluogo dell'ARPAC del 23 maggio 2016, è successiva nota dell'ASL NA I del 7 novembre 2016, è stato ordinato di provvedere a lavori indispensabili per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio con via Grottole, secondo il piano di lavoro redatto dall'impresa incaricata per l'urgenza e approvato dalla competente ASL il 22 febbraio 2017			
Altri elementi eventualmente necessari a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito.	Nota n. 8747 dell'11 ottobre 2016 dei Carabinieri di Pianura e nota ASL NA I del 7 novembre 2016.			
CREDITORE	S.ABBA S.R.L.			
Per i debiti di cui alla lett. a), indicare gli estremi della sentenza esecutiva nonché la data di deposito e la data di notifica al Comune; per gli altri debiti gli estremi degli atti giustificativi (es. fattura, etc.)	Azione di rivalsa da esperire nei confronti di <u> </u> XXXXXXXXXXXXX per € <u> </u> XXXXXXXXXX (% <u> </u> XX) di cui per spese legali € <u> </u> XXXXXXXXXXXXX			
	Estremi della nota di trasmissione del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale n. <u> </u> del <u> </u>			
	D. G. n. 155/2017			

Napoli,

Il Direttore

VISTO: L'Assessore





Struttura: DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE; Servizio DIRETTORE

Tel Referente 58902

SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI SI PROPONE IL RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA'

Il sottoscritto Direttore arch. Giuseppe Pulli propone il riconoscimento della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dal 1° ~~giugno~~ ^{GenNAIO} ~~del 31 dicembre~~ ^{del 2014}

numero progressivo del debito fuori bilancio di cui alla scheda "A"	creditori	importi						Imputazione del debito con "A" se "in conto capitale" o "spesa corrente" (indicare)					
		sorta capitale	interessi	rivalutazione	spese legitt.	CPA	IVA	Attivazione di accertamento di entrata per azione di rivalsa da esperire (tabella prevista in sentenza)		spesa in conto capitale	importo per spesa in cui capitale		
		di cui per spese legitt.	€					spesa corrente	importo per spesa corrente				
I	SABBA S.R.L.	397.567,86					39.756,79			N	437.324,65		
TOTALI PAGINA											437.324,65		

Il Dirigente Servizio Controllo e Registrazione Spese
dott.ssa P. Sabadin
L'istruttore: _____

Il Direttore

Il sottoscritto Direttore arch. Giuseppe Pulli, dopo aver effettuato una accurata e completa ricognizione, dichiara che non sussistono, alla data di sottoscrizione della presente, presso il Servizio/Progetto assegnato ulteriori debiti fuori bilancio oltre a quelli sopra indicati di cui propone il riconoscimento della legittimità.

Il Direttore

Napoli, luglio 19 2014

(P)



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 18/04/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 135 del 23 marzo 2017 – Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 15/12/2016, redatto ai sensi dell'art.163 del D.Lgs. n. 50/2016, ed approvazione della perizia relativa ai lavori minimi indispensabili così come prescritti dalla ASL Napoli 1 il 22/02/2017 “per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area, ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio di via Grottole”.

Proposta al Consiglio, ai sensi dell'art.191, comma 3, del D.Lgs.267/2000 - del riconoscimento della spesa di € 482.803,74 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.

Prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 18 del mese di aprile, alle ore 13:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all'oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal dirigente della Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio del Mare, reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;
- letto il parere di regolarità contabile del dirigente della Ragioneria, reso ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione di un urgente intervento di bonifica in via dell'Avvenire all'incrocio di via Grottole, quale cantiere dismesso



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

per la realizzazione di un centro poliambulatorio non completato e sollecitato dalla ASL Napoli 1 benché l'area sia stata recintata ed interdetta.

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 163, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del Verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";

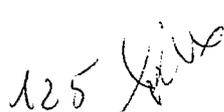
- il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) del T.U.E.L., prevedendo la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità;

RISCONTRATO

- che tale intervento è legittimato ad eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità per la presenza di amianto come accertato nel verbale di sopralluogo dell'ARPAC del 23/05/2016 trasmesso al Comune di Napoli:

- che l'art. 18, comma 4, della L.R., n. 3/2007, dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00;

- che la ditta appaltatrice risulta essere l'impresa "SEGENIA s.r.l. con sede legale in Napoli - Via Botteghele 327/G - Partita IVA 06022061219 - già contrattualizzata con il Comune di Napoli che ha ceduto il ramo d'azienda alla ditta S.ABBA s.r.l. con sede in Napoli - Centro Direzionale isola E3 - iscritta CCIA di Napoli al n.40411750 dal 29 giugno 2016;

125   



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

**VERIFICATA, RICONTRATA ED ESAMINATA TUTTA LA
DOCUMENTAZIONE TRASMESSA**

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla Deliberazione di G.C. n. 64 del 17/02/2017, di proposta al Consiglio, per il riconoscimento della spesa complessiva di € 482.803,74, necessaria ai lavori da effettuarsi per la bonifica da amianto e il trattamento e conferimento differenziato dei rifiuti presenti all'interno dell'area recintata ubicata in via dell'Avvenire all'incrocio di via Grottole.

L'importo complessivo della spesa di € 482.803,74 sarà prelevato, dal capitolo 192846 – anno 2017 – Missione 9 – Programma 1 – Macroaggregato 3 – Piano dei conti finanziario 09.01.103.02.15.005

Napoli, lì 18/04/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

